

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DEL 6 GIUGNO 2017

Partecipano all'adozione della presente deliberazione i Signori:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI (Presidente dell'ACI), Dott. Adriano BASO, Avv. Federico BENDINELLI, Geom. Valerio BETTONI, Dott. Salomone BEVILACQUA, Dott. Antonio BRESCHI, Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, Sig. Ivan Franco CAPELLI, Sig. Simone CAPUANO, Geom. Eugenio CASTELLI, Dott. Mario COLELLI, Dott. Antonio COPPOLA, Dott. Mario DELL'UNTO, Dott. Rocco FARFAGLIA, Dott. Giovanni FORCINITI, Dott. Elio GALANTI, Dott.ssa Giuseppina FUSCO, Dott. Bernardo MENNINI, Comm. Roberto PIZZININI, Dott. Gianfranco ROMANELLI, Arch. Massimo RUFFILLI, Sig. Pietro Paolo SEDDONE, Dott. Paolo SESTI, Avv. Camillo TATOZZI, Sig. Ettore VIERIN.

E' presente in qualità di Segretario del Consiglio Generale

Dott. Francesco TUFARELLI - Segretario Generale dell'ACI

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE (Presidente Collegio dei Revisori dei Conti), Dott. Guido DEL BUE, Prof. Claudio LENOCI, Dott. Marco MONTANARO, Dott. Enrico SANSONE.

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

“Visto il D.Lgs.n.150 del 27 ottobre 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni che, all'art.10, comma 1, lett.b), al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, prescrive che le Amministrazioni medesime redigano annualmente un documento denominato “Relazione sulla performance” che evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato; preso atto che, con delibera n. 5/2012, la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche – CiVIT, oggi A.N.AC - ha dettato le linee guida relative alla struttura ed alle modalità di redazione della Relazione sulla performance; visto il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in ACI; vista l'ulteriore delibera CiVIT n.11/2013 in tema di applicazione del D.Lgs n.150/2009 all'ACI ed agli Automobile Club provinciali e locali ad esso federati, con la quale la stessa CiVIT, sulla base delle particolari struttura e natura dell'ACI e degli AC, ha ravvisato l'opportunità che le iniziative e gli adempimenti previsti dal citato Decreto, siano curati dall'ACI attraverso la

redazione di unici documenti di programmazione e di rendicontazione per la Federazione; vista la “Relazione sulla Performance 2016” relativa alla Federazione predisposta in ossequio alle citate disposizioni; atteso che sono in corso le procedure per il rinnovo dell’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV); preso atto che conseguentemente non risultano conclusi i processi di valutazione della performance organizzativa di Ente e delle performance organizzative ed individuali delle strutture centrali e periferiche di livello dirigenziale generale; constatato altresì che sono tuttora in corso le procedure di valutazione relative alle performance dei Servizi Centrali e degli Uffici non incardinati in strutture di prima fascia e degli uffici territoriali dell’Ente di seconda fascia, nonché alle performance relative agli Automobile Club; considerato che conseguentemente il documento è stato elaborato sulla base dei dati allo stato disponibili, come forniti dalle strutture in sede di autovalutazione, ferme restando le successive valutazioni finali di competenza degli organismi preposti ai sensi del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance; **approva** il documento concernente la “Relazione sulla Performance 2016” nel testo allegato al verbale della odierna seduta sotto la lett.B) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione e conferisce **mandato al Presidente** per apportare, con propria deliberazione, le modifiche ed integrazioni necessarie a recepire nel testo del documento gli elementi di consuntivazione finale non appena saranno definiti i previsti processi di valutazione. La Relazione, una volta completata, sarà sottoposta all’OIV per la prescritta validazione ai sensi dell’art.14 del D.Lgs. n.150/2009 e resa pubblica in conformità alle vigenti disposizioni.”.



Automobile Club d'Italia

Relazione sulla Performance 2016

(art. 10 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n.150/2009)

Presentazione

La Relazione sulla Performance per l'anno 2016, redatta ai sensi del decreto legislativo n.150/2009 ed in coerenza con le disposizioni dell'A.N.AC (già CiVIT) con particolare riferimento alla delibera n.11/2013 che prevede la predisposizione di documenti unici per la Federazione, riferisce sui risultati conseguiti nel 2016 dall'ACI e dagli Automobile Club (AC) provinciali e locali.

Il documento è articolato in due sezioni:

a) nella prima, vengono evidenziati i risultati conseguiti dalla Federazione nel 2016, in attuazione delle "Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente", deliberate dall'Assemblea del 16 dicembre 2015.

La sezione descrive in dettaglio l'organizzazione e le attività poste in essere a livello centrale, con riguardo alle iniziative di interesse generale, alla cui realizzazione hanno concorso sul territorio nazionale anche gli AC federati provinciali e locali, sulla base della funzione di indirizzo e coordinamento svolta dall'ACI.

b) la seconda sezione riporta sinteticamente elementi di consuntivazione relativi all'organizzazione ed alle attività poste in essere dagli AC provinciali e locali, ad eccezione dell'AC di Napoli che è dotato di un proprio OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) autorizzato dalla Funzione Pubblica, con particolare riferimento ai progetti locali che integrano ed arricchiscono l'offerta nazionale di servizi, tenuto conto delle specifiche peculiarità territoriali.

Alla data di redazione del presente documento l'OIV è in corso di rinnovo secondo le procedure normativamente previste. Non sono pertanto concluse, allo stato, le valutazioni relative alla performance organizzativa di Ente e delle strutture di livello centrale e periferico di prima fascia di competenza dell'OIV (in relazione alle quali sono inseriti nel documento i dati consuntivi non definitivi forniti in sede di autovalutazione dalle strutture interessate), oltre che la performance individuale dei relativi dirigenti. E' altresì in via di conclusione la valutazione finale delle performance delle unità periferiche di seconda fascia, oltre che dei Servizi Centrali e degli Uffici non incardinati in strutture di prima fascia. Il documento sarà quindi integrato con delibera presidenziale non appena disponibili i dati consuntivi definitivi, per poi essere sottoposto alla prescritta validazione del nuovo OIV.

INDICE DEI CONTENUTI

SEZIONE 1) AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

1.	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri <i>stakeholder</i> esterni	pag. 4
1.1	Il contesto esterno di riferimento	pag. 4
1.2	L'amministrazione	pag. 6
1.3	I risultati raggiunti	pag. 16
1.4	Le criticità e le opportunità	pag. 25
2.	Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	pag. 26
2.1	Albero della performance	pag. 26
2.2	Obiettivi strategici	pag.27
2.3	Obiettivi e piani operativi	pag. 28
2.4	Obiettivi individuali	pag.39
3.	Risorse, efficienza ed economicità	pag.46
4.	Pari opportunità e bilancio di genere	pag.49
5.	Il processo di redazione della Relazione sulla Performance	pag.50
5.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	pag.50
5.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	pag.50
	ALLEGATI SEZIONE 1)	pag.52

SEZIONE 2) AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI

2.1	L'amministrazione	pag.122
2.2	I risultati raggiunti	pag. 126
2.3	Risorse, efficienza ed economicità	pag.133
2.4	Pari opportunità	pag.133
	ALLEGATI	pag.134

SEZIONE 1) AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri *stakeholder* esterni

1.1 Il contesto esterno di riferimento

L'andamento macro-economico in leggera ripresa, dopo la lunga recessione che ha caratterizzato gli anni precedenti, ha visto aumentare nel 2016 il PIL dello 0,9%, collocando l'Italia all'ultimo posto fra i Paesi UE.

Secondo quanto rilevato dall'Istat, i consumi finali nazionali (+1,2 per cento) e gli investimenti fissi lordi (+2,9 per cento) hanno registrato un'accelerazione, mentre le esportazioni hanno segnato una crescita relativamente più contenuta dell'anno precedente (+2,4 per cento rispetto al 4,4 del 2015) e inferiore a quella delle importazioni (+2,9 per cento).

La perdurante contingenza economica non pienamente favorevole e la mancanza di un efficace sviluppo e di una ripresa consolidata dei consumi si sono riflesse sull'andamento associativo dell'Ente che registra, nel suo complesso, una flessione del 2,5% rispetto al 2015.

In questo contesto, tuttavia, al netto delle posizioni associative acquisite tramite i canali indiretti di Aci Global e Sara, la produzione associativa diretta della rete della Federazione registra un incremento dell'1,6% sul 2015. Si tratta di un primo importante segnale di inversione di tendenza che sembra confermare l'efficacia del nuovo corso intrapreso, connotato da una rinnovata attenzione all'attività di supporto ed assistenza specialistica alla rete degli AC, oltre che da una migliore profilazione dei Soci, anche potenziali, che può costituire un passaggio importante verso una stabile ripresa del trend associativo. Permangono comunque, per le difficoltà economiche sopra accennate, prospettive ancora in chiaro-scuro in materia, nonostante il rafforzamento dell'impegno dell'Ente.

Il contesto economico generale non ha comportato, invece, effetti sul mercato automobilistico che ha proseguito il suo andamento positivo: nel 2016 le prime iscrizioni sono aumentate del 18% rispetto al 2015 con 2.279.920 veicoli nuovi di fabbrica, mentre i passaggi di proprietà hanno interessato 6.348.699 veicoli con un incremento del 6% rispetto all'anno precedente.

Questo trend si è ovviamente riflesso positivamente sull'andamento della gestione del PRA, che continua ad erogare servizi ai cittadini ed alle p.a. in modo estremamente puntuale ed efficace. Nel 2016 le operazioni svolte da questi Uffici sono state oltre 13,4 milioni, di cui oltre 1,3 milioni sono state gestite annualmente tramite le procedure semplificate dello STA (Sportello telematico dell'Automobilista) sulla base dell'accesso diretto degli utenti agli sportelli: l'89% di queste ultime pratiche sono state definite entro 15 minuti dalla presentazione.

Se da un punto di vista operativo il PRA continua, quindi, a rappresentare un servizio di eccellenza nel panorama della p.a. italiana ed è oggetto da parte dell'ACI di costante innovazione, in linea con gli obiettivi di dematerializzazione della documentazione cartacea e di digitalizzazione dei processi previsti dalle disposizioni vigenti, problemi ed incertezze continuano a derivare dalla possibile evoluzione del quadro normativo di riferimento e dalle reiterate ipotesi di intervento sull'istituto e sulle competenze dell'ACI.

Da ultimo, la legge n.124/2015 di riforma della pubblica amministrazione ha previsto una specifica delega al Governo per interventi di riordino del settore, finalizzati, in particolare, all'introduzione di un unico documento del veicolo, di un'unica modalità di archiviazione dei dati della proprietà e della circolazione e al conseguimento di risparmi per i cittadini e la p.a..

Il decreto legislativo attuativo, giunto alle sue battute finali dopo un complesso iter, prefigura soluzioni che, da un lato, non sembrano pienamente funzionali rispetto agli obiettivi della legge delega e, dall'altro, delineano un quadro di forte incertezza circa gli ambiti istituzionali e le funzioni dell'Ente in materia, con riflessi che, in prospettiva, potrebbero incidere in maniera rilevante sui suoi equilibri gestionali e di bilancio e sulla possibilità stessa di continuare a presidiare efficacemente, in via autonoma e senza gravare sul bilancio dello Stato, i suoi molteplici compiti istituzionali.

Purtroppo nell'iter del provvedimento non hanno trovato accoglimento soluzioni diverse, pure formalmente rappresentate dall'ACI, molto più semplici, efficaci ed economiche, basate sul riutilizzo delle innovazioni già realizzate dall'Ente. Soluzioni che avrebbero comportato un rafforzamento della cooperazione istituzionale fra le p.a. interessate e sull'impiego di tutte le potenzialità che l'ACI è in grado di mettere gratuitamente a disposizione dell'Amministrazione ministeriale, con ulteriore rilevante efficientamento dei servizi offerti agli automobilisti e risparmi strutturali a beneficio del bilancio statale.

Nell'ambito dello scenario esterno, si conferma l'elevato livello di apprezzamento delle Regioni/Province autonome rispetto alle capacità operativo-gestionali dell'ACI nell'erogazione dei servizi connessi alle tasse automobilistiche: il 2016 ha visto consolidare il ruolo dell'Ente di supporto alle n. 18 Amministrazioni convenzionate.

Il 2016 è stato anche l'anno della valorizzazione ulteriore dell'ACI nel suo ruolo di Federazione sportiva automobilistica in considerazione di quanto previsto dall'art.1, comma 183, della legge di stabilità 2016 che ha autorizzato l'Ente a sostenere i costi di organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1.

L'ACI è riuscito ad ottenere il mantenimento del GP presso il circuito di Monza a seguito di una difficile trattativa con gli organismi internazionali deputati. Si è trattato di un risultato molto difficile, ma di grande prestigio per lo sport nazionale, per il settore turistico-economico e per l'immagine del Paese.

1.2 L'amministrazione ACI

Vengono di seguito riportati i dati più significativi relativi ai dipendenti ACI, alle risorse finanziarie complessivamente assegnate, alla struttura territoriale con cui l'Ente opera in base all'Ordinamento dei Servizi e all'utenza servita al 31 dicembre 2016.

a) i dipendenti

Al 31 dicembre 2016 risultavano in servizio presso l'ACI 2.794 dipendenti (2.838 nel 2015) così distribuiti: 2,76% personale dirigente (77 unità, di cui il 62,34% uomini e 37,66% donne) e il 97,24% personale non dirigente (2.717 unità). Di questi ultimi, gli uomini rappresentano il 37,25% del totale, ovvero 1.012 dipendenti, le donne il 62,75% con 1.705 unità.

	UOMINI	% UOMINI	DONNE	% DONNE	TOT.	% TOT
AREE DI CLASSIFICAZIONE	1012	37,25%	1705	62,75%	2717	97,24%
DIRIGENTI	48	62,34%	29	37,66%	77	2,76%
TOT.	1060	37,94%	1734	62,06%	2794	100,00%

b) le risorse finanziarie complessivamente utilizzate

La quasi totalità delle entrate dell'Ente è rappresentata dai ricavi derivanti dalla fornitura dei servizi pubblici e di prestazioni, in parte erogati in condizioni di concorrenzialità, all'utenza privata o ad altre pubbliche amministrazioni centrali e locali.

Il valore della produzione risultante dal bilancio dell'esercizio 2016 è stato pari a 379,7 mln/€ con un incremento di 24.3 mln/€ (+6,8%) rispetto ai 355,4 mln/€ del 2015.

Tale valore deriva per 352,1 mln/€, dai ricavi della vendita di beni e delle prestazione di servizi e, per 27,6 mln/€ da altri ricavi e proventi non riconducibili alla gestione caratteristica.

I ricavi della gestione caratteristica, pari a 352,1 mln/€, possono essere scomposti in tre macro-categorie:

- 1) Ricavi relativi alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico per 261,3 mln/€.

Trattasi principalmente di:

- a) emolumenti e diritti dovuti dall'utenza in base alla tariffa del PRA.; tali ricavi derivano dalla gestione dell'istituto svolta presso gli Uffici Territoriali dell'Ente presenti a livello provinciale, dall'erogazione dei servizi per la fornitura di visure PRA, sia via internet che tramite la rete degli AA.CC. e delle delegazioni; sono stati, inoltre forniti servizi relativi all'utilizzo della banca dati del PRA, erogati agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

b) corrispettivi dovuti all'Ente per la fornitura di dati automobilistici.

2) Ricavi relativi alla gestione dei servizi in materia di tasse automobilistiche regionali per 47,6 mln/€: si tratta di corrispettivi riconosciuti dalle Regioni e dalle Province autonome convenzionate per la gestione delle attività legate al tributo automobilistico, nonché di competenze dovute dall'utenza per i servizi di riscossione del suddetto tributo.

3) Ricavi relativi alla gestione degli altri servizi istituzionali dell'Ente per 43,2 mln/€, costituiti principalmente da:

- entrate per quote associative dovute dagli Automobile Club in ragione dei soci acquisiti nell'anno;
- competenze da tesseramento sportivo e da diritti/tasse sportive;
- corrispettivi per i servizi svolti in materia di sicurezza stradale e infomobilità per conto dello Stato e degli Enti locali;
- ricavi per servizi in materia di turismo per conto dello Stato;
- ricavi da sponsorizzazioni.

I ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica, pari a 27,6 mln/€, attengono a rimborsi da terzi per 23,9 mln/€, a contributi ricevuti per 2,1 mln/€, a locazioni attive per 0,5 mln/€, a proventi straordinari per 0,7 mln/€, ad altri ricavi e proventi vari per 0,4 mln/€.

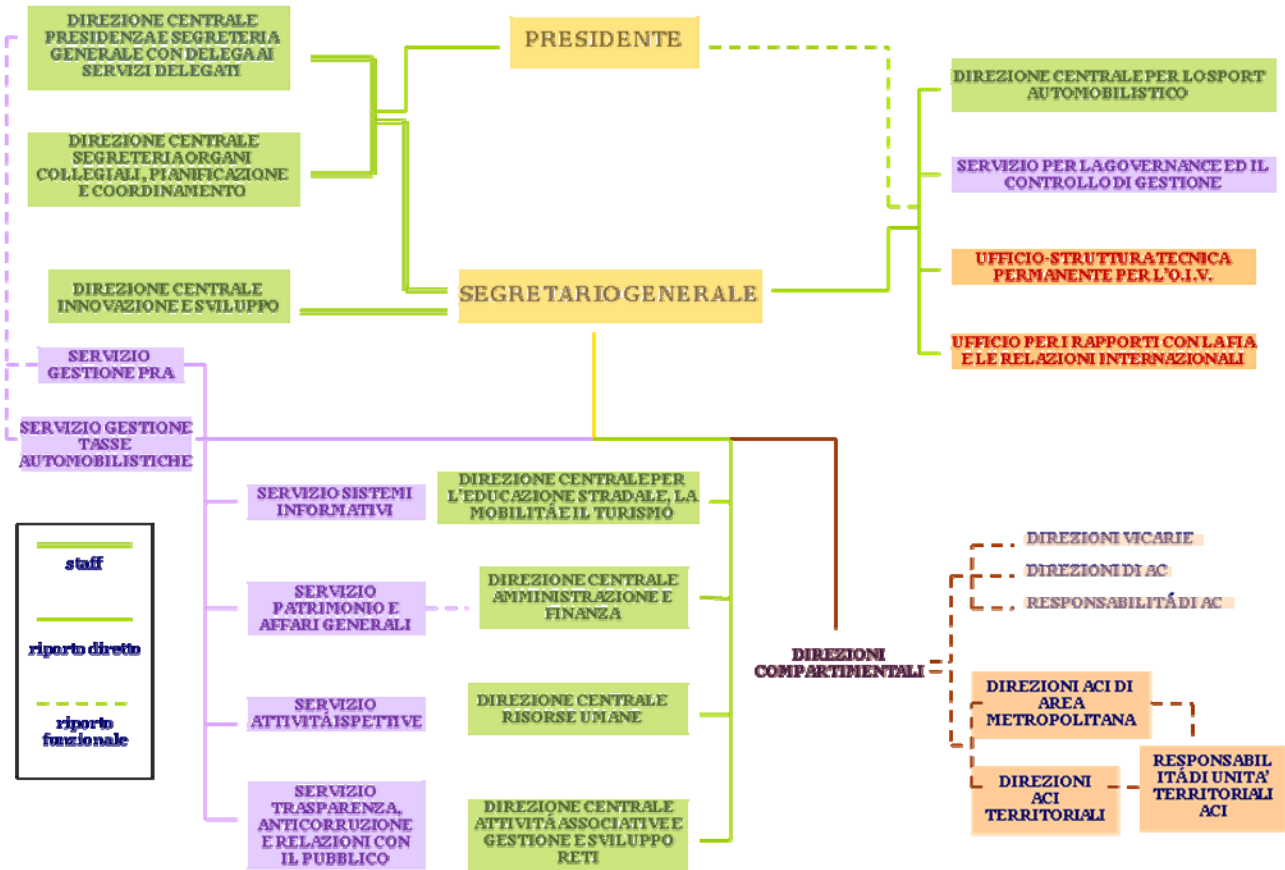
I costi della produzione ammontano nell'anno a 335,5 mln/€, in aumento di 15,2 mln/€ (+4,7%) rispetto ai 320,3 mln/€ del 2015 e sono composti da:

- acquisti di beni di consumo, prodotti finiti e merci per 1,0 mln/€,
- costi per prestazioni di servizi per 153,3 mln/€,
- spese per godimento di beni di terzi per 16,1 mln/€,
- costi del personale per 140,3 mln/€,
- ammortamenti e svalutazioni per 15,4 mln/€,
- variazioni delle rimanenze per 0,5 mln/€,
- oneri diversi di gestione per 8,9 mln/€.

La gestione finanziaria relativa all'esercizio 2016, al netto delle rettifiche di valore delle attività/passività finanziarie pari a -3,4 mln/€, presenta un margine positivo di 16,9 mln/€.

c) la struttura territoriale ACI

Gli assetti organizzativi centrali e periferici risultano così definiti, in conformità all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente vigente nel 2016.



Le strutture ACI risultano così articolate:

15 Strutture Centrali (8 Direzioni e 7 Servizi) con funzioni prevalentemente di indirizzo generale, presidio e controllo dei diversi ambiti istituzionali, o preposte allo svolgimento di attività strumentali di interesse comune. Sono, inoltre, previsti 21 Uffici centrali e 2 incarichi progettuali/studio;

5 Direzioni Compartimentali di I fascia che costituiscono i centri di coordinamento, di raccordo e di rappresentanza unitaria delle linee di indirizzo strategico-gestionale delle attività istituzionali e dei servizi delegati rispetto alle istituzioni ed agli organismi locali, oltre a prestare supporto, anche consulenziale, agli AC del territorio di riferimento;

106 Unità territoriali di ACI che erogano i servizi pubblici sul territorio, cui sono preposti dirigenti e funzionari con qualifica non dirigenziale. Queste unità rappresentano i punti di erogazione dei servizi cosiddetti delegati dallo Stato o da altri enti pubblici: PRA, tasse automobilistiche, Imposta Provinciale di Trascrizione.

Le strutture territoriali sono così suddivise:

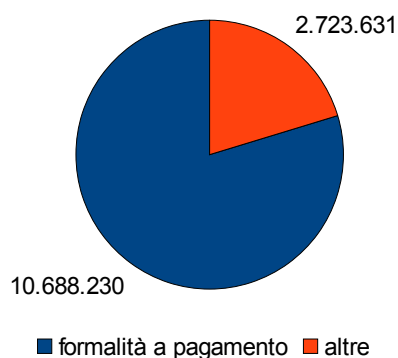
- 4 Direzioni ACI di Area Metropolitana, dirigenziali di II fascia;
- 14 Direzioni ACI territoriali dirigenziali di II fascia;
- 88 posizioni non dirigenziali di responsabile delle unità territoriali.

d) dati sui servizi

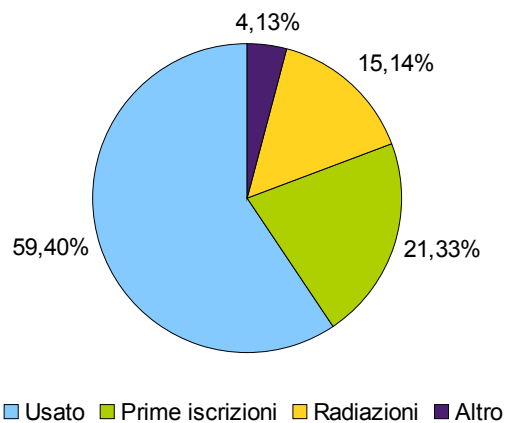
Si riportano di seguito, in maniera sintetica, alcuni principali indicatori quali-quantitativi delle attività svolte nell'anno:

1) DATI SERVIZI DELEGATI AL 31 DICEMBRE 2016			
1a) DATI PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO (E CONFRONTO 2014-2015)			
	2016	2015	2014
Numero operazioni PRA	13.411.861	12.563.960	11.787.753
Numero Sportelli Telematici dell'Automobilista pubblici (STA) attivi presso gli Uffici Territoriali ACI (D.P.R. 358/2000)	106	106	106
Numero operazioni svolte dagli sportelli STA sulla base dell'accesso diretto degli utenti agli Uffici Territoriali ACI	1.381.065	1.197.201	1.143.388
Percentuale delle operazioni STA gestite dagli sportelli STA attivi presso gli Uffici Territoriali ACI sul totale delle pratiche STA gestite dagli Uffici Pubblici (Uffici Territoriali ACI + Uffici Motorizzazione Civile)	97,41%	96,40%	96%
Numero convenzioni con Enti locali per la fornitura dati PRA	3.303	4.026	3.853
Numero visure e certificazioni PRA fornite agli Enti locali per servizi istituzionali di competenza	14.606.255	12.585.220	12.312.116
Numero visure PRA effettuate dagli utenti attraverso la procedura ACI "visurennet"	286.384	278.786	268.865
Numero visure gratuite fornite dal PRA alle Forze dell'Ordine per servizi istituzionali di competenza	10.849.203	9.430.723 (valore complessivo)	8.670.378 (valore complessivo)
Numero visure gratuite fornite dal PRA ad organi statali e Autorità Giudiziaria	1.469.294		
Numero Estratti cronologici rilasciati dagli STA che hanno aderito a Semplific@uto (attivo da Maggio 2015)	4.745	1.011	0
Numero Estratti cronologici rilasciati con la procedura Crononet (attiva da Giugno 2016)	1.816	0	0
Percentuale di studi di consulenza automobilistica STA che si avvalgono della piattaforma informatica ACI	87,17%	84,65%	86%
Gettito dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) assicurato alle Province dagli Uffici Territoriali ACI (senza aggio per le Province da aprile 2013)	€ 1.732.489.000	€ 1.542.405.000	€ 1.372.719.000
Gettito dell'imposta di bollo assicurata allo Stato dagli Uffici Territoriali ACI	€ 358.407.000	€ 322.594.000	€ 305.840.000

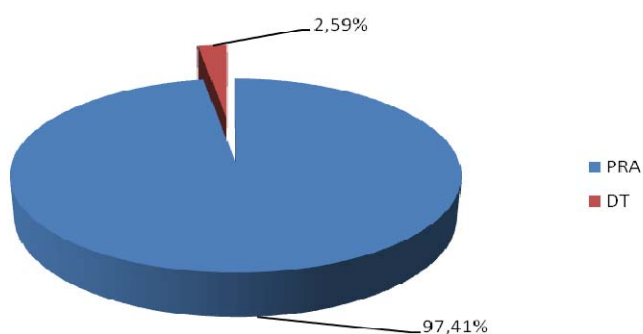
Formalità PRA 2016



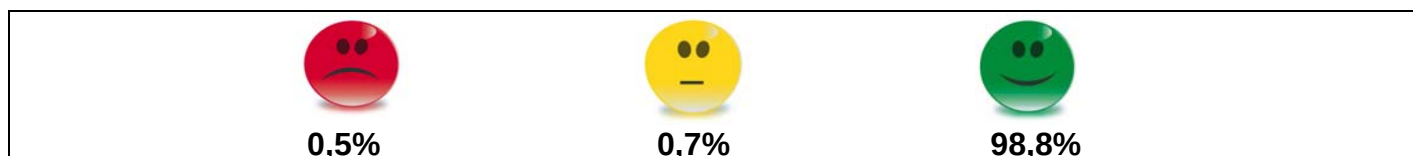
Formalità PRA a pagamento suddivise per tipologia



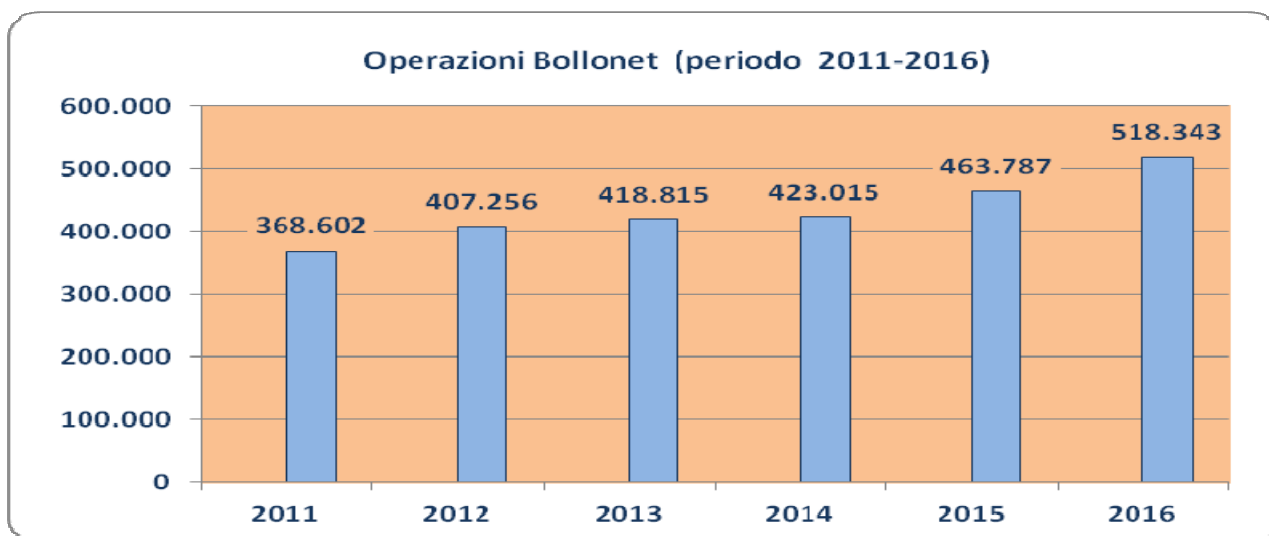
Operazioni gestite dagli STA pubblici (PRA e DTT) - Anno 2016



Il livello di gradimento riscontrato nel 2016 dai servizi PRA presso l'utenza, nell'ambito dell'iniziativa *Mettiamoci la Faccia* promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è evidenziato nella tabella:



1b) DATI TASSE AUTOMOBILISTICHE (E CONFRONTO 2014-2015)			
	2016	2015	2014
Numero convenzioni in essere con le Regioni e le Province autonome	18	18	15
Numero annuo operazioni di riscossione delle tasse automobilistiche regionali svolte dalla rete ACI (operazioni di sportello e con addebito RID – Bollo sicuro)	14.389.766	13.866.189	14.015.087
Numero utenti che hanno utilizzato il servizio di pagamento delle tasse automobilistiche regionali tramite internet (ACI Bollonet)	518.343	463.787	423.015
Gettito delle tasse automobilistiche regionali assicurato alle Regioni dalle strutture della Federazione ACI (ACI + A.C.)	€ 2.310.000.000	€ 2.220.424.908	€ 2.217.243.856
Numero utenti che hanno utilizzato il servizio di pagamento delle tasse automobilistiche regionali tramite internet banking ed ATM messo a disposizione dall'ACI e dagli istituti di credito convenzionati	1.671.571	1.292.634	946.236
Totale delle comunicazioni (avvisi bonari, accertamenti, note di cortesia, pre-ruoli ecc.) trasmesse ai contribuenti in materia di tasse automobilistiche per conto delle Regioni/Province convenzionate	11.245.794	15.699.912	10.246.940
Numero richieste di informazioni dell'utenza in materia di tasse automobilistiche gestite attraverso la casella di posta elettronica "Infobollo" che ha fornito riscontro nei due giorni lavorativi successivi alla richiesta (sono esclusi i volumi di traffico con caselle personalizzate per le Regioni e Province Autonome e specialistiche per campagna)	2.283 e-mail di risposta inviate	2.119 e-mail di risposta inviate	1.699 e-mail di risposta inviate



DATI SERVIZI ISTITUZIONALI AL 31 DICEMBRE 2016 (E CONFRONTO 2014-2015)

	2016	2015	2014
Numero soci ACI	969.697	994.512	1.009.583
Numero cittadini che hanno ricevuto il soccorso stradale	733.800	700.700	708.000
di cui soci ACI	89.150	88.800	95.000
Numero licenziati CSAI	37.349 , di cui 30.662 nel settore auto e 6.687 nel karting	35.510, di cui 29.405 nel settore auto e 6.105 nel karting	34.089, di cui 28.224 nel settore auto e 5.865 nel karting
Numero gare sportive automobilistiche sul territorio nazionale	827	805	695
Numero autoscuole Ready2go attive	142	122	162
Numero allievi iscritti alle autoscuole Ready2go nel corso dell'anno	18.493 (gli allievi iscritti complessivamente dal 2010, anno di avvio del progetto, sono 46.660)	10.813	5.012
Numero bambini (6-13 anni) formati attraverso i moduli dedicati alla sicurezza stradale: TrasportACI per bambini, A passo sicuro, Due ruote sicure	55.500 ca., con 643 incontri dedicati	32.176, con 1.211 incontri nelle scuole	31.264, con 992 incontri nelle scuole
Numero adulti formati presso le ASL attraverso il modulo TrasportACI sicuri	5.700 ca., con 150 corsi	2.796, con 116 corsi	4.136, con 244 corsi
Numero notiziari radio annui Muoversi in Campania	circa 4.800	circa 3.600	circa 4.000
Numero notiziari radio annui Luce Verde Regione Lazio	circa 1.900 (gennaio-aprile, termine periodo accordo)	circa 7.000	circa 7.000
Numero notiziari radio annui Luce Verde Roma	circa 6.700	circa 6.500	circa 11.000
Numero notiziari radio annui Luce Verde Milano	circa 6.700	circa 6.000	circa 6.000
Numero risposte al 1518 per le informazioni sul traffico	circa 150.000	circa 200.000	circa 200.000
Numero aggiornamenti schede ed avvisi per gli italiani all'estero pubblicati sul sito www.viaggiare Sicuri.it (in collaborazione con l'unità di crisi del MAECI)	circa 2.000	circa 2.000	circa 2.500
Numero risposte telefoniche alla centrale telefonica Viaggiare Sicuri	circa 17.000	circa 20.000	circa 15.000
Numero stranieri partecipanti ai corsi "Ambasciatori della sicurezza"	262	536	1.031
Numero colonnine di ricarica degli autoveicoli elettrici installate e gestite dalla soc. ACI Consult	157 Roma; 58 Siena; 17 Cascina (SI); 80 Milano	156 Roma; 58 Siena; 17 Cascina (SI); 80 Milano	215 (Roma-Siena-Cascina(SI)-Milano)
Numero modelli autovetture testati nell'ambito del progetto europeo EuroNCAP secondo i protocolli di sicurezza individuati	36 modelli (di cui 2 direttamente testati dall'ACI)	44 modelli (di cui 3 direttamente testati dall'ACI)	42 modelli (di cui 2 direttamente testati dall'ACI)
CAMPAGNE DI EDUCAZIONE STRADALE IN COLLAB. CON LA FIA 1) FIA OSAS 2) Safe Bike 3) Fit2Drive + Stay Bright	3) 6 eventi con circa 1.000 partecipanti	2) 5 eventi con circa 500 partecipanti	1) 6 eventi con circa 300 partecipanti
Numero di giornate formative e partecipanti ai corsi di guida sicura erogati presso il centro di guida Sicura di Vallelunga	446 tra giornate in aula e percorsi pratici (10.213 partecipanti)	188 tra giornate in aula e percorsi pratici (4.947 partecipanti)	196 tra giornate in aula e percorsi pratici (5.933 partecipanti)
Numero giornate corsi itineranti di guida sicura erogati dalla soc. Vallelunga	13 giornate 187 partecipanti	3 giornate 22 partecipanti	52 giornate 511 partecipanti
Numero pagine del sito ACI visitate	38.527.906	33.997.298	31.583.840
Numero e-mail gestite dall'URP centrale in materia automobilistica che hanno ricevuto riscontro entro il giorno lavorativo successivo all'arrivo	2.424 quesiti	2.588 quesiti	2.523 quesiti
Numero ringraziamenti e reclami registrati dagli uffici territoriali che utilizzano la specifica procedura	663 ringraziamenti e 26 reclami	1.967 ringraziamenti e 23 reclami	2.579 ringraziamenti e 76 reclami

e) dati in materia di trasparenza ed integrità

Come in passato, a fronte delle indicazioni della CiVIT in merito al vincolo federativo che lega l'ACI agli AC, l'Ente ha adottato politiche unitarie di Federazione in merito alla trasparenza ed integrità in linea con i documenti inerenti al ciclo della performance. Tale unificazione garantisce omogeneità e coerenza delle iniziative a livello nazionale, ferma restando la presenza presso ogni AC di un proprio Responsabile della Trasparenza che vigila sulla corretta attuazione del programma.

Nel 2016 le attività pianificate nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 sono state realizzate nei tempi indicati ed è stata collaudata la Piattaforma dell'Amministrazione Trasparente (PAT) per la gestione della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ACI, rilasciata in esercizio nel mese di marzo 2017.

Nel corso dell'anno, sono proseguite l'implementazione e l'aggiornamento dei dati previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 pubblicati nella **sezione "Amministrazione trasparente"** anche alla luce del successivo Decreto Legislativo n. 97/2016, che ha apportato modifiche in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza ed ha introdotto misure per un più efficace contrasto alle condotte illecite.

Per ottemperare a tali obblighi e per consentire al cittadino di consultare e scaricare informazioni utili alla conoscenza dell'Ente, è stato adottato un software certificato che garantisce la conformità della sezione "Amministrazione trasparente" alle previsioni in materia di pubblicità e la tracciabilità del processo informativo.

E' stata avviata un'analisi di fattibilità per connettere i dati già presenti nei database dell'Ente (quali la procedura contabile – SAP e di gestione delle risorse umane - HR), in modo da aumentare la tempestività e tracciabilità degli aggiornamenti ed accrescere la certezza delle informazioni, riducendo i rischi di errore connessi alla rielaborazione ed acquisizione manuale delle informazioni.

Il 3 novembre 2016 si è tenuta a Roma, presso l'autodromo di Vallelunga, l'**8^ Giornata della Trasparenza** della Federazione - i cui atti sono a disposizione sul sito istituzionale - incentrata sul ruolo sociale della Federazione ACI con particolare riferimento all'ambito della mobilità e della sicurezza stradale.

La sezione del sito web **"Esprimi il tuo giudizio"**, nella quale il cittadino può esprimere il suo giudizio in merito all'efficacia della sezione trasparenza dell'ACI, è stata visitata **484.918** volte, mentre il download di contenuti presenti nella sezione è stato effettuato in **24.763** occasioni.

f) dati in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità

In applicazione della legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e del Piano Nazionale Anticorruzione, l'Ente ha aggiornato il **Piano della Prevenzione e della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT)** per il triennio 2017-2019 con la valutazione dei livelli di esposizione degli Uffici al rischio di corruzione e l'indicazione degli interventi organizzativi volti a prevenire tali rischi ed ha, quindi, attuato le misure indicate nel Piano stesso.

L'aggiornamento del Piano consta dell'adeguamento delle misure individuate e nell'introduzione di nuove misure, tenuto conto delle recenti disposizioni normative in materia di anticorruzione, trasparenza ed attività contrattuale della pubblica amministrazione.

Al fine di condividere e rendere efficaci le misure anticorruptive, sono state adottate iniziative in modo da evitare che l'unilaterale determinazione delle misure da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione si risolva nel mero adeguamento alle disposizioni normative, senza concreti ritorni sull'attività quotidiana di prevenzione. Pertanto, sono state individuate ed analizzate, nel corso di appositi incontri con le Unità organizzative, eventuali nuove aree o fattori a rischio di corruzione non mappati nelle pregresse annualità e quindi non contemplati nel precedente PTPC (Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione).

La metodologia utilizzata per la redazione del Piano per il triennio 2017-2019 è quella del CRSA (*Control Risk Self Assessment*) basata sull'autovalutazione delle attività da parte dei Direttori. L'attività ha riguardato ciascun processo o fase di processo, raccogliendo informazioni utili ad assicurare un'esaustiva comprensione degli eventi rischiosi.

La definizione delle misure di contrasto del fenomeno corruttivo ha coinvolto in particolare le seguenti aree a più alto rischio di corruzione:

- ✓ *affidamento di lavori, servizi e forniture* - l'Ente ha rivisto e modificato la mappatura dei processi e dei rischi alla luce del nuovo PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) e delle disposizioni contenute nel nuovo Codice degli appalti;
- ✓ *attività connessa alla gestione dei servizi delegati* – sono previsti controlli su più livelli, di cui un primo controllo integrale di tutte le formalità presentate agli sportelli delle Unità territoriali (Controllo di I Livello), un secondo controllo a campione da parte delle Direzioni Compartimentali, quali referenti del Responsabile della prevenzione (Controllo II Livello), ed un ulteriore monitoraggio centrale su specifici aspetti dei processi operativi, ai fini della predisposizione di istruzioni operative di prevenzione (Controllo di III livello);
- ✓ *concorsi e progressioni di carriera* – nell'ambito del *Regolamento di attuazione del sistema ACI di prevenzione della corruzione* approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 è stata definita una specifica disciplina riguardante il rapporto di lavoro che prevede, tra l'altro, la rotazione del personale ed è stata, inoltre, aggiornata la sezione relativa al controllo delle dichiarazioni sostitutive presentate all'Ente;
- ✓ *provvedimenti attributivi di vantaggi economici* – il citato Regolamento è stato ampliato con la sezione relativa al riconoscimento di benefici assistenziali al personale;

✓ *convenzioni, vendita dati, partnership con altri soggetti pubblici* – sono state oggetto di studio le discipline regolamentari idonee a ridurre i possibili meccanismi corruttivi. Sono stati regolamentati gli accordi di collaborazione con le altre Pubbliche Amministrazioni.

I principi guida cui si è fatto riferimento nella predisposizione del PTPCT, riguardo alla mappatura dei processi organizzativi, alla verifica dei sistemi di controllo esistenti, alla predisposizione di ulteriori meccanismi di verifica disincentivanti la corruzione e all'analisi del livello di percezione culturale del fenomeno all'interno dell'Ente, mirano alla riduzione dei possibili casi di corruzione, all'incremento della capacità preventiva del fenomeno, all'individuazione di ulteriori aree a rischio corruttivo ed alla creazione di un contesto culturale virtuoso e sfavorevole alla corruzione stessa.

Attraverso l'approccio sistemico delle misure di prevenzione, si è alimentato un percorso di condivisione dei principi etici nell'attività quotidiana dei Dipendenti, in luogo di interventi spot spesso risultanti privi di coerenza e volti al mero rispetto delle disposizioni normative.

Il quadro delle misure di prevenzione così articolato è stato integrato con il Piano della Performance della Federazione, elevando ad obiettivi di performance alcune delle misure di prevenzione previste nel PTPCT.

Un ruolo di rilievo è stato attribuito all'attività di **formazione per il contrasto del fenomeno corruttivo** attraverso l'erogazione di tre sessioni rivolte ai direttori e dirigenti centrali, ai direttori compartimentali ed ai dirigenti territoriali, sulle tematiche riguardanti: 1) attività ispettiva e relativo procedimento; 2) novità introdotte dal D.lgs n. 97/2016 e diritto di accesso civico indifferenziato; 3) approfondimento sulle procedure di acquisto di beni e servizi.

Nel 2016 è stato, inoltre, organizzato un incontro dal titolo **“Cultura è legalità, legalità è cultura”**: le testimonianze di coloro che sono istituzionalmente e socialmente impegnati sull'argomento (esponenti della Transparency International, docenti dell'Università di Roma e Pisa, Presidente dell'Associazione Italiana Trasparenza ed Anticorruzione e registi cinematografici) hanno fornito spunti di riflessione ed aggiornamenti sulle politiche di prevenzione dei fenomeni corruttivi.

In questa occasione, sono stati presentati e premiati i dipendenti vincitori del **concorso “Corto...circuito dell'integrità”** che hanno realizzato un cortometraggio/spot sulla corruzione nel mondo della PA. La scelta dei filmati da premiare è stata determinata da elementi valutativi quali la partecipazione collaborativa fra colleghi e le abilità tecniche.

Fin dal 2005 l'ACI rientra, infine, fra le PA aderenti al **Global Compact** impegnate nell'attuazione di politiche d'impresa socialmente responsabili e di promozione di una società giusta ed inclusiva, con particolare attenzione allo sviluppo di politiche e programmi contro la corruzione: principi questi cui si è ispirata l'A.N.AC nella predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

1.3 I risultati raggiunti

a) Obiettivi di performance organizzativa di Ente

La rendicontazione finale della performance organizzativa di Ente per il 2016, riportata in allegato alla presente sezione 1), evidenzia il raggiungimento degli obiettivi pianificati, tenuto conto delle variazioni.

b) Obiettivi di performance organizzativa delle Strutture centrali e periferiche dell'Ente

Il risultato della performance organizzativa delle Strutture centrali e periferiche, di primo e secondo livello dirigenziale è riportato nelle schede allegate alla sezione 1).

c) Iniziative realizzate

In relazione alle principali iniziative realizzate, con particolare riferimento a quelle di maggior interesse dell'utenza, si illustrano di seguito i risultati conseguiti nel 2016 con riferimento alle tre macro-aree di intervento dell'Ente, inerenti ai servizi delegati, ai servizi associativi ed ai servizi istituzionali.

SERVIZI DELEGATI

L'Ente ha proseguito a gestire i **servizi delegati**, PRA e tasse automobilistiche, con professionalità e modalità tecnico-informatiche all'avanguardia, in condizioni di aggiornamento ed efficienza operativa.

Gli Uffici Territoriali ACI hanno definito nell'anno circa **13,4 milioni di pratiche di registrazione al PRA**, in aumento di quasi il 7% rispetto al 2015. Gli Uffici del PRA concludono nella stessa giornata di presentazione oltre l'89% delle pratiche entro 15 minuti, il 6% tra 15 e i 30 minuti, il 4% tra i 30 e 60 minuti, il 2% tra i 60 e i 120 minuti e l'1% oltre i 120 minuti. Le formalità a pagamento sono state n.10.688.230 (contro n. 9.971.127 del 2015), con un aumento di oltre il 7%, a fronte della corresponsione di 232.883.000 milioni di euro.

I servizi offerti sono stati erogati secondo standard di qualità e produttività elevati, definiti a livello contrattuale e monitorati per migliorarne continuamente i livelli di efficienza.

Gli Uffici territoriali ACI hanno parimenti gestito i **servizi di riscossione, riscontro giuridico-contabile, riversamento e recupero dell'IPT** (Imposta Provinciale di Trascrizione, dovuta sulle formalità PRA, ai sensi del Decreto legislativo n.446/97) per conto delle Province, garantendo alle stesse un **gettito di oltre 1,7 milioni di euro** (senza riconoscimento di aggi, né compensi a loro carico).

Per quanto riguarda il progetto quinquennale **Semplific@uto**, si sono concluse nel 2016 le previste attività di adeguamento delle infrastrutture hardware e delle programmate procedure PRA. In particolare, si è provveduto al quasi totale *upgrade* (il cui termine è previsto nel 2017) degli attuali sistemi centrali al fine di garantire i servizi principali e centralizzare i dati ed i profili degli utenti.

L'ultimo semestre 2016 è stato caratterizzato dalla digitalizzazione dei processi PRA con il rilascio in esercizio di nuove funzioni e servizi *on line* a beneficio degli utenti privati e professionali (in particolare, le agenzie di pratiche auto aderenti all'iniziativa, non dovranno più consegnare la documentazione cartacea agli Uffici Territoriali ACI, con evidenti benefici in

termini di risparmio dei costi e di tempo), oltre che degli operatori degli Uffici territoriali. Fra dette funzioni si evidenzia, per i risvolti fortemente innovativi, la formazione degli atti di vendita dei veicoli, anche cumulativi, in modalità nativa digitale, con relativa imposta di bollo assolta virtualmente.

Il progetto Semplific@uto rappresenta un tassello fondamentale nella costruzione di una PA efficiente e tempestiva, alleggerendo il peso degli adempimenti burocratici su cittadini ed operatori professionali e rafforzando l'interazione con altre PA.

I servizi giuridico-amministrativi del PRA si sono trasformati in chiave digitale: le pratiche automobilistiche di competenza sono state trasformate in processi gestiti senza carta (*paperless end to end*) dando piena attuazione ai principi della Cittadinanza digitale.

Dal 5 ottobre 2015, al cittadino che richiede una formalità al PRA per la quale è previsto il rilascio del Certificato di Proprietà, viene rilasciato un CdP digitale (i cui dati sono detenuti nei sistemi informativi ACI) e viene consegnata un'attestazione con una stringa contenente un codice d'accesso attraverso il quale è possibile visualizzare sia l'attestazione stessa che il CdPD. Per ogni ulteriore formalità, al cittadino sarà sufficiente indicare la targa del veicolo e mostrare un documento di identità. Vengono, inoltre, garantiti maggiori livelli di sicurezza del documento che, in tal modo, non può essere contraffatto. Dal 5 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016 sono stati emessi, senza alcun tipo di problematica, **oltre 15,7 milioni di CdP digitali**.

Parallelamente alla digitalizzazione degli atti, è stata completata la diffusione nazionale dei processi di dematerializzazione attraverso la conservazione elettronica a norma dei fascicoli digitali. Dal 4 luglio 2016, gli atti sia cartacei che nativi digitali sono tutti gestiti con modalità digitale.

Relativamente ai servizi di **fornitura dati** automobilistici, elaborati a seconda delle esigenze degli operatori del settore, va evidenziata nel 2016 la messa a regime di uno specifico portale per l'inserimento delle richieste secondo parametri predefiniti e convenzioni *on line*, che ha migliorato la qualità del servizio ed i tempi di consegna (5 giorni), ed è stato attivato il cruscotto di monitoraggio delle richieste, che consente agli addetti di controllare l'iter procedurale fino all'erogazione della fornitura.

Il 2016 si è chiuso con ottimi risultati sotto un profilo quantitativo (numero dei clienti fruitori dei servizi ed entità dei ricavi) e qualitativo. In particolare, sono circa **3.000** gli Enti pubblici aderenti al servizio di consultazione dei dati PRA (di cui oltre 2.800 Comuni), **1.230** sono le Delegazioni AC, **oltre 200** i concessionari della riscossione (compresi i Comuni) convenzionati per l'iscrizione del fermo amministrativo, per un totale di oltre **4.600 utenti**, esclusi quelli occasionali.

Si segnalano, inoltre, le intense collaborazioni con utenti o partner esterni: in particolare, con ANFIA ed UNRAE per le attività di popolamento della banca dati integrata, con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza per la fornitura dei dati sugli intestatari di 10 o più veicoli ai sensi dell'art. 7 bis della L.187/90, con circa 2.900 Comuni aderenti al polo Ancitel per la consultazione dell'archivio PRA.

In relazione ai servizi in materia di **tasse automobilistiche**, resi alle Regioni ed alle Province autonome sulla base di apposite convenzioni, il 2016 si è chiuso in maniera positiva a riprova della qualità dei servizi offerti che prevedono attività mirate secondo le specifiche esigenze di

ogni singola Regione/Provincia autonoma. Tali servizi prevedono la gestione dei servizi di assistenza e consulenza all'utenza, la riscossione, il controllo della correttezza dei pagamenti, la postalizzazione delle comunicazioni, il precontenzioso.

Al 31 dicembre 2016 **le Amministrazioni convenzionate con l'ACI erano 18**. In particolare, per 11 Amministrazioni (Toscana, Emilia Romagna, Umbria, Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Campania, Sicilia, Province autonome di Trento e di Bolzano) per un totale di circa 27,4 milioni di veicoli, è stato gestito l'intero ciclo di vita del tributo (dalla costituzione e gestione dell'archivio, alla riscossione ed al recupero bonario e coattivo) e l'univocità dell'archivio utilizzato per la riscossione con quello necessario per il controllo che, oltre limitare gli errori a beneficio dei cittadini/contribuenti (con conseguente riduzione del contenzioso tributario), consente alle Amministrazioni di ridurre fino al 20% i costi informatici per la gestione e quelli amministrativi per il recupero bonario o coattivo della tassa.

Per 7 Regioni (Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Marche, Molise, Calabria), l'ACI ha fornito, a seconda delle diverse esigenze, specifici servizi quali l'assistenza al cittadino, i servizi di postalizzazione, la riscossione *on line* (tramite ATM, Internet Banking ed il Nodo dei Pagamenti della Pubblica Amministrazione – PagoPA, ossia il sistema dei pagamenti elettronici a favore della p.a.), ed ha collaborato al recupero dell'evasione di imposta anche mediante complesse integrazioni di banche dati. E' stato avviato per gli AC della Lombardia il servizio di domiciliazione bancaria del versamento delle tasse automobilistiche.

Tutti i processi, anche nel 2016, hanno ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2008. In tale contesto, l'ACI ha assicurato sul territorio la connettività dei soggetti autorizzati per legge o dalle Amministrazioni titolari del tributo con gli archivi regionali delle tasse automobilistiche (offrendo contestualmente il servizio di Polo Telematico, come previsto dal D.M. 13.9.1999), con le reti di Poste SpA, IT Bank (Banca dei tabaccai), Sisal, Isaco, Avantgarde e con le reti di oltre 100 istituti di credito e banche. E' stata garantita la correttezza e l'univocità del sistema di calcolo e di controllo del tributo, oltre che la valorizzazione del patrimonio delle informazioni delle singole Amministrazioni.

Al 31.12.2016, attraverso i sistemi ACI, è transitato il 65% delle riscossioni effettuate sul territorio con un controvalore di 3,37 mld/€; in particolare, le riscossioni effettuate presso le delegazioni AC sono aumentate del 3,8%, con 14.389.766 operazioni del 2016 rispetto alle 13.866.189 dell'anno precedente. Inoltre, oltre 6 milioni di operazioni realizzate da reti esterne sono state gestite dall'ACI quale polo telematico.

La struttura organizzativa messa a disposizione delle Amministrazioni, oltre alla riscossione, ha gestito **per il recupero dell'evasione e l'elusione di imposta 2,6 milioni** di avvisi bonari e **5,4 milioni** di accertamenti ed iscrizioni a ruolo.

Per **l'assistenza ai cittadini ed alle imprese**, sono stati gestiti **11 milioni** di contatti diretti (allo sportello, e-mail, telefono); **6,9 milioni** di note di cortesia e avvisi di scadenza; **1,2 milioni** di sospensioni, esenzioni e rimborsi della tassa automobilistica.

In collaborazione con il mondo universitario, basandosi sull'ontologia semantica, è stato realizzato un archivio nazionale dei veicoli, arricchendo i dati desunti dal PRA con quelli in possesso di altre Amministrazioni (quali Regioni/Province autonome e Comuni), con l'obiettivo di evitare duplicazioni di dati ed ingenerando risparmi nei costi di gestione.

Sono stati, inoltre, avviati progetti di integrazione delle banche dati con la Regione Sicilia e con la Regione Campania, finalizzati al contrasto all'evasione ed elusione fiscale allo scopo di recuperare risorse da destinare anche alla riduzione della pressione fiscale complessiva.

COMITATO PNEUMATICI FUORI USO

Per ciò che attiene alla tutela dell'ambiente, anche nel 2016, Il Sistema di gestione degli PFU, frutto del lavoro del **Comitato di gestione degli Pneumatici Fuori Uso**, istituito presso l'ACI nel luglio 2011 ai sensi del decreto ministeriale 82/2011, ha assicurato l'avvio a recupero del 100% degli pneumatici fuori uso provenienti dal settore dell'autodemolizione, finanziato interamente con lo specifico contributo a carico di chi acquista un veicolo nuovo.

Il sistema è in linea con le priorità fissate dall'Unione Europea (definite nel documento "*Strategia 2020 per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva*") grazie alla presenza di diversi fattori: una forte componente di innovazione tecnologica ed organizzativa; la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore dei servizi di gestione degli PFU e nei mercati di sbocco delle materie risultanti dalle operazioni di recupero; la collaborazione degli organismi pubblici e privati coinvolti (Ministero dell'Ambiente, ACI, Associazioni di Produttori e Importatori di veicoli, Produttori e Importatori di pneumatici, Autodemolitori, Consumatori, Operatori economici incaricati del ritiro e della gestione degli pneumatici).

Nel 2016 sono state **recuperate 24.844 tonnellate di pneumatici, con un aumento di 2.376 tonnellate rispetto al 2015** ed è stata **ulteriormente diminuita l'onerosità del contributo ambientale a carico degli acquirenti di un veicolo nuovo**.

L'andamento del contributo per le tipologie di pneumatici più rappresentative ha segnato, infatti, per la categoria degli autoveicoli, una riduzione del 22% rispetto all'anno precedente, passando dai 2,31 euro del 2015 a 1,81 euro del 2016 e, per la categoria degli autocarri, una diminuzione del 27%, passando dai 19,51 euro dell'anno precedente a 14,33 euro del 2016.

E' aumentato a 33 il numero degli operatori aderenti (a fronte dei 29 del 2015) e rispettive filiere abilitate al ritiro e smaltimento degli pneumatici, con una rete di demolitori e rivenditori di oltre 9.500 soggetti.

ATTIVITA' ASSOCIATIVE

Al 31 dicembre 2016 il canale tradizionale di acquisizione dei Soci, costituito dagli Automobile Club e dalle Delegazioni ha registrato, dopo molti anni, una crescita dell'1,6% con una significativa positiva inversione di tendenza rispetto al trend degli anni precedenti.

Il risultato raggiunto è frutto delle azioni intraprese per semplificare la gamma dei prodotti e rafforzare le iniziative di formazione e incentivazione della Rete.

Nel 2016, peraltro, tenendo anche conto dei canali complementari delle reti SARA e ACI Global, il totale dei Soci ha fatto registrare una flessione del 2,5% rispetto al 2015, riconducibile al riassetto complessivo di detti canali ed al contesto economico generale non favorevole già evidenziato.

In particolare, analizzando nel dettaglio il dato complessivo degli associati, risultano acquisite 80.869 nuove tessere Club (che offrono servizi quali la tutela legale, il recupero punti patente, un soccorso stradale in Italia su qualsiasi mezzo ci si trovi), sono aumentate del 71% rispetto al 2015 le associazioni dei giovani che si rivolgono alle autoscuole Ready2go ed, in linea con l'impegno dell'Ente, sono aumentate di circa l'80% le tessere rivolte specificatamente ai veicoli storici. Si registra la sostanziale tenuta delle associazioni attraverso il canale *web* che ha interessato oltre 17.400 Soci.

Tra i servizi inclusi nella tessera associativa, si registra l'incremento dell'utilizzo del programma "**Show your card**", dedicato alla scontistica per i Soci e realizzato in collaborazione con partner commerciali: nel 2016 sono stati rinnovati tutti i contratti in scadenza ai quali se ne sono aggiunti altri, per totali 134. Nel corso dell'anno, sono state effettuate dai Soci oltre 110.000 transazioni (con un incremento del 12%) nei circa 1.200 esercizi commerciali e punti di erogazione del servizio convenzionati.

Sotto il profilo delle innovazioni tecnologiche e digitali per i Soci, attuali e potenziali, vanno evidenziati:

1. il progetto **CRM (Customer Relationship Management)** giunto al suo secondo anno di sviluppo, ha visto a dicembre 2016 il rilascio della piattaforma da utilizzare per l'attività conoscitiva dei Soci e dei clienti potenziali: ne è prevista la progressiva diffusione alla Federazione nel biennio 2017-2018. Lo strumento consentirà agli AC e alle Delegazioni di intraprendere azioni mirate di promozione e coinvolgimento, sia dei Soci già acquisiti che di quelli potenziali. Ai 5 Automobile Club coinvolti nel 2016 nelle fasi di sviluppo prototipale (Teramo, Campobasso, Varese, Lucca e Ferrara) è stato fornito supporto per l'attivazione di azioni promozionali nel corso delle campagne di marketing.
2. La seconda iniziativa ha definito, in via sperimentale, nuove funzionalità della tessera allo scopo di intensificarne l'uso: "**Use Your Card**" consente di accumulare punti con applicativi disponibili su *tablet*, *smartphone* (con l'APP ACI Mobile Club) e PC (sul sito www.aci.it). Attraverso l'area riservata del sito www.aci.it il Socio può risalire al risparmio accumulato, mediante estratto conto per data e per esercizio convenzionato.
3. L'APP mobile "**ACI Mobile Club**" permette ai Soci di richiedere il soccorso stradale ed i servizi correlati, oltre che di individuare sconti e convenzioni.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Nella sfera dei servizi istituzionali, l'impegno dell'Ente si è sviluppato, in particolare, in relazione ai seguenti ambiti di attività, attraverso iniziative attuative svolte anche con il concorso degli AC: 1) *formazione in materia di sicurezza stradale*, 2) *attività informativa e fornitura dati di settore*, 3) *collaborazioni con altre istituzioni ed erogazione di prodotti specifici per l'automobilista*, 4) *sviluppo dell'attività sportiva automobilistica*, 5) *promozione dell'immagine dell'Ente*.

- 1) Nell'ambito della formazione in materia di sicurezza stradale, che costituisce un tradizionale impegno dell'Ente, peraltro autofinanziato senza gravare sul bilancio dello Stato, sono **state formate oltre 80.000 persone** attraverso le iniziative di seguito sintetizzate:

- “*Gestione e sviluppo delle iniziative Ready2go*”, il network, composto da 142 autoscuole, ha formato con modalità interattive **18.493 allievi**. Nel 2016 è stata, inoltre, organizzata la prima Convention nazionale del network.
- “*TrasportACI Sicuri*”, corsi rivolti al corretto utilizzo dei seggiolini e dei sistemi di ritenuta, “*2 Ruote Sicure*” sull’ utilizzo responsabile della bicicletta e “*A passo Sicuro*” per la sicurezza dei pedoni (quest’ultima iniziativa ha ricevuto un riconoscimento europeo in occasione del progetto *European Pedestrian Crossing Assessment* per il video di animazione mostrato nei corsi). Tali attività hanno consentito di sensibilizzare **55.500 tra bambini e ragazzi nei 643 incontri a loro dedicati, e 5.700 adulti**.
- “*Fit2Drive*”, tale iniziativa, cofinanziata dalla FIA per sensibilizzare sulla valutazione delle proprie condizioni psicofisiche durante la guida, ha comportato l’organizzazione di 5 eventi (nelle città di Roma, Savona, Genova, Lecce, Verona) cui hanno partecipato 1.000 persone.
- “*Stay Bright*”, progetto promosso dalla FIA nella Regione I (cui aderiscono i Club affiliati di Europa, Africa, Medio Oriente), per gli utenti vulnerabili, quali pedoni e ciclisti.
- L’ACI ha partecipato a numerose iniziative, anche internazionali, a favore della mobilità sostenibile, quali:
 - l’analisi degli incidenti secondo la metodologia **EuroRAP** (*European Road Assessment Programme*);
 - la collaborazione allo studio dello **ETSC** (*European Transport Safety Council*) “*How Traffic Law Enforcement Can Contribute to Safer Roads*” ed al “Rapporto sul monitoraggio dell’incidentalità in Italia rispetto agli obiettivi 2020”; a tale ultimo riguardo, nel 2016 si osserva, rispetto al primo semestre del 2010, una riduzione dei morti del 25,6%; mentre con riferimento al 2001, la riduzione è del 55,4% ma si è ancora lontani dall’obiettivo europeo di dimezzamento delle vittime registrate nel 2010;
 - le azioni di sensibilizzazione per ridurre i feriti gravi vittime di incidenti;
 - la pubblicazione col gruppo **IRTAD** (*International Traffic Safety Data and Analysis*) del Rapporto sullo stato della sicurezza stradale per ciascuno dei Paesi aderenti;
 - la partecipazione ai protocolli **EuroNCAP** per effettuare **crash test su 36 modelli di nuovi veicoli**;
 - la collaborazione con **ISPRA** (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) per la definizione del “Rapporto sulla qualità dell’ambiente urbano” presentato presso il Ministero dell’Ambiente;
 - l’indagine annuale d’intesa con l’ISTAT sulle statistiche degli incidenti stradali (**Rapporto ACI-ISTAT**) e la pubblicazione della loro localizzazione sul sito www.lis.aci.it;
 - la partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale per il miglioramento delle conoscenze in materia di incidentalità stradale, istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la redazione di elaborati per il documento “Statistiche sull’incidentalità nei trasporti anche con riferimento alla tipologia di strada” pubblicato sul sito del MIT;
 - la partecipazione ad eventi e conferenze nazionali ed internazionali inerenti alla sicurezza stradale, ai piani del traffico, alla mobilità sostenibile;
 - il primo **protocollo italiano di guida sicura ed ecologica** (elaborato attraverso prove e test sviluppati nei Centri di guida sicura di Vallelunga ed Arese) per informare sul corretto stile di guida per i veicoli elettrici. Sono state, inoltre, installate e gestite tramite una società partecipata 312 colonnine di ricarica degli autoveicoli elettrici.

2) Sotto il profilo dell'attività informativa e della fornitura dei dati in materia di mobilità, l'Ente ha assicurato:

- la gestione dei servizi di infomobilità nazionale **CCISS** - in convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - con la diffusione di **112.000** notizie sulla viabilità della rete nazionale e **150.000** risposte al numero telefonico 1518 dedicato alle informazioni sul traffico;
- l'operatività delle centrali di infomobilità locale **Muoversi in Campania** con **4.800** notiziari, **Luce Verde Roma** con **6.700** notiziari, **Luce Verde Milano** con **6.700** notiziari;
- la **pubblicazione di dati ed analisi statistiche sul parco veicolare e sull'andamento del mercato**; l'elaborazione, su richiesta dell'Agenzia delle Entrate secondo quanto stabilito dalla normativa, dei **fringe benefit** (che consentono di quantificare la retribuzione in natura che deriva dalla concessione in uso ai dipendenti dei veicoli aziendali destinati ad uso promiscuo), nonché la gestione del servizio di **costi chilometrici** (per quantificare i rimborsi spettanti ai dipendenti che utilizzano il proprio veicolo per svolgere l'attività lavorativa). Nel 2016, per tale ultimo servizio, sono stati registrati più di 1,3 milioni accessi sul sito istituzionale.

3) Per quanto riguarda le collaborazioni con altre Istituzioni e la fornitura di prodotti specifici per l'automobilista, nel 2016 sono state curate le seguenti attività:

- gestione in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del sito informativo **www.viaggiaresicuri.it** - con 4 milioni di visite e oltre 13 milioni di pagine consultate - e del **contact center** attivo h.24 (17.000 telefonate evase);
- commercializzazione di prodotti utili agli automobilisti, quali: 29.413 Viacard, 119.429 contrassegni autostradali svizzeri e 9.945 austriaci;
- consulenza informativa con 1.500 e-mail di risposta, nonché valutazioni dei veicoli per la richiesta dei **carnet de passage en douane** (il documento internazionale obbligatorio in molti Paesi che permette l'importazione temporanea in franchigia doganale di veicoli privati e commerciali rilasciato dall'ACI attraverso diversi AC);
- prosecuzione della collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la gestione del Portale nazionale sul turismo **www.italia.it**;
- realizzazione del sito Signa Maris dedicato al **turismo nautico** per i diportisti che attraccano nei porti del Sud Italia (si tratta di un'iniziativa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo).

4) In ambito sportivo, in aggiunta all'organizzazione del GP Monza, è proseguito in particolare l'impegno per la formazione di giovani piloti, per diffondere i principi della sicurezza stradale, nell'ambito del progetto *Giovani talenti per lo sport automobilistico* con tre iniziative:

- **Aci team Italia**, con l'erogazione di corsi federali per i settori rally e velocità e la **classificazione di 6 piloti**; **Rally Italia Talent**, per introdurre i giovani con più di 16 anni al mondo del rally, manifestazioni che hanno coinvolto **oltre 2.500 partecipanti**; **Kart in piazza**, finalizzata alla formazione sul tema della sicurezza stradale attraverso il gioco, con la partecipazione di **2.500 bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni**;
- l'aggiornamento dell'**Annuario Sportivo** con le regole alle quali gli operatori nel settore devono attenersi per il corretto svolgimento delle gare;
- nella sua veste di Federazione Sportiva dell'Automobilismo Italiano, ha rilasciato 37.349 **licenze sportive**, di cui 30.662 licenze nel settore auto (29.405 nel 2015), 6.687 licenze nel settore karting (6.105 nel 2015), mentre i passaporti tecnici rilasciati sono stati 990.

5) Per quanto riguarda la promozione dell'immagine dell'Ente, si segnalano le seguenti attività:

- la campagna *Corporate* diffusa negli ultimi due mesi dell'anno, con affissioni nel centro di Roma, Milano e Torino, pubblicazioni sui principali quotidiani e periodici nazionali; passaggi sulle TV e radio locali, oltre che sul web;
- la campagna di sicurezza stradale con il video *#mollastotelefono #guardalastrada*, finalizzata a limitare l'uso del telefono alla guida, causa di incidenti stradali, soprattutto fra i giovani;
- la partecipazione a eventi quali: il Premio Internazionale Giornalistico ad Ischia; il Meeting di Rimini; il Convegno Nazionale Confindustria Giovani a Capri; l'iniziativa a scopo benefico per le popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto;
- il presidio dei profili Social Media ACI (Facebook, Twitter) a seguito della definizione delle politiche strategiche relative ai social media;
- in occasione del centenario della Targa Florio, una delle più antiche corse automobilistiche insieme alla Mille Miglia, è stato realizzato uno specifico sito con versione inglese delle sezioni *Classic e Historic Speed*;
- sono state realizzate nuove sezioni web dedicate al Club ACI Storico con l'inserimento di migliaia di pagine con riviste e monografie reperite nell'ambito della Federazione;
- con riferimento alla pagina del sito istituzionale (disponibile anche in inglese) concernente la localizzazione degli incidenti stradali, sono state realizzate nuove funzioni (quali la visualizzazione di dati localizzati sulla rete viaria principale tramite mappe di Google e possibilità di esportazione dei dati in vari formati);
- è stato rilanciato, in veste rinnovata, il mensile L'Automobile reso disponibile sia in edicola che tramite abbonamento postale e via web per i Soci.

ATTIVITA' DI DIGITALIZZAZIONE E DI OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA

Oltre a quanto già evidenziato, si segnalano i seguenti sviluppi in linea con le indicazioni fornite dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).

Sono state avviate iniziative per la realizzazione di ecosistemi verticali nel settore della fiscalità dell'auto in grado di dialogare con altre Amministrazioni.

Il Sistema Informativo ACI è stato adeguato alle infrastrutture immateriali predisposte da AGID (PagoPA, SPID, ANPR, ecc) con il collegamento alla piattaforma PagoPA (dall'1/1/2016).

Dal 15 luglio 2016 è attivo il sistema **ACI Login** per la registrazione degli utenti (sia soci che non): il cittadino può accedere ai servizi *on line* anche tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), secondo l'architettura generale ed i principi definiti da *Italia Login*. Al 31 dicembre 2016 sono stati registrati 330.000 utenti (la metà non soci), il 13% delle registrazioni è avvenuto da apparato mobile.

Relativamente al progetto **Mobile Strategy** è stata collaudata l'APP **ACI Space** che prevede implementazioni per supportare la mobilità intermodale, pagare i servizi in mobilità, disporre di informazioni e notizie dal mondo dell'auto (*tile* personalizzabili, gestione profilo, sistema di notifiche, registrazione integrata con il web) con la funzione *Around me*, tutto in una mappa: parcheggi, prezzi benzina, officine, autovelox, Punti ACI e convenzioni per servizio, categoria, sconto, etc.. E' proseguita, inoltre, l'attività di progettazione delle nuove *tile* SOS e CLUB nell'ambito della nuova piattaforma.

A seguito della diffusione del Certificato di Proprietà Digitale è stato progettato **EasyCar**, un nuovo ecosistema di servizi volti a facilitare la vita degli automobilisti, presentato al Forum PA 2016, attraverso il quale è anche possibile consultare il suddetto certificato dal sito ACI.

Si tratta di un vero e proprio mosaico di servizi digitali sviluppato in linea con le indicazioni del CAD, in continua evoluzione, predisposto per erogare nuovi servizi agli automobilisti.

Tra i servizi offerti, è disponibile **AvvisACI**: il cittadino registrato sul sito istituzionale o *loggato* tramite SPID riceve un'e-mail o un sms, nel caso in cui venga trascritto al PRA un evento su un proprio veicolo (ad es: trascrizione dell'atto di vendita, iscrizione di fermo amministrativo, radiazione).

Nel 2016 è stata progettata e sviluppata una nuova versione dell'applicazione **ACI Mobile Club**, già disponibile presso gli store Android e IOS, arricchita di due nuove funzionalità: 1) **Infotarga** che consente di ottenere, attraverso l'inserimento della targa, informazioni di varia natura sul veicolo, alcune gratuite (modello, dati tecnici, costi di gestione) altre a pagamento come previsto dalla legge (visura PRA che consente di verificare lo stato giuridico attuale del veicolo). Il servizio risulta utile, ad esempio, qualora si intenda acquistare un'auto usata per verificarne lo stato (ad es. se in regola, o rubata, radiata, con gravami, ecc.) oppure per consultarne la valutazione, i costi di passaggio di proprietà, del bollo o chilometrici. 2) **MyCar**, che consente di visualizzare gratuitamente il o i veicoli registrati al PRA di cui si è proprietari, usufruttuari o locatari, indicandone i dati tecnici, la situazione fiscale (con la possibilità di pagare il bollo in scadenza) e la visualizzazione del CDP Digitale per i veicoli che ne dispongono.

E' stata, inoltre, sviluppata l'APP Park&Pay per il pagamento dei parcheggi in collaborazione con la piattaforma MyCicero.

Innovativa la versione 0 del portale denominato **AUTO3D**, che integra informazioni sui modelli auto e servizi ACI attraverso un *marketplace* re-interpretato da ACI. Le funzioni rilasciate riguardano la gestione di informazioni e contenuti *automotive*; la ricerca in funzione delle caratteristiche tecniche; il metodo analogico di ricerca del modello auto a seconda delle preferenze dell'utente; l'integrazione dei servizi ACI (Infotarga e Mycar).

A beneficio del cittadino, inoltre, a fine 2016 stata sperimentata l'APP "**QURAMI**", che permette di prenotare il posto in fila agli sportelli degli Uffici Territoriali ACI.

In linea con le previsioni del CAD, nel 2016 è stato attivato in circa 30 Uffici Territoriali ACI un servizio gratuito di Wi-Fi che consente agli utenti in attesa presso tali Uffici, previa autenticazione, l'accesso da *tablet*, *pc*, *smartphone* personali ad una piattaforma *in cloud* gratuita arricchita con specifici servizi, iniziative, campagne, scontistica sui prodotti ACI, geo-localizzazione di punti di interesse. Il servizio sarà esteso progressivamente sul territorio nazionale.

Nel Portale della Comunicazione interna, ad uso dei dipendenti, è stata attivata la procedura di **Gestione welfare** che consente l'invio automatico delle richieste di contributi per spese a carattere sociale e culturale (quali borse di studio, asili nido, libri scolastici e centri estivi) ed il loro inserimento in una graduatoria di accesso.

Relativamente alle attività di **gestione del credito** sono stati ottimizzati e razionalizzati alcuni processi di ciclo attivo e ciclo passivo.

Con riferimento al ciclo attivo, nel 2016 è stato realizzato un software per la produzione, tramite SAP, di un nuovo report di controllo delle singole partite creditorie verso i clienti, che permette di tenere sotto controllo la posizione debitoria di ogni cliente di ACI riducendo il rischio di esposizione finanziaria. E' stato, inoltre, proficuamente utilizzato un report prodotto dal sistema SAP per il costante monitoraggio dei solleciti inoltrati ai clienti per il recupero dei crediti scaduti.

Per i processi di ciclo logistico, che costituiscono la parte preponderante dell'intero ciclo passivo, sono state sviluppate nuove funzionalità del sistema amministrativo-contabile SAP con un prototipo di lettera d'incarico rivolta al fornitore per la richiesta di prestazioni di servizi.

Sempre in ambito contabile, è stata ottimizzata la gestione dei crediti STA nei confronti delle Agenzie di pratiche automobilistiche. In particolare, sono state analizzate le esigenze di monitoraggio dei vari rischi, le procedure di recupero dei crediti da gestire in SAP e le attività di notifica ed applicazione della disciplina sanzionatoria degli insoluti che possono essere automatizzate in luogo delle attuali attività manuali.

1.4 Le criticità e le opportunità

Criticità

Nel 2016 le criticità riscontrate, intese come **varianze**, nella realizzazione delle attività che hanno apportato modifiche progettuali sono riconducibili alle perduranti incertezze normative sulla riforma del settore che hanno avuto riflessi sull'organizzazione delle attività dell'Ente ed comportato un arresto nello sviluppo delle iniziative di digitalizzazione, con conseguente rimodulazione degli obiettivi inizialmente programmati.

Si segnala, al riguardo, la varianza al Piano della Performance, validata OIV, dovuta alle vicende associate ai ricorsi presentati da SERMETRA e UNASCA al TAR Lazio avverso la circolare ACI del 28 settembre 2015 in ordine all'introduzione del certificato di proprietà digitale (CdPD) che hanno determinato la temporanea sospensione delle fasi del progetto *Semplific@uto* relative agli sviluppi SW aventi impatto sul CdPD e sui processi di digitalizzazione PRA.

Parallelamente, ulteriori rallentamenti sono stati determinati dalla legge regionale n. 2 del 4/2/2016, in materia di riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna, che ha reso necessari ed urgenti alcuni interventi di sviluppo software per il governo e la gestione dell'IPT.

Le variazioni, approvate dal Consiglio Generale del 29 luglio 2016, hanno comportato:

- 1) l'estensione della durata del progetto ***Semplific@uto*** da quadriennale a quinquennale, con scadenza al **31 dicembre 2017**;
- 2) la conseguente riduzione del target 2016 **dal 10% al 5%**, per l'indicatore "Percentuale di avanzamento dell'attività di adeguamento delle infrastrutture hardware";
- 3) la conseguente riduzione del target 2016 **dal 20% al 10%** per l'indicatore "Percentuale di adeguamento da apportare alle procedure PRA";
- 4) la variazione e l'adeguamento della scheda obiettivi di performance organizzativa 2016 del Servizio Gestione PRA.

Opportunità

Si riportano le principali opportunità per l'Ente, intese in termini di obiettivi e risultati maggiormente sfidanti e rilevanti per la collettività:

- 1) è un Ente strumentale che non grava sul bilancio dello Stato e che dispone di professionalità e risorse tecnologiche idonee a supportare qualsiasi processo di riordino del settore varato da Parlamento e Governo, senza richiedere risorse aggiuntive a carico del bilancio statale, ma anzi coniugando obiettivi di razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi con quelli di riduzione dei costi per la finanza pubblica;
- 2) è la federazione di Automobile Club provinciali e locali che garantisce politiche nazionali declinate sul territorio e personalizzate in considerazione delle esigenze locali;
- 3) quale associazione, rappresenta nelle sedi istituzionali, anche con partecipazione democratica degli associati, gli interessi degli automobilisti. Per vocazione storica, rappresenta e tutela gli interessi nazionali dell'automobilismo e formula proposte di politiche nei settori di competenza anche in ambito internazionale;
- 4) come federazione sportiva riconosciuta dal CONI, l'ACI, rappresenta presso gli organismi internazionali gli interessi dell'automobilismo sportivo;
- 5) la federazione ACI ha una tradizione consolidata alla collaborazione istituzionale con altre PA;
- 6) dispone di know-how e competenze specialistiche nelle materie di interesse, adeguati a realizzare processi di miglioramento in tutti gli ambiti presidiati;
- 7) negli ultimi anni, l'ACI ha investito fortemente nella digitalizzazione, nella consapevolezza che l'informazione e i servizi non viaggino più in differita rispetto al momento della loro fruizione e che i dispositivi mobili siano il canale da presidiare per rispondere in tempo reale alle domande dell'utenza. Sono previsti sviluppi sia in tema di interazione con altre PA che con gli *stakeholder*.

2. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

2.1 Albero della performance

Al fine di consentire un'agevole lettura dei dati, la rendicontazione viene effettuata utilizzando lo stesso modello di rappresentazione grafica dell'albero della performance riportato nel Piano della Performance 2016-2018 che evidenzia le aree strategiche e individua, attraverso un processo di *cascading*, gli obiettivi strategici ed operativi.

Le attività presidiate dall'Ente sono raffigurate attraverso l'utilizzo di quattro alberi, uno per ciascuna priorità politica:

1. rafforzamento ruolo e attività istituzionali
2. sviluppo servizi associativi
3. consolidamento servizi delegati
4. ottimizzazione organizzativa.

2.2 Obiettivi strategici

Come meglio rappresentato negli “alberi” di seguito illustrati, ciascun obiettivo strategico si traduce in più obiettivi operativi, per i quali sono previsti specifici indicatori e target di misurazione.

Nell’ambito di detti “alberi” sono illustrati sinteticamente, per ciascuna area strategica, i risultati conseguiti in relazione ai singoli obiettivi.

Le variazioni intervenute rispetto agli obiettivi inizialmente programmati sono state riportate nel successivo paragrafo: “Criticità ed opportunità”.

2.3 Obiettivi e piani operativi

PRIORITA' POLITICA 1
"RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI"

Area Strategica 1.1
MOBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1.1
Sicurezza stradale

OBIETTIVI OPERATIVI

Assistenza specialistica agli AC, agli
Uffici Territoriali ed alle Direzioni
Compartimentali in materia di
mobilità e sicurezza stradale

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1.2
Sicurezza stradale e promozione
dell'attività sportiva

OBIETTIVI OPERATIVI

Realizzazione della seconda
annualità del progetto triennale
"Giovani talenti per lo Sport
automobilistico"

PRIORITA' POLITICA 1
“RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI”

Outcome	Indicatore di outcome	Area Strategica	Obiettivo strategico	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Unità responsabile	Indicatori	Target assegnato obiettivo operativo	Target finale obiettivo operativo (* in attesa valutazione OIV)	% conseguimento obiettivo (* in attesa valutazione OIV)
Orientamento informativo alla mobilità sicura	Canali informativi	Mobilità	Sicurezza stradale	Formazione di adulti e bambini su tematiche in materia di mobilità e sicurezza	Almeno n. 20.000 adulti e bambini formati	Assistenza specialistica agli AC, agli Uffici Territoriali ed alle Direzioni Compartimentali in materia di mobilità e sicurezza stradale	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo	e-mail gestite	Evasione 90% delle richieste entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione	100%	
								Persone (bambini e adulti) formati negli incontri di educazione alla sicurezza stradale	≥ n.20.000 persone formate	n.61.243 persone formate	
			Sicurezza stradale e promozione attività sportiva	Realizzazione di n. 1 progetto nazionale per giovani in materia di formazione all'attività sportiva (Giovani talenti per lo sport automobilistico) da realizzarsi attraverso 3 iniziative	SI	Realizzazione della seconda annualità del progetto triennale "Giovani talenti per lo sport automobilistico"	Direzione per lo sport automobilistico	n. classificati all'ACI Team Italia	n. 6 piloti che superano la selezione ACI Team Italia	n. 6 piloti	
								n. partecipanti Rally talent	n. 2.500 piloti	n. 2.500 piloti	
								n. partecipanti Kart in piazza	n. 1.500 piloti	n. 2.570 bambini	

PRIORITA' POLITICA 2
“SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI”

Area Strategica 2.1

SOCI

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1.1
Conseguimento base associativa

OBIETTIVI OPERATIVI

Consolidamento base associativa

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1.2
Miglioramento dei livelli di servizio e di assistenza

OBIETTIVI OPERATIVI

Realizzazione della seconda annualità del progetto biennale “Definizione del modello innovativo di Customer Relationship Management (CRM) in ambito associativo”

PRIORITA' POLITICA 2
“SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI”

Outcome	Indicatore di outcome	Area Strategica	Obiettivo strategico	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Unità responsabile	Indicatori	Target assegnato obiettivo operativo	Target finale obiettivo operativo (* in attesa valutazione OIV) %	conseguimento obiettivo (* in attesa valutazione OIV)
Offerta di servizi di assistenza che agevolano la sicurezza nella mobilità	Sviluppo dei servizi	Soci	Conseguimento base associativa	n. associati al 31/12/2016	+ 1,5 rispetto al dato 2015	Consolidamento base associativa	Tutti i Dirigenti le Strutture centrali. Per gli Automobile Club si fa riferimento al dato locale	Incremento Soci al 31/12/2016 al netto dei canali ACI Global e SARA/ corrispondente base associativa al 31/12/2015	+ 1,5% rispetto al dato 2015	+ 1,6% rispetto al dato 2015	
			Miglioramento dei livelli di servizio ed assistenza ai Soci	Realizzazione di un sistema di Customer Relationship Management (CRM) in ambito associativo	SI	Realizzazione della seconda annualità del progetto biennale “Definizione del modello innovativo di Customer Relationship Management (CRM) in ambito associativo	Direzione Attività associative e gestione sviluppo Reti	Applicativo CRM	Rilascio in esercizio	Rilascio in esercizio	

PRIORITA' POLITICA 3
"CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI"

Area Strategica 3.1
AREA TASSE
AUTOMOBILISTICHE

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1.1
Miglioramento dei servizi fiscali
automobilistici

OBIETTIVI OPERATIVI

Realizzazione della seconda annualità del
progetto biennale "Progettazione e
realizzazione del nuovo Archivio della
fiscalità dei veicoli"

Area Strategica 3.2
AREA PRA

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2.1
Performance Strutture Territoriali e
qualità del servizio

OBIETTIVI OPERATIVI

Produttività

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2.2
Digitalizzazione delle procedure
PRA

OBIETTIVI OPERATIVI

Realizzazione della quarta annualità
del progetto quinquennale
"Semplific@uto"

PRIORITA' POLITICA 3
“CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI”

Outcome	Indicatore di outcome	Area Strategica	Obiettivo strategico	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Unità responsabile	Indicatori	Target assegnato obiettivo operativo	Target finale obiettivo operativo (* in attesa valutazione OIV)	% conseguimento obiettivo (* in attesa valutazione OIV)
Accesso semplificato e multicanale ai Servizi delegati	Canali di accesso ai servizi delegati	Area Tasse Automobilistiche	Miglioramento dei servizi fiscali automobilistici	Realizzazione del nuovo archivio della fiscalità dei veicoli	SI	Realizzazione della seconda annualità del progetto biennale “Progettazione e realizzazione del nuovo archivio della fiscalità dei veicoli”	Servizio Gestione Tasse Automobilistiche	Realizzazione ambiente di collaudo/ pilota	SI	SI	
								Realizzazione archivi regionali/ provinciali	Almeno il 50% degli archivi delle Regione e delle Province convenzionate	Almeno il 50% degli archivi delle Regione e delle Province convenzionate	
		Area PRA	Performance Strutture Territoriali e qualità del Servizio	Indice di produttività delle Strutture Territoriali ACI per le attività svolte in materia di gestione PRA, tasse automobilistiche e IPT	95	Produttività	Strutture periferiche	Coefficiente standard	Min: da 80 a 95 Max: oltre 95	121,32	
			Digitalizzazione delle procedure PRA	Estensione e consolidamento delle procedure nell’ambito del progetto Semplific@uto	SI	Realizzazione della quarta annualità del progetto quinquennale “Semplific@uto”	Servizio Gestione PRA	Percentuale di avanzamento dell'attività di adeguamento delle infrastrutture hardware	5% residuo	5% residuo	
								Percentuale di adeguamento da apportare alle procedure PRA	10% residuo	10% residuo	

PRIORITA' POLITICA 4
“MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI”

Area Strategica 4.1
SISTEMI INFORMATIVI

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1.1
 Semplificazione/innovazione dei servizi

OBIETTIVI OPERATIVI

Realizzazione della prima annualità del progetto biennale “Mobile Strategy”

Realizzazione della prima annualità del progetto biennale “AUTO3D”

Area Strategica 4.2
TRASPARENZA / INTEGRITA' /
ANTICORRUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2.1
 Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio

OBIETTIVI OPERATIVI

Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione

Adozione di misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.)

Monitoraggio misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed adottate dalle Strutture interessate

Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2.2
 Miglioramento della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito

OBIETTIVI OPERATIVI

Ottimizzazione fruibilità della sezione “Amministrazione trasparente” sul sito ACI

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2.3
 Promozione della comunicazione istituzionale

OBIETTIVI OPERATIVI

n. pagine del sito istituzionale visualizzate dagli utenti

Area Strategica 4.3
BILANCIO

OBIETTIVO STRATEGICO 4.3.1
 Miglioramento degli equilibri di bilancio

OBIETTIVI OPERATIVI

Miglioramento degli equilibri di bilancio

PRIORITA' POLITICA 4
“MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI” 1/3

Area Strategica	Obiettivo strategico	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Unità responsabile	Indicatori	Target assegnato obiettivo operativo	Target finale obiettivo operativo (* in attesa valutazione OIV)	% conseguimento obiettivo (* in attesa valutazione OIV)
Sistemi Informativi	Semplificazione / innovazione dei servizi	n. 2 progetti di informatizzazione: A) Mobile Strategy B) Auto 3D	A) Progettazione e realizzazione di una piattaforma modulare e realizzazione di APP in materia di mobilità migliorative dei servizi ai cittadini	Realizzazione della prima annualità del progetto biennale “Mobile Strategy	Direzione Innovazione e Sviluppo	Progettazione e realizzazione della soluzione architeturale	n.1	n.1	
						Realizzazione nuove funzionalità	n.2	n.2	
			B) Progettazione e realizzazione di una piattaforma multisided	Realizzazione della prima annualità del progetto biennale “AUTO 3D”		Studio e progettazione della piattaforma multisided	n.1	n.1	
						Realizzazione della piattaforma	n.1	n.1	

PRIORITA' POLITICA 4
“MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI” 2/3

Area Strategica	Obiettivo strategico	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Unità responsabile	Indicatori	Target assegnato obiettivo operativo	Target finale obiettivo operativo(*) in attesa valutazione OIV)	% conseguimento obiettivo(*) in attesa valutazione OIV)
Trasparenza/ Integrità/ Anticorruzione	Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	Implementazione del Regolamento attuativo del Piano Triennale ACI di Prevenzione della Corruzione	Disciplina di ulteriori 3 ambiti applicativi	Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio corruzione	Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Implementazione del Regolamento attuativo del P.T.C.P.	Predisposizione del regolamento previsto nel P.T.C.P. per la disciplina di ulteriori n.3 aree a rischio rispetto a quelle disciplinate nel 2015	100%	
					Strutture centrali coinvolte nel gruppo di lavoro costituito con determinazione del Segretario Generale	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.C.P. per la disciplina di ulteriori n.3 aree a rischio	SI	SI	
				Adozione di misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.C.P.)	Strutture centrali individuate dal Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	n. report monitoraggio misure di prevenzione definite nel Piano	2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Rel. Pub.		
				Monitoraggio misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed adottate dalle Strutture interessate	Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Relazione annuale all'A.N.AC nei termini previsti per legge	SI	SI	
				Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Dirigente il Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Erogazione di n.1 sessione di aggiornamento per i dirigenti	SI	SI	
					Dirigenti le Strutture Centrali e periferiche	Partecipazione a n.1 sessione di aggiornamento organizzata dal Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Rel.Pub.	SI		
					Tutte le Strutture Centrali e periferiche	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	SI, per tutto il personale in servizio		

PRIORITA' POLITICA 4
“MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI” 3/3

Area Strategica	Obiettivo strategico	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Unità responsabile	Indicatori	Target	Target finale obiettivo operativo (* in attesa valutazione OIV)	% conseguimento obiettivo (* in attesa valutazione OIV)
Trasparenza/ Integrità/ Anticorruzione	Miglioramento della sezione “Amministrazione trasparente” del sito	Adozione misure di semplificazione della sezione attraverso apposito software	SI	Ottimizzazione della fruibilità della sezione “Amministrazione trasparente” del sito	Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Messa a disposizione di una piattaforma informatica per le Strutture interne interessate	SI	SI	
	Promozione della comunicazione istituzionale	N. pagine del sito istituzionale visualizzate dagli utenti	+2% rispetto al dato 2015	Promozione della comunicazione istituzionale	ACI	N. pagine del sito istituzionale visualizzate dagli utenti	+2% rispetto al dato 2015	+2% rispetto al dato 2015	
Bilancio	Miglioramento degli equilibri di bilancio	Valore MOL (margine operativo lordo) realizzato a consuntivo 2016	se inferiore a 8 milioni, l'obiettivo non risulta raggiunto; se compreso tra 8 milioni e 15 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 50%; se compreso tra 16 e 20 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 75%; se uguale o superiore a 21 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 100%	Miglioramento degli equilibri di bilancio	Dirigenti le Strutture Centrali e Periferiche (I Direttori degli AC fanno riferimento al MOL attribuito all'AC di competenza)	Valore MOL (Margine Operativo Lordo) realizzato a consuntivo 2016	≥ 21 milioni di euro	≥ 21 milioni di euro (dato provvisorio)	

2.4 Obiettivi individuali

Sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) gli obiettivi di performance individuale sono connessi agli obiettivi di performance organizzativa, a specifici obiettivi individuali, nonché alle competenze manageriali (cfr. schede allegate alla sezione 1).

In particolare, la valutazione degli obiettivi di performance individuale tiene conto dei seguenti aspetti:

- collegamento tra performance organizzativa e performance individuale;
- valutazione del contributo individuale alla performance organizzativa;
- individuazione di eventuali specifici obiettivi individuali;
- valutazione delle competenze professionali e manageriali manifestate;
- valutazione di competenze e comportamenti funzionali al mantenimento della salute finanziaria, organizzativa e relazionale dell'Ente;
- capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione di giudizi.

Il procedimento di valutazione si caratterizza per l'articolazione di un sistema di obiettivi connesso al sistema di project management adottato dall'Ente e diversificato rispetto alla tipologia di incarico ed alla funzione rivestita, nonché per le competenze ed i comportamenti professionali e manageriali attesi.

Nel quadro del vincolo federativo che intercorre con gli Automobile Club provinciali e locali, il procedimento di valutazione dell'ACI comprende anche la performance individuale del Direttore di AC, sia di livello dirigenziale che di livello non dirigenziale, in quanto incardinato nei ruoli ACI.

Gli obiettivi di performance individuale sono assegnati, misurati e valutati attraverso un processo a cascata, secondo le modalità individuate nel SMVP.

Con riferimento agli aspetti contrattuali relativi alla valutazione dei dirigenti, l'art. 24 del CCNL area VI Dirigenza 2006-2009 prevede che la retribuzione di risultato sia attribuita proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi e del livello di competenze manageriali conseguiti e misurati secondo le procedure di valutazione del sistema di incentivazione dei ruoli direzionali, approvato dagli Organi dell'Ente.

Allo scopo di garantire un'effettiva premialità sulla base della graduatoria delle valutazioni, la contrattazione integrativa di Ente disciplina la retribuzione di risultato articolandola in livelli di merito, graduati proporzionalmente alla percentuale di accesso degli obiettivi individuali e delle capacità manageriali dimostrate, tali da garantire una differenziazione.

Nell'ambito di questa graduatoria e sulla base del punteggio conseguito e risultante dagli elementi sopra esposti, la quota di risorse per retribuzione di risultato destinata al presente parametro è erogata sulla base dei seguenti livelli:

Fasce di merito Dirigenza	Livello di raggiungimento degli obiettivi individuali e delle competenze manageriali	Percentuale di accesso alla retribuzione di risultato
Fascia alta	Punteggio pari a 100	100%
Fascia medio-alta	Punteggio da 99 a 68	da 99% a 68%
Fascia intermedia	Punteggio da 67 a 52	da 67% a 52%
Fascia bassa	Punteggio fino a 51	accesso negato

In relazione agli obiettivi di performance organizzativa ed individuali ed alle previsioni del SMVP adottato dall'Ente che prevede monitoraggi intermedi trimestrali, nei mesi di luglio e novembre sono state effettuate le verifiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi di performance sulla base della rilevazione periodica degli indicatori e dei target.

PERSONALE AREE DI CLASSIFICAZIONE

Con riferimento al personale delle aree di classificazione, la disciplina dettata dalla contrattazione collettiva integrativa di Ente relativa all'anno 2016 è stata prioritariamente volta al riconoscimento economico differenziato del conseguimento degli obiettivi di efficienza e produttività assegnati alle singole strutture centrali e periferiche dell'Ente.

In attuazione del D.lgs. n.150/2009 con particolare riferimento al titolo III in materia di "merito e premi", ed in coerenza con il Sistema di misurazione e valutazione deliberato dall'Ente, la predetta contrattazione integrativa, in coerenza con la disciplina normativa che valorizza economicamente anche l'apporto individuale, ha ritenuto opportuno confermare per il 2016 un sistema di erogazione dei compensi incentivanti volto al riconoscimento economico dei livelli prestazionali degli Uffici, centrali e periferici.

In particolare, il riconoscimento economico è connesso al contributo apportato da ciascun individuo e, conseguentemente, alla capacità dimostrata da ciascuna Unità Organizzativa nel rispondere con efficacia e tempestività alle istanze dei portatori di interesse privati ed istituzionali.

Il conseguimento degli obiettivi di gruppo presuppone il costante impegno dei team interfunzionali operanti negli uffici, nonché di ciascun dipendente il cui apporto individuale costituisce imprescindibile presupposto per la realizzazione della catena del valore che assicura la qualità del servizio reso.

In questa prospettiva, la disciplina contrattuale determina una differenziazione nell'erogazione dei compensi incentivanti tra le diverse aree di classificazione e, nell'ambito della medesima area, anche tra singoli dipendenti. Viene riportato di seguito l'esito delle valutazioni per il personale delle aree ripartito nelle tre aree di classificazione, A, B e C:

PERSONALE AREA A

FASCIA DI ASSEGNAZIONE	LIMITI ECONOMICI DI FASCIA	NUMERO DIPENDENTI
A	DA € 0 A € 1000	3
B	DA € 1001 A € 1927	63
C	DA € 1928 A € 2654	76

PERSONALE AREA B

FASCIA DI ASSEGNAZIONE	LIMITI ECONOMICI DI FASCIA	NUMERO DIPENDENTI
A	DA € 0 A € 1000	14
B	DA € 1001 A € 2750	291
C	DA € 2751 A € 2744	392

PERSONALE AREA C

FASCIA DI ASSEGNAZIONE	LIMITI ECONOMICI DI FASCIA	NUMERO DIPENDENTI
A	DA € 0 A € 1240	52
B	DA € 1241 A € 2217	857
C	DA € 2218 A € 3457	949

Il sistema di misurazione di valutazione è oggetto di costante miglioramento da parte dell'Amministrazione, anche a seguito dell'avvio nel 2015, e completamento nel 2016, del processo di digitalizzazione e dematerializzazione dei processi di lavoro. Tale innovazione assume particolare rilievo tenuto conto che presuppone un cambiamento culturale con un nuovo modo di relazionarsi con il cliente esterno e che coinvolge sia gli interlocutori esterni che le professionalità interne.

INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION

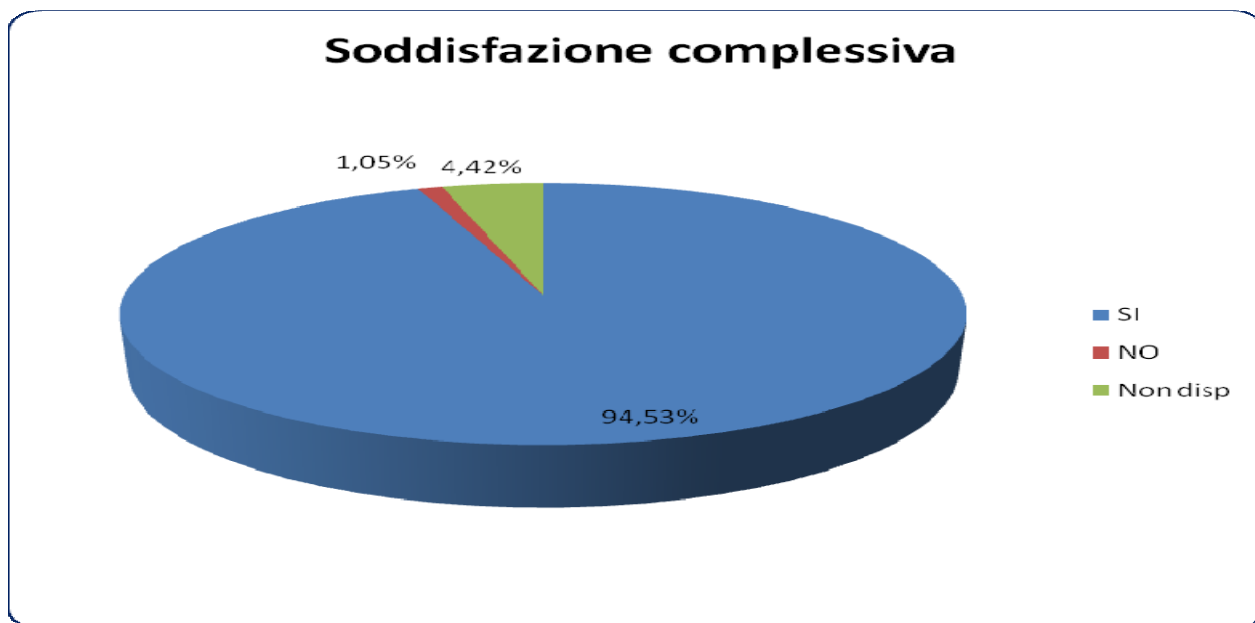
Le politiche legislative degli ultimi anni hanno focalizzato l'attenzione sull'esigenza di migliorare il servizio reso alla collettività. Rientrano in tale quadro una migliore organizzazione del lavoro, l'individuazione di elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico, la trasparenza dell'operato delle pubbliche amministrazioni.

In questo contesto, le indagini di *customer satisfaction* si pongono come utili strumenti di efficienza tesi al miglioramento continuo delle performance dell'Organizzazione.

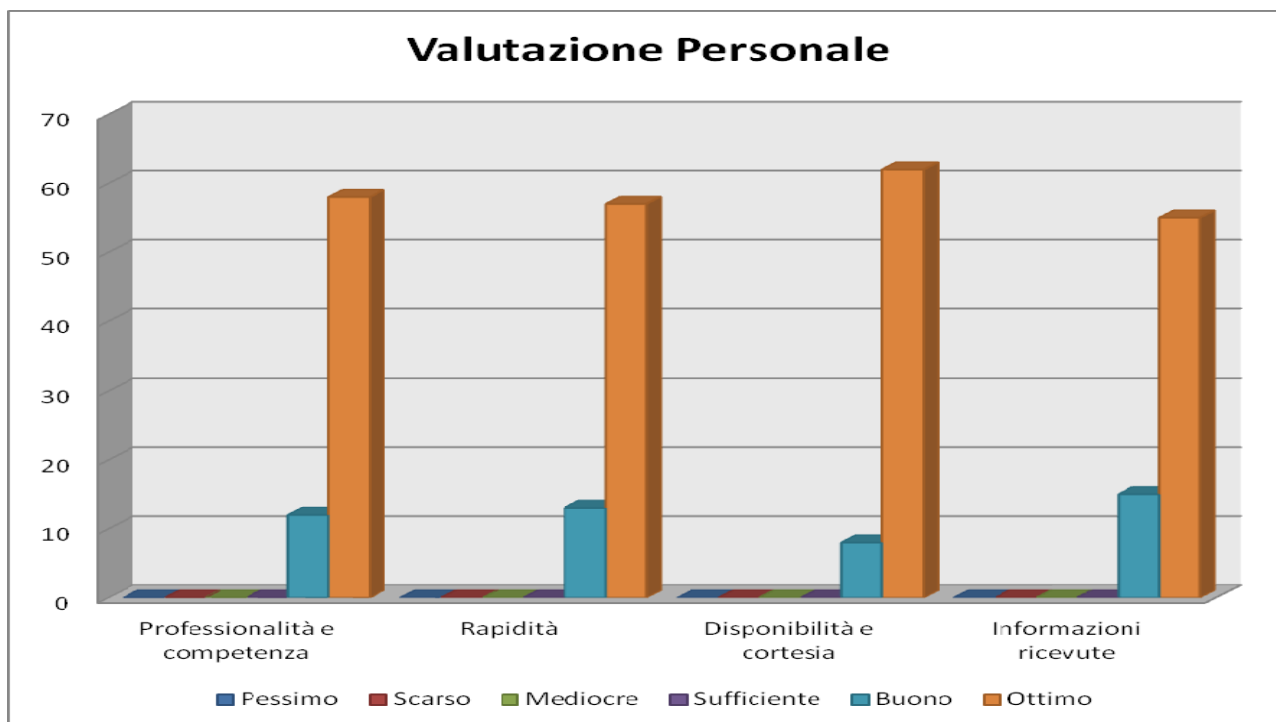
L'ACI, già da anni, ha attivato processi di *customer satisfaction* avvalendosi di soggetti esterni all'Ente al fine di orientare l'Amministrazione al miglioramento continuo.

La rilevazione della *customer satisfaction* esterna effettuata su tutte le sedi territoriali nel corso del 2016 è stata rivolta all'utenza privata al termine dell'erogazione di uno dei servizi PRA o Tasse.

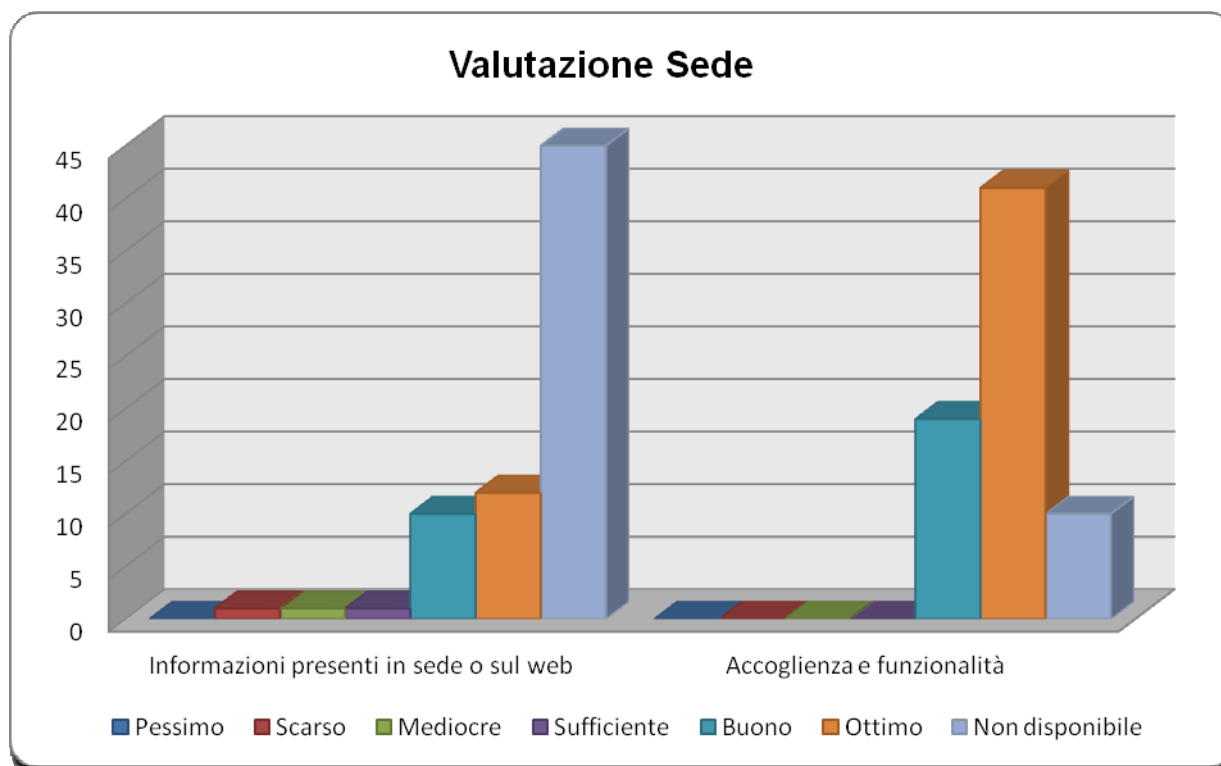
Il livello di soddisfazione complessiva è risultato elevato. Alla domanda “Si rivolgerebbe nuovamente a questo ufficio?” Il 94,53% degli intervistati ha risposto positivamente.



Conseguentemente, le prestazioni professionali del personale allo sportello sono state valutate positivamente, relativamente alle quattro dimensioni di analisi inserite nel questionario: 1. professionalità e competenza; 2. rapidità; 3. disponibilità e cortesia; 4. livello di esaustività delle informazioni ricevute.



Valutazioni positive sono state espresse anche per le Sedi territoriali relativamente a: 1. informazioni presenti sul sito dell’Ufficio o disponibili in sede; 2. livello di accoglienza e funzionalità della sede.



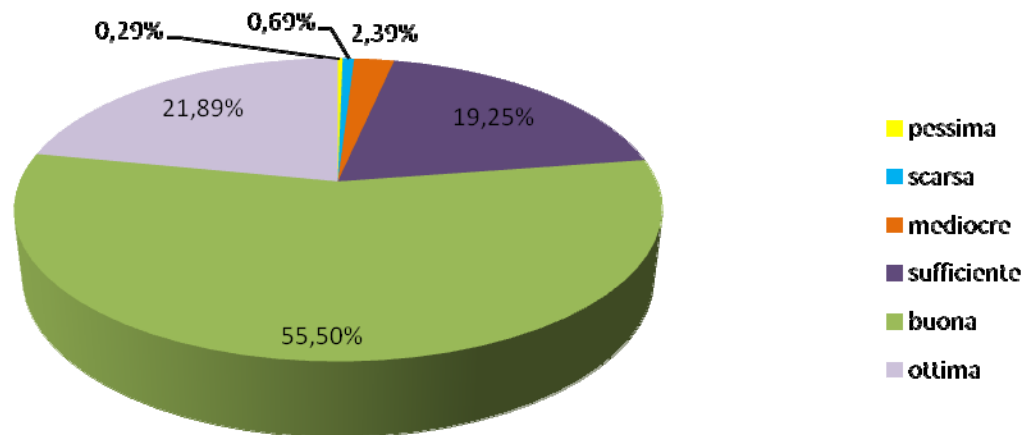
Nel 2016 è stata effettuata altresì un'indagine di *customer satisfaction* che ha interessato le strutture centrali dell'Ente, volta a definire il livello di gradimento dei servizi erogati dalle medesime all'utenza interna. Il modello di rilevazione prescelto risponde alle indicazioni del D.lgs. n. 150/2009 e della direttiva della Funzione Pubblica sulla rilevazione della qualità percepita dai cittadini ed è stato costruito in analogia alla *customer* effettuata per le Sedi territoriali.

Tale modello si basa sul principio della centralità del cliente per individuare il potenziale di miglioramento dei servizi, inteso come differenza tra quanto si realizza ed i bisogni degli utenti. E' stato pertanto previsto che: sia l'utente interno a esprimere la valutazione della qualità dei servizi percepita; l'indagine sia costruita in modo da fornire elementi di conoscenza utili per il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni, oltre che per definire le politiche di incentivazione del personale; la rilevazione sia accompagnata da un sistema di comunicazione efficace.

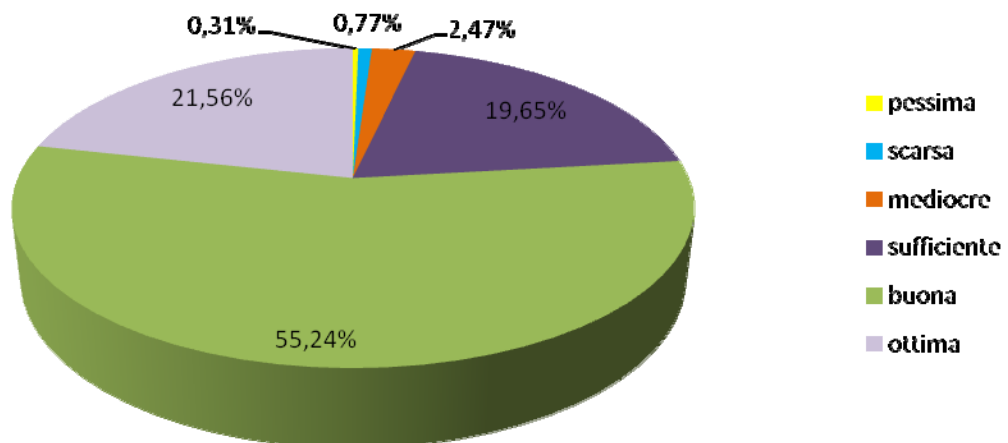
Gli esiti dell'indagine hanno consentito a ciascuna struttura di indirizzare la programmazione nell'ottica del miglioramento continuo del servizio reso internamente, con conseguenti ricadute positive sui servizi resi agli *stakeholder* di riferimento, in linea con le disposizioni legislative che mirano a valorizzare il contributo di ciascun attore alla *performance* dell'intera organizzazione.

Gli esiti delle analisi, arricchiti da grafici analitici, sono stati comunicati ai Direttori delle Direzioni/Servizi della Sede Centrale. Questi i risultati complessivi ottenuti per ogni domanda del questionario.

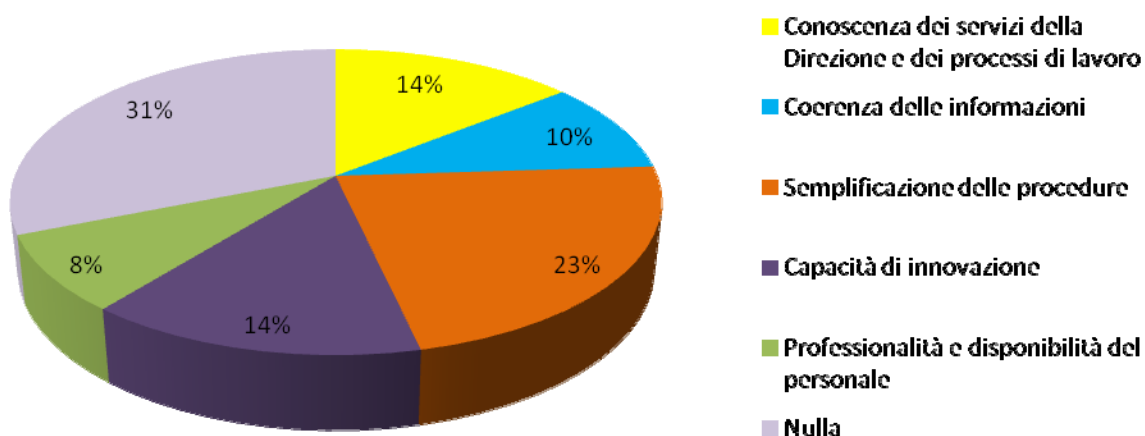
Come valuta l'efficienza della Direzione sotto il profilo della tempestività, precisione e accuratezza nella gestione dei servizi?



Come valuta la qualità dei servizi prodotti dalla Direzione, sotto il profilo della rispondenza con le esigenze di lavoro della Sua unità organizzativa e del supporto che forniscono per la gestione delle Sue attività? - Come valuta la qualità del servizio



Se dovesse dare indicazioni per migliorare il servizio su cosa agirebbe?

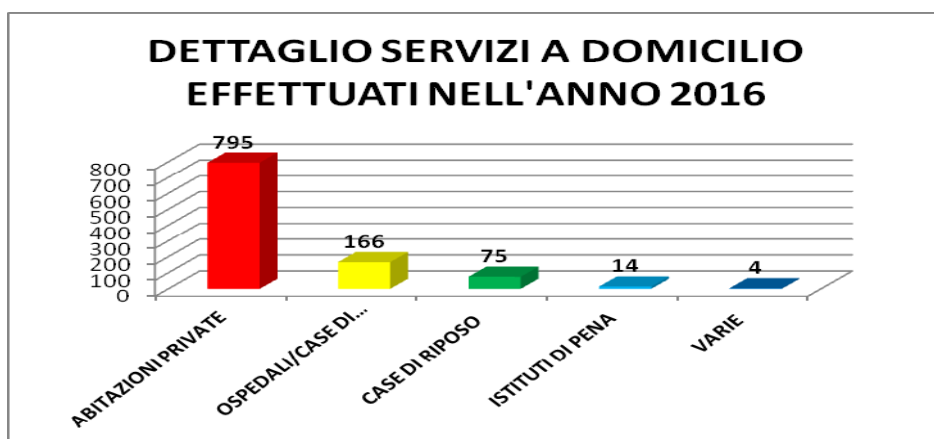


Tale attività concorre alla valutazione della performance organizzativa delle strutture territoriali e di sede centrale dell'Ente e costituisce componente del sistema di incentivazione del personale.

SERVIZI A DOMICILIO

I servizi a domicilio vengono erogati dal personale degli Uffici Territoriali, senza oneri aggiuntivi, a soggetti disabili o impossibilitati a recarsi presso gli sportelli delle Strutture Territoriali ACI (lungodegenti, persone soggette a misure restrittive della libertà personale, ecc.). Il servizio può essere prenotato telefonicamente o via web e l'Ufficio Territoriale ACI, attraverso una gestione organizzativa integrata, istruisce una preventiva istruttoria della pratica richiesta prima di recarsi al domicilio indicato dal cittadino. Nel 2016 l'85% dei servizi richiesti ha interessato il PRA e il 15% le tasse automobilistiche.

Tale attività concorre, insieme alla rilevazione di *customer satisfaction*, alla valutazione della performance organizzativa delle strutture territoriali dell'Ente.



3. Risorse, efficienza ed economicità

Il bilancio relativo all'esercizio 2016, in corso di approvazione da parte degli Organi dell'Ente, presenta un utile di 49,2 mln/€ al quale si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo positivo, pari a 44,2 mln/€ (come differenza tra valore e costi della produzione), il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 20,3 mln/€, le rettifiche di valore delle attività finanziarie negative e pari a -3,4mln/€ e le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 11,9 mln/€.

I risultati delle tre gestioni nelle quali, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto sociale, si divide il conto economico dell'Ente (gestione istituzionale, gestione delle tasse automobilistiche e gestione del Pubblico Registro Automobilistico) sono di seguito riportati sinteticamente.

La **gestione istituzionale** evidenzia una perdita d'esercizio di 20,5 mln/€ (perdita di 33,9 mln/€ nel 2015).

Il valore della produzione è pari a 49,9 mln/€, con un decremento di 1,2 mln/€ (-2,3%) rispetto all'esercizio precedente.

I costi della produzione ammontano a 81,9 mln/€, con un aumento di 3,4 mln/€, pari al 4,33%, rispetto al 2015.

Il risultato operativo lordo è negativo e pari a -32,1 mln/€ (contro una perdita operativa di 27,4 mln/€ nel 2015); anche la gestione finanziaria, comprensiva delle rettifiche di valore delle attività finanziarie) è positiva ed è pari a 16,9 mln/€.

La **gestione delle tasse automobilistiche** si chiude con un utile d'esercizio di 5,6 mln/€ (utile di 2,8 mln/€ nel 2015).

Presenta un risultato d'operativo lordo positivo per 6,1 mln/€ con un incremento di 2,8 mln/€, pari all'84,8%, rispetto all'esercizio precedente. Tale margine è dato dalla differenza tra il valore della produzione di 64,9 mln/€ (contro 54,7 mln/€ del 2015) e i costi della produzione per 58,8 mln/€ (contro 51,4 mln/€ del 2015).

La **gestione del Pubblico Registro Automobilistico** evidenzia un utile d'esercizio di 64,1 mln/€ (utile di 52,1 mln/€ nel 2015).

Presenta un risultato operativo lordo positivo di 70,2 mln/€, con un incremento di 12,3 mln/€ rispetto al 2015 (+21,2%), derivante dalla differenza tra valore della produzione di 264,9 mln/€ (247,9 mln/€ nel 2015) e costi della produzione per 190 mln/€ (194 mln/€ nel 2015).

Tra i ricavi del valore della produzione, quelli per emolumenti e i diritti passano da 216,9 mln/€ del 2015 a 232,9 mln/€ del 2016, con un aumento di 16,0 mln/€ rispetto all'esercizio precedente, pari all'7,4%.

Se si raffronta il conto economico 2016 con il budget assestato, si evidenzia che l'utile netto d'esercizio è pari a 49,2 mln/€, contro l'utile previsto nel budget assestato di 28,8 mln/€, con un miglioramento di 20,4 mln/€, pari al 71,0%.

Il risultato della gestione ordinaria (+44,2 mln/€) ha realizzato un consistente miglioramento, pari a 19,0 mln/€, (+75,7%) rispetto alle stime di budget previste in 25,2 mln/€; tale risultato è stato determinato sia dall'incremento del valore della produzione (+9,7mln/€), sia dalla contrazione dei costi della produzione (-9,3 mln/€).

L'aumento di 9,7 mln/€ del valore della produzione rispetto alle previsioni del budget assestato è dovuto, essenzialmente, alla somma algebrica dei seguenti incrementi e decrementi nel valore della produzione.

Incrementi (14,7 mln/€):

- 8,2 mln/€ di proventi derivanti dalla gestione del PRA;
- 3,1 mln/€ di ricavi per accesso e consultazione della banca dati PRA;
- 3,4 mln/€ di ricavi relativi ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche.

Decrementi (5,0 mln/€):

- 1,1 mln/€ di ricavi per servizi sportivi;
- 2,9 mln/€ di ricavi per aliquote associative;
- 1,0 mln/€ di proventi per rimborsi di spese postali.

La diminuzione di 9,3 mln/€ dei costi della produzione rispetto alle previsioni definitive è dovuta alla somma algebrica dei seguenti incrementi e decrementi nei costi della produzione.

Decrementi (15,8 mln/€):

- 0,4 mln/€ per acquisto di beni e merci;
- 10,7 mln/€ per servizi;
- 1,0 mln/€ per beni di terzi in godimento;
- 3,7 mln/€ nei costi del personale dipendente;

Incrementi (6,5mln/€):

- 3,6 mln/€ per ammortamenti e svalutazioni;
- 2,4 mln/€ per oneri diversi di gestione;
- 0,5 mln/€ per variazione rimanenze prodotti finiti.

L'incremento del saldo tra proventi ed oneri finanziari per 0,3 mln/€ è riconducibile all'effetto combinato del miglior risultato del saldo delle rettifiche di attività e passività finanziarie (1,7 mln/€) e del decremento del saldo degli oneri e proventi finanziari (-1,4 mln/€).

Indicatori di natura finanziaria

- flussi finanziari prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto: 66,0 mln/€ (54,6 mln/€ nel 2015);
- flussi finanziari ottenuti dalla gestione reddituale 70,5 mln/€ (67,3 mln/€ nel 2015);
- flussi finanziari impiegati nelle attività d'investimento: -26,0 mln/e (-1,7 mln/€ nel 2015);
- variazione della posizione finanziaria netta a breve: 44,5 mln/€ (65,6 mln/e nel 2015).

Indicatori di natura economica

- Valore Aggiunto: 199,8 mln/€ (190,6 mln/€ nel 2015);
- MOL - Margine Operativo Lordo: 63,0 mln/€ (52,1 mln/€ nel 2015);
- Margine operativo netto-EBIT: 40,7 mln/€ (26,9 mln/€ nel 2015);
- EBIT normalizzato: 61,0 mln/€ (27,1 mln/€ nel 2015);
- Risultato economico lordo: 61,1 mln/€ (28,4 mln/€ nel 2015);
- Risultato economico netto (utile): 49,2 mln/€ (21,0 mln/€ nel 2015).

4. Pari opportunità e bilancio di genere

L'ACI ha istituito il Comitato Pari Opportunità nel 1984, contestualmente alla Commissione Nazionale per le Pari Opportunità.

In seguito, ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 165/2001 come novellato dall'art. 21 della L. 183/2010, l'Ente ha costituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

Tali disposizioni, in linea con il quadro delineato dal d.lgs. 150/2009, hanno previsto la promozione delle pari opportunità come strumento chiave per dare attuazione alla riforma.

Il CUG ACI è stato dotato di un proprio logo distintivo, di una casella di posta elettronica dedicata, di un protocollo informatico e relativa PEC, di un Regolamento Interno.

Sono proseguite le funzioni di ascolto delle istanze del personale e di risoluzione delle questioni rappresentate, nel corso dell'anno il CUG ha trattato 7 pratiche. E' continuata l'analisi degli indirizzi normativi comunitari e delle iniziative nazionali ed europee adottate per contrastare ogni forma di discriminazione ed assicurare un proficuo benessere organizzativo, al fine di allineare l'azione del CUG ACI ai migliori standard di performance.

Nello stesso dell'anno, sono state definite iniziative volte alla formazione dei Componenti del CUG (con partecipazione a master, convegni ed eventi) ed alla comunicazione con il personale dell'Ente, che hanno evidenziato il ruolo dell'Organismo a tutela del benessere del personale tutto (dirigente e non dirigente).

E' stata, inoltre, ultimata la revisione, in termini organizzativi e gestionali, delle procedure telelavorabili da parte del team interfunzionale ACI, costituito all'uopo nel 2015. Tale gruppo di lavoro, la cui costituzione è stata richiesta proprio dal CUG, ha contribuito alla redazione di un nuovo disciplinare che soddisfa le mutate esigenze del personale.

Tra le iniziative più apprezzate nell'anno, si segnala la presentazione del libro del Prof. Paolo Ercolani, docente di filosofia presso l'Università di Pesaro – Urbino, *“Contro le donne – Storia e critica del più antico pregiudizio”* che si è tenuta presso la Sala del Consiglio Generale dell'ACI nel mese di novembre 2016, in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

5. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Nella tabella di seguito rappresentata, sono indicati le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità relative al processo di redazione della Relazione sulla Performance 2016.

FASE DEL PROCESSO		SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI					
			GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
1	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri <i>stakeholder</i> esterni	* Dirigenti apicali e vertici						
2	Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	* Dirigenti apicali/ Dirigenti di II fascia/ funzionari e vertici/AC						
3	Risorse, efficienza ed economicità	* Dirigenti apicali/ Dirigenti di II fascia e vertici/AC						
4	Pari opportunità e bilancio di genere	Dirigenti apicali/ Dirigenti di II fascia e funzionari/AC						

5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Vengono di seguito descritti i principali i punti di forza e i punti di debolezza del ciclo di performance nella Federazione ACI.

Punti di forza

- Il ciclo della performance di Federazione prende avvio da priorità politiche condivise. Tali priorità sono approvate dall'Assemblea dell'ACI di cui fanno parte di diritto i Presidenti degli Automobile Club, Enti autonomi che contribuiscono all'attuazione delle priorità sul territorio nazionale. Ciò consente una responsabilizzazione di tutte le strutture sia nella fase di programmazione ed assegnazione degli obiettivi, che nelle fasi di monitoraggio, rendicontazione e valutazione.
- L'adesione ad un unico OIV da parte di tutte le Strutture dell'ACI e degli AC (con l'eccezione di un solo Automobile Club) garantisce uniformità nei criteri di misurazione e valutazione mediante l'adozione di procedure omogenee.
- Gli obiettivi di performance delle strutture risultano integrati con il sistema incentivante del personale delle aree.
- L'integrazione tra Piano della performance, bilancio e Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.
- La connessione degli obiettivi di performance individuale della Dirigenza con gli obiettivi economico-finanziari, anche in funzione della razionalizzazione delle spese.

Punti di debolezza

- a) Le criticità sono ascrivibili alla complessità della struttura della Federazione costituita da oltre 100 Enti autonomi ed alla molteplicità delle attività svolte nei settori istituzionalmente presidiati. In particolare, la complessità del ciclo della performance e l'articolata organizzazione amministrativa della Federazione ACI/AC implicano un lungo iter di valutazione finale delle performance. La tempistica prevista dallo Statuto per l'adozione dei bilanci entro il mese di giugno degli Automobile Club comportano spesso ritardi nella definizione dei processi di assegnazione e rendicontazione finale degli obiettivi di performance, con riflessi sull'approvazione dei relativi documenti, per i quali è necessario provvedere a successive formali integrazioni.
- b) La riforma del settore automobilistico prevista dall'art.8, comma 1, lett.d) della legge n.124/15 con i connessi previsti decreti attuativi, inciderà, oltre che sulla gestione del PRA, sull'intero arco di attività e di servizi svolti dall'Ente.
- c) E' da registrare nel corso dell'anno il mancato rinnovo dell'OIV con riflessi sulla tempistica dei processi di valutazione.

ALLEGATI SEZIONE 1)
SCHEDE DI VALUTAZIONE FINALE ACI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE

CONSUNTIVO FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE								
ANNO 2016								
OBIETTIVI STRATEGICI DI ENTE								
MISSIONE / PRIORITA' POLITICA	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	PESO	TARGET ASSEGNATO	TARGET FINALE (*)	% CONSEGUIMENTO OBIETTIVO RISPETTO AL TARGET (*)	PUNTEGGIO (*)
<i>Rafforzamento ruolo e attività istituzionali</i>	MOBILITA'	Sicurezza stradale	Formazione di adulti e bambini su tematiche in materia di mobilità in sicurezza	5%	Almeno n.20.000 adulti e bambini formati	61.243		
		Sicurezza stradale e promozione dell'attività sportiva	Realizzazione di n. 1 progetto nazionale per giovani in materia di formazione all'attività sportiva (Giovani talenti per lo sport automobilistico) da realizzarsi attraverso 3 iniziative	10%	SI	SI		
<i>Sviluppo servizi associativi</i>	SOCI	Conseguimento base associativa	n. associati al 31/12/2016	10%	+ 1,5% rispetto al dato 2015	+ 1,6%		
		Miglioramento dei livelli di servizio ed assistenza	Realizzazione di un sistema di Customer Relationship Management (CRM) in ambito associativo	10%	SI	SI		
<i>Consolidamento Servizi Delegati</i>	AREA TASSE	Miglioramento dei servizi fiscali automobilistici	Realizzazione del nuovo archivio della fiscalità dei veicoli	10%	Realizzazione di almeno il 50% degli archivi delle Regioni e Province convenzionate	Realizzazione di almeno il 50% degli archivi delle Regioni e Province convenzionate		
	AREA PRA	Performance uffici territoriali e qualità del servizio	Indice di produttività degli uffici territoriali ACI per le attività svolte in materia di gestione PRA, Tasse automobilistiche e IPT	10%	95	121,32		
		Digitalizzazione delle procedure PRA	Estensione e consolidamento delle procedure nell'ambito del progetto <u>Semplific@uto</u> (IV annualità)	10%	SI	SI		

OBIETTIVI STRATEGICI DI ENTE								
MISSIONE/PRIORITA' POLITICA	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	PESO	TARGET ASSEGNATO	TARGET FINALE (*)	% CONSEGUIMENTO OBIETTIVO RISPETTO AL TARGET(*)	PUNTEGGIO (*)
Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei processi	SISTEMI INFORMATIVI	Semplificazione/ Innovazione dei servizi	N. 2 progetti di informatizzazione: A). <u>Mobile Strategy</u> , B). Auto 3D	10%	A) Progettazione e realizzazione di una piattaforma modulare e realizzazione di APP in materia di mobilità migliorative dei servizi ai cittadini B) Progettazione e realizzazione di una piattaforma multisided	A) Progettazione e realizzazione di una piattaforma modulare e realizzazione di APP in materia di mobilità migliorative dei servizi ai cittadini B) Progettazione e realizzazione di una piattaforma multisided		
	TRASPARENZA/ INTEGRITA'/ ANTICORRUZIONE	Potenziamento dell'azione in materia di anticorruzione e trasparenza per ridurre le aree a rischio	Implementazione del Regolamento attuativo del Piano triennale ACI di prevenzione della corruzione	5%	Disciplina di ulteriori 3 ambiti applicativi	Disciplina di ulteriori 3 ambiti applicativi		
		Miglioramento della sezione "Amministrazione Trasparente"	Adozione misure di semplificazione della sezione attraverso apposito software	5%	SI	SI		
		Promozione della Comunicazione istituzionale	N. pagine del sito istituzionale visualizzate dagli utenti	5%	+2% rispetto al dato 2015	+2%		
	BILANCIO	Miglioramento degli equilibri di bilancio	Valore del MOL (Margine Operativo Lordo) realizzato a consuntivo 2016	10%	se inferiore a 8 milioni, l'obiettivo non risulta raggiunto; se compreso tra 8 milioni e 15 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 50%; se compreso tra 16 e 20 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 75%; se uguale o superiore a 21 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 100%	Dato provvisorio: > 21 milioni		
				100%				
(*) In attesa valutazione OIV								

Allegato C1

Obiettivi di performance organizzativa delle Strutture Centrali con relativi Uffici

**DIREZIONE SEGRETERIA ORGANI COLLEGIALI, PIANIFICAZIONE E
COORDINAMENTO**

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

ANNO 2016

Direzione Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento

A	B	C	D	E	F	G=(F/E) x 100	H= (G X B) / 100
Obiettivi riferiti alle attività gestionali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Segreteria degli Organi Collegiali (esclusi Organi Sportivi)	25%	a) Numero elementi illustrativi elaborati entro la data di svolgimento della riunione/ numero proposte di provvedimenti pervenute nei termini (peso relativo: 40%)	Archivio Direzione	100%	100%, pari a n.109 elementi illustrativi elaborati/n.109 proposte di provvedimenti pervenute nei termini.		
		b) Numero schemi di delibera redatti entro 8 gg. lavorativi successivi alla riunione in relazione a proposte e provvedimenti fuori termine deliberati dagli Organi (peso relativo: 20%)		85%	96%, pari a n.98 schemi di delibera post riunione entro i successivi 8 gg. lavorativi/n.102 proposte e provvedimenti fuori termine deliberati dagli Organi		
		c) Numero schemi di verbali predisposti nell'anno/ numero sedute ordinarie svolte, ad esclusione delle sedute tenutesi nell'ultimo mese dell'anno (peso relativo: 40%)		85%	100%, pari a n. 19 schemi di verbali predisposti/n.19 sedute ordinarie svolte		
Gestione del Sistema di Pianificazione dell'Ente, in coerenza con il D.Lgs.150/2009 e il documento "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance"	20%	Delibere sottoposte agli Organi ACI secondo quanto previsto dal "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance"	Archivio Direzione	100%	100% (pari a n.27 delibere)		
Attività di reporting sull'andamento delle attività legislative di interesse dell'Ente	15%	Report quotidiani ai Vertici entro un giorno dalla disponibilità degli atti parlamentari	Archivio Direzione	SI, nel 95% dei casi	SI, nel 99,6% dei casi		
Revisione del Regolamento interno della Federazione	10%	Redazione entro il 31 luglio 2016 dello schema di documento da sottoporre agli Organi dell'Ente	Archivio Direzione	SI	SI (schema di documento trasmesso al Presidente e al Segretario Generale il 26 luglio 2016)		
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza		
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato		% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Rafforzamento del ruolo istituzionale dell'Ente	15%	Predisposizione, nel termine di scadenza desumibile dai resoconti parlamentari o nel termine di 10 gg.lavorativi dalla richiesta dei Vertici, di relazioni illustrative, note di approfondimento e proposte riguardanti provvedimenti e temi legislativi di interesse dell'Ente	Archivio Direzione	SI, nel 90% dei casi	100%		
Aggiornamento P.T.P.C.	5%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	SI	SI (documento trasmesso il 28 settembre 2016)		
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P entro il mese di novembre (peso relativo: 50%)		SI	SI (scheda di dettaglio trasmessa il 30 novembre 2016)		
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Direzione	SI, per tutto il personale in servizio	SI, per tutto il personale in servizio (n.2 sessioni formative il 14 ottobre e il 15 dicembre 2016+n.2 sessioni integrative il 28 ottobre e il 21 dicembre)		
TOTALE	100%						

(*) In attesa valutazione OIV

Data e firma del titolare

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA						ANNO 2016	
Direzione Segreteria Organi collegiali, Pianificazione e Coordinamento							
Ufficio Segreteria Organi Collegiali							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Predisporre gli elementi illustrativi relativi alle proposte di provvedimenti da sottoporre agli Organi Collegiali non Sportivi, che risultino pervenute da parte delle Strutture competenti entro i termini indicati	30%	Numero elementi illustrativi elaborati /numero proposte di provvedimenti pervenute nei termini	Archivio ufficio	100%	100%	100%	30%
Assicurare che le deliberazioni assunte dagli Organi Collegiali non Sportivi vengano puntualmente trasmesse o predisposte ai fini della loro sottoposizione al Segretario Generale	20%	Numero schemi di delibera redatti entro 8 gg. lav. successivi a riunione in relazione proposte e provv fuori termine deliberati	Archivio ufficio	85%	96%	100%	20%
Predisporre gli schemi dei verbali delle sedute ordinarie del Comitato Esecutivo, del Consiglio Generale e dell'Assemblea	30%	Numero schemi di verbali predisposti nell'anno/numero sedute ordinarie svolte (ad esclusione delle sedute tenutesi nell'ultimo mese dell'anno)	Archivio ufficio	85%	100%	100%	30%
Assolvimento degli obblighi di pubblicazione di competenza, in conformità a quanto previsto dal Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016/2018	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio ufficio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100%	100%	5%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Miglioramento del flusso informativo interno alla Federazione	10%	Fornitura, anche in forma sintetica, delle informazioni di interesse degli AC di competenza dell'Ufficio per l'alimentazione e l'aggiornamento del portale interno area "Consulenza AC"	Archivio Ufficio	Sì	Sì	Sì (fino al 30 settembre 2016) - Sì al 50% (dal 1 ottobre al 31 dicembre 2016)	8,75%
Formazione su specifiche tematiche previasate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione personale in servizio sessione formativa erogata nell'ambito della struttura	Archivio Ufficio	Sì, per tutto il personale in servizio	Sì, per tutto il personale in servizio (n. 2 riunioni)	100,0%	5%
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	98,75%
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA							ANNO 2016
Direzione Segreteria Organi collegiali, Pianificazione e Coordinamento							
Ufficio Pianificazione							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target annuale	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Redazione dello schema del Piano della performance 2016-2018	20%	Predisposizione dello schema di documento, nei termini normativamente previsti	Archivio Ufficio	SI	SI	100%	20%
Redazione dello Schema di Relazione sulla Performance della Federazione ACI per l'anno 2015	20%	Predisposizione dello schema di documento, nei termini normativamente previsti	Archivio Ufficio	SI	SI	100%	20%
Redazione dello schema del documento Piani e Programmi di attività dell'Ente per l'anno 2017	20%	Predisposizione dello schema di documento entro la scadenza prevista dal SMVP	Archivio Ufficio	SI	SI	100%	20%
Attività di reporting in ordine allo stato di realizzazione dei progetti strategici e direzionali interni costituenti il Piano di attività dell'Ente per l'anno 2016	10%	Elaborazione, entro 10 gg. dall'ultima ricezione dei dati forniti dalle strutture centrali, di n. 3 report trimestrali per il Segretario Generale (al 31/3, 30/6 e 30/9)	Archivio Ufficio	SI	SI	100%	10%
Istruttoria e, nei casi previsti, sottoposizione all'Organo competente o al Segretario Generale delle variazioni al Piano della Performance	10%	n. proposte di varianza presentate / n. variazioni pervenute con le modalità previste dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	Archivio Ufficio	100%	100%	100%	10%
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Ufficio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100%	100%	5%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target annuale	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Peso %
Miglioramento del flusso informativo interno alla Federazione	10%	Alimentazione ed aggiornamento della sezione del portale interno area "Consulenza AC" con le informazioni di interesse degli AC, sulla base dei dati di competenza dell'Ufficio e di quelli forniti dagli altri Uffici della Direzione (peso relativo: 70%)	Archivio Ufficio	SI (entro 5 gg. nel 90% dei casi)	SI (entro 5 gg. nel 90% dei casi)	100%	10%
		N. alert agli AC/ n. aggiornamenti pubblicati nella sezione del portale interno (peso relativo: 30%)		SI (entro 3 gg. nel 90% dei casi)	SI (entro 3 gg. nel 90% dei casi)	100%	
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Ufficio	SI, per tutto il personale in servizio	SI (n.2 riunioni)	100%	5%
	100%						100%
ASSEGNAZIONE							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA						ANNO 2016	
Direzione Segreteria Organi collegiali, Pianificazione e Coordinamento							
Ufficio Legislativo							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Attività di reporting sull'andamento delle attività legislative di interesse dell'Ente	50%	Report quotidiani ai Vertici entro un giorno dalla disponibilità degli atti parlamentari	Archivio Ufficio	SI, nel 95% dei casi	SI	100%	50%
Predisporre, a richiesta del Direttore Centrale, studi su materie legislative di interesse dell'Ente	20%	Elaborazione di studi entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta nel 90% dei casi	Archivio Ufficio	SI	SI	100%	20%
Redazione, in tempi compatibili con le scadenze parlamentari di volta in volta stabilite o entro i termini espressamente indicati, di relazioni illustrative, note di approfondimento e proposte riguardanti provvedimenti e temi legislativi di interesse dell'Ente	15%	Predisposizione, nel termine di scadenza desumibile dai resoconti parlamentari o nel termine di 10 gg.lavorativi dalla richiesta dei Vertici, di relazioni illustrative, note di approfondimento e proposte	Archivio Ufficio	SI	SI	100%	15%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Miglioramento del flusso informativo interno alla Federazione	10%	Fornitura, anche in forma sintetica, delle informazioni di interesse degli AC di competenza dell'Ufficio per l'alimentazione e l'aggiornamento della sezione del portale interno, area "Consulenza AC" gestita dall'Ufficio Pianificazione	Archivio Ufficio	SI	SI	100%	10%
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della struttura	Archivio Ufficio	SI, per tutto il personale in servizio	SI, per tutto il personale in servizio (n.2 riunioni)	100%	5%
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	100%
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

**DIREZIONE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE CON DELEGA AI
SERVIZI DELEGATI**

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2016			
Direzione Centrale Presidenza e Segreteria Generale con delega ai Servizi Delegati							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Riscontro alle richieste pervenute dai Vertici nell'ambito delle attività di Segreteria	30%	Redazione di note di approfondimento, di riscontro, lettere, appunti e relazioni	Archivio Direzione	SI, entro il termine espressamente indicato nella richiesta o, in mancanza, non oltre 10 gg. lavorativi dalla richiesta stessa	SI, entro il termine espressamente indicato nella richiesta o, in mancanza, non oltre 10 gg. lavorativi dalla richiesta stessa		
Monitoraggio dei Servizi Delegati	10%	a) N. report informativi su andamento gestione (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	N.12	N.18		
		b) N. riunioni e/o atti di indirizzo e coordinamento verso le strutture competenti (peso relativo: 50%)		N.10 riunioni e/o atti di indirizzo e controllo	N.10 riunioni		
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100% dei dati da pubblicare		
Adozione misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di competenza della Struttura	5%	N. report monitoraggio misure di prevenzione definite nel Piano	Archivio Direzione	2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni per il Pubblico	N. 2 report		
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Rafforzamento area dei Servizi Delegati	15%	Proposte elaborate di miglioramento di servizi ed attività inerenti alle gestioni PRA e Tasse automobilistiche	Archivio Direzione	≥ n. 2 proposte	n. 2 proposte		
Miglioramento qualità delle strutture nell'ambito dell'iniziativa Effective CAF User-Label promossa dalla Funzione Pubblica	10%	a) Presentazione alla Funzione Pubblica di nuove candidature (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	N. 2 candidature	N. 2 candidature		
		b) Realizzazione di un'apposita sezione sul portale interno per la diffusione all'interno della Federazione delle buone prassi certificate nell'ambito dell'iniziativa (peso relativo: 50%)		SI	SI		
Miglioramento attività di controllo interno	10%	Redazione, a supporto dell'Organo, di uno schema di Regolamento interno di funzionamento del Collegio dei Revisori dei Conti, entro il 31.7.2016	Archivio Direzione	N.1 schema	N.1 schema		
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n.3 aree a rischio	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	SI	SI		
Aggiornamento P.T.P.C.	5%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	SI	SI		
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P entro il mese di novembre (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	SI			
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Direzione	SI, per tutto il personale in servizio	SI, per tutto il personale in servizio		
(*) In attesa valutazione OIV							
Data e firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2016			
Direzione Centrale Presidenza e Segreteria Generale con delega ai servizi Delegati							
Ufficio Coordinamento dell'Attività Amministrativa di Supporto							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Supporto alla Direzione nel riscontro alle richieste pervenute dai Vertici	25%	Redazione di note di approfondimento, di riscontro, lettere, appunti e relazioni	Archivio Direzione	SI, entro il termine espressamente indicato nella richiesta o, in mancanza, non oltre 10 gg. lavorativi dalla richiesta stessa	SI, entro il termine espressamente indicato nella richiesta o, in mancanza, non oltre 10 gg. lavorativi dalla richiesta stessa	100%	25
Collaborazione nel monitoraggio dei Servizi Delegati	25%	a) N. report informativi su andamento gestione (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	N. 12	N. 18	100%	25
		b) N. riunioni e/o atti di indirizzo e coordinamento verso le strutture competenti (peso relativo: 50%)		N. 10 riunioni e/o atti di indirizzo e controllo	N. 10 riunioni		
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100%	5
Adozione misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di competenza della Struttura	5%	N. report di monitoraggio misure di prevenzione definite nel Piano	Archivio Direzione	2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni per il Pubblico	n. 2 report	100%	5
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Rafforzamento Area dei Servizi Delegati	25%	Proposte elaborate di miglioramento di servizi ed attività inerenti alle gestioni PRA e Tasse Automobilistiche	Archivio Direzione	≥ n.2 proposte	n. 2 proposte	100%	25
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n.3 aree a rischio	Archivio Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	SI	SI	100%	5
Aggiornamento P.T.P.C.	5%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	SI	SI	100%	5
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.P.C. entro il mese di novembre (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	SI	SI	100%	
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Direzione	SI, per tutto il personale in servizio	SI, per tutto il personale in servizio	100%	5
	100%						100
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2016			
Direzione Centrale Presidenza e Segreteria Generale con delega ai Servizi Delegati							
Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Collaborazione nel riscontro alle richieste pervenute dai Vertici	25%	Redazione di note di approfondimento, di riscontro, lettere, appunti e relazioni	Archivio Direzione	SI, entro il termine espressamente indicato nella richiesta o, in mancanza, non oltre 10 gg. lavorativi dalla richiesta stessa	SI, entro il termine espressamente indicato nella richiesta o, in mancanza, non oltre 10 gg. lavorativi dalla richiesta stessa	100%	25
Piano della Comunicazione e degli eventi 2017	10%	Predisposizione del Piano della Comunicazione e degli eventi 2017	Archivio Direzione	SI	SI	100%	10
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100%	5
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Miglioramento qualità delle Strutture nell'ambito dell'iniziativa Effective CAF User-Label promossa dalla Funzione Pubblica	40%	a) Presentazione alla Funzione Pubblica di nuove candidature (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	N. 2 candidature	N. 2 candidature	100%	40
		b) Realizzazione di un'apposita sezione sul portale interno per la diffusione all'interno della Federazione delle buone prassi certificate nell'ambito dell'iniziativa (peso relativo: 50%)		SI	SI	100%	
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n.3 aree a rischio	Archivio Serv Trasp. Anticorruzione e Rel. con il Pubblico	SI	SI	100%	5
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	15%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Direzione	SI, per tutto il personale in servizio	SI, per tutto il personale in servizio	100%	15
	100%						100
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA					ANNO 2016			
Direzione per lo Sport Automobilistico								
VALUTAZIONE FINALE								
	A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
	Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
1	Realizzazione della seconda annualità del progetto triennale "Giovani talenti per lo sport automobilistico"	30%	a) Numero classificati all'ACI Team Italia (peso relativo: 20%)	Archivio Direzione Classifiche Ufficiali	N. 6 piloti che superano la selezione ACI Team Italia	6 piloti		
			b) Numero partecipanti Rally Italia Talent (peso relativo: 40%)	Archivio Direzione Iscrizioni al Rally Italia Talent	N. 2.500 piloti	2.500 partecipanti		
			c) Numero partecipanti Kart in piazza (peso relativo: 40%)	Archivio Direzione Attestati rilasciati	N. 1.500 piloti	N. 2.574 bambini		
	Obiettivi riferiti alle attività gestionali	Peso%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
2	Miglioramento standard di qualità del processo di liquidazione delle missioni degli organi sportivi	20%	Ottimizzazione tempistica definizione rimborsi 2016	Archivio Direzione	Invio alla DAF della documentazione per la liquidazione entro 60 gg dalla richiesta nel 100% dei casi. Le richieste pervenute entro il 30/11 vanno definite entro il 31/12	100%		
3	Annuario ACI Sport	10%	Aggiornamento annuale	Archivio Direzione	N. 1	n.1		
4	Presidio attività sportive internazionali	10%	Incremento della rappresentanza istituzionale presso le Commissioni FIA	Archivio Direzione	Almeno 1 componente in più nelle Commissioni FIA rispetto al 2015	N.2 nuovi componenti		
5	Newsletter "Solferino 32"	5%	Invio newsletter	Archivio Direzione	N.12 mensili + 3 extra	n.15 invii numerati		
6	Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100%		
7	Adozione misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di competenza della Struttura	5%	n. report monitoraggio misure di prevenzione definite nel Piano	Archivio Direzione	2 report (15 luglio + 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni per il Pubblico	100%		
	Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
8	Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n.3 aree a rischio	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	SI	SI		
9	Aggiornamento P.T.P.C.	5%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	SI	SI		
			b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P entro il mese di novembre (peso relativo: 50%)		SI	SI		
10	Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Direzione	SI, per tutto il personale in servizio	SI, 1 sessione		
		100%						
(*) In attesa valutazione OIV								
Data e firma per accettazione (titolare)								

SCHEMA OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - ANNO 2016							
DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO							
U.O. DI RIFERIMENTO: Dir.Sport Automobilistico - Uff. gestione servizi sportivi e amministrativi							
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target al 31/12/2016	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Miglioramento standard di qualità del processo di liquidazione delle missioni degli organi sportivi	20%	Ottimizzazione tempistica definizione rimborsi 2016	Archivio Direzione	Invio alla DAF della documentazione per la liquidazione entro 60 gg dalla richiesta nel 100% dei casi. Le richieste pervenute entro il 30/11 vanno definite entro il 31/12	100%	100%	25%
Annuario ACI Sport	25%	Aggiornamento annuale	Archivio Direzione	N. 1	n.1	100%	35%
Newsletter "Soferino 32"	35%	Invio newsletter	Archivio Direzione	N.12 mensili + 3 extra	n.15 numeri inviati	100%	20%
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100%	200%	5%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target al 30/09/2016		
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n.3 aree a rischio	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	SI	SI	100%	5%
Aggiornamento P.T.P.C.	5%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	SI	SI	100%	5%
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P entro il mese di novembre (peso relativo: 50%)		SI	SI	100%	
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Direzione	SI, per tutto il personale in servizio	SI, 1 sessione	100%	5%
ASSEGNAZIONE	100%						100%
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E GESTIONE E SVILUPPO RETI

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2016			
Direzione Centrale Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti							
Direzione Centrale Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Realizzazione della seconda annualità del progetto biennale "Definizione del modello innovativo di Customer Relationship Management (CRM) in ambito associativo"	25%	Applicativo CRM	Archivio Direzione	Rilascio in esercizio	Rilascio in esercizio		
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Consolidamento base associativa	20%	Incremento Soci al 31/12/2016 al netto dei canali ACI Global e SARA/corrispondente base associativa al 31/12/2015	Data Base Soci	+1,5% rispetto al dato associativo al 31/12/2015	+1,6%		
Fidelizzazione Soci	20%	a) N. Automobile Club coinvolti nelle campagne di fidelizzazione (peso relativo:50%)	Archivio Direzione	≥ 60	86		
		b) Incremento percentuale del tasso di fidelizzazione dei Soci 2016 rispetto al 2015 (peso relativo:50%)	Data Base Soci	+2%	+1,13%		
Consolidamento del valore della produzione associativa	10%	Valore medio della produzione associativa al netto delle tessere prodotte dai canali ACI Global e SARA	Data Base Soci	≥ al dato del 2015	≤ al dato del 2015		
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza.	5%	Dati pubblicati/da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100% dati pubblicati		
Adozione misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di competenza della Struttura.	5%	N. report monitoraggio misure di prevenzione definite nel Piano	Archivio Direzione	2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	2 report inviati		
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori 3 aree a rischio	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il pubblico	SI	SI		
Aggiornamento P.T.P.C.	5%	a) Redazione proposte schede di attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo 50%)	Archivio Direzione	SI	SI		
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P. entro il mese di novembre (peso relativo: 50%)		SI	SI		
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata enll'ambito della struttura	Archivio Direzione	SI, per tutto il personale in servizio	SI, per tutto il personale in servizio		
TOTALE	100%	-	-	-	-		
(*) In attesa valutazione OIV							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2016			
Direzione Centrale Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti							
Ufficio Sviluppo Prodotti e Attività Associate							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	15%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100% dati pubblicati	100%	15
Adozione misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di competenza della Struttura	15%	N. report di monitoraggio misure di prevenzione definite nel Piano	Archivio Direzione	2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	2 report inviati	100%	15
Promozione associativa	25%	Realizzazione di una gara incentivante rivolta alle delegazioni	Archivio Direzione	1	1	100%	25
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	15%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n.3 aree a rischio	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	SI	SI	100%	15
Aggiornamento P.T.P.C.	15%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo 50%)	Archivio Direzione	SI	SI	100%	7,5
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P. entro il mese di novembre (peso relativo 50%)		SI	SI	100%	7,5
Formazione su specifiche tematiche previate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	15%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Direzione	SI, per tutto il personale in servizio	SI, per tutto il personale in servizio	100%	15
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	100
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2016			
Direzione Centrale Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti							
Ufficio Gestione e Sviluppo Reti							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Realizzazione della seconda annualità del progetto biennale "Definizione del modello innovativo di Customer Relationship Management (CRM) in ambito associativo"	50%	Applicativo CRM	Archivio Direzione	Rilascio in esercizio	Rilascio in esercizio	100%	50
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Fidelizzazione soci	20%	a) N. Automobile Club coinvolti nelle campagne di fidelizzazione (peso relativo 50%)	Archivio Direzione	≥ 60	86	100%	10
		b) Incremento percentuale del tasso di fidelizzazione dei soci 2016 rispetto al 2015 (peso relativo 50%)	Database Soci	+2%	+1,13%	56,5%	5,65
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100% dati pubblicati	100%	5
Comunicazione associativa	20%	Realizzazione di campagne di comunicazione	Archivio Direzione	4	4	100%	20
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Formazione su specifiche tematiche previate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Strutttura	Archivio Direzione	SI, per tutto il personale in servizio	SI, per tutto il personale in servizio	100%	5
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	95,65
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

DIREZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO

SCHEDA MONITORAGGIO PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2016							
Direzione Centrale Innovazione e Sviluppo				VALUTAZIONE FINALE			
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Realizzazione della prima annualità del progetto biennale "Mobile Strategy"	30%	a) progettazione e realizzazione della soluzione architettuale (peso relativo: 40%)	Archivio di Direzione	N.1	100%		
		b) realizzazione nuove funzionalità (peso relativo: 60%)		N.2	100%		
Realizzazione della prima annualità del progetto biennale "AUTO 3D"	30%	A) studio di progettazione della piattaforma multisided (peso relativo: 40%)	Archivio di Direzione	N. 1	100%		
		b) realizzazione della piattaforma (peso relativo: 60%)		N. 1	100%		
Obiettivi riferiti alle attività gestionali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio di Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100%		
Adozione misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di competenza della Struttura	5%	N. report monitoraggio misure di prevenzione definite nel Piano	Archivio di Direzione	2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni per il Pubblico	100%		
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Scouting start up	15%	Numero proposte progettuali elaborate	Archivio Direzione	N. 5	100%		
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n. 3 aree a rischio	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il pubblico	SI	100%		
Aggiornamento P.T.P.C.	5%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	SI	100%		
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.P.C. entro il mese di novembre (peso relativo: 50%)		SI	100%		
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Direzione	SI, per tutto il personale in servizio	100%		
	100%						100%
(*) In attesa valutazione OIV							
Data e firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA MONITORAGGIO PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2016							
Direzione Centrale Innovazione e Sviluppo							
Ufficio per l'innovazione digitale							
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Realizzazione della prima annualità del progetto biennale "Mobile Strategy"	30%	a) progettazione e realizzazione della soluzione architettuale (peso relativo: 40%)	Archivio di Direzione	N.1	100%	100%	30
		b) realizzazione nuove funzionalità (peso relativo: 60%)		N.2	100%	100%	
Realizzazione della prima annualità del progetto biennale "AUTO 3D"	30%	A) studio di progettazione della piattaforma multisided (peso relativo: 40%)	Archivio di Direzione	N. 1	100%	100%	30
		b) realizzazione della piattaforma (peso relativo: 60%)		N. 1	100%	100%	
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100%	100%	5
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Predisposizione modulo formativo per Direttori, Dirigenti, Responsabili di struttura sulle tematiche dell'innovazione	15%	Documento lavoro (slides)	Archivio Direzione	N. 1	100%	100%	15
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n. 3 aree di rischio	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	SI	100%	100%	5
Aggiornamento P.T.P.C.	5%	a) redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	SI	100%	100%	5
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P. entro il mese di novembre (peso relativo: 50%)		SI	100%	100%	
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	10%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della struttura	Archivio Direzione	SI per tutto il personale in servizio	100%	100%	10
ASSEGNAZIONE							100
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

**DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' E IL
TURISMO**

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA							
Servizio / Ufficio							
Direzione per l'Educazione stradale la Mobilità e il Turismo							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	$G = (F / E) \times 100$	$H = (G \times B) / 100$
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	75%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Assistenza specialistica agli AC, agli Uffici Territoriali ed alle Direzioni Compartimentali in materia di mobilità e sicurezza stradale	25%	E-mail gestite (peso relativo:30%)	Casella di posta elettronica	Evasione 90% delle richieste entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione	100% delle richieste evase entro 3 giorni lavorativi		
		Persone (adulti/bambini) formati negli incontri di educazione alla sicurezza stradale (peso relativo: 70%)	Archivio Direzione	≥ n. 20.000 persone formate	61.768		
Pianificazione, realizzazione e coordinamento delle attività in materia di Mobilità, Infomobilità, Sicurezza Stradale e Turismo	15%	Attivazione di trattative finalizzate alla realizzazione di nuovi accordi di collaborazione	Archivio Direzione	Attivazione di n.5 nuove trattative	Attivazione di n. 8 nuove trattative		
Attività divulgative e pubblicazioni	10%	a) Redazione nei termini dei fascicoli bimestrali on line Rivista Giuridica (peso relativo: 50%)	Sito Aci	n.6 fascicoli	n.6 fascicoli		
		b) Redazione nuove pubblicazioni in tema di educazione alla mobilità in sicurezza (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	almeno n.1 pubblicazione	n.1 pubblicazione		
Cura delle relazioni istituzionali ed organizzazione di eventi	10%	n. eventi organizzati previsti dal Piano degli eventi	Piano annuale degli eventi dell'Ente	n.5 eventi	target raggiunto al 100% n.24 eventi realizzati		
Attività internazionale e specialistica per la promozione della mobilità in sicurezza	5%	Partecipazione a working group FIA e a progetti/iniziative FIA o di altri organismi internazionali	Archivio Direzione	n.3 incontri dei gruppi di lavoro, n.1 partecipazione Conference Week , n.1 collaborazione iniziative/progetti internazionali	N. 5 incontri dei gruppi di lavoro, n. 1 partecipazione Conference Week, n. 1 collaborazione iniziative/progetti internazionali		
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100%		
Adozione misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di competenza della Struttura	5%	n.report monitoraggio misure di prevenzione definite nel Piano	Archivio Direzione	2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	2 report		
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	25%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Ottimizzazione iniziative Ready2Go	10%	a) Riscontro alle richieste di assistenza delle autoscuole aderenti al Network (peso relativo: 40%)	Archivio Direzione	riscontro entro 7 gg. lavorativi nel 90% dei casi	100%		
		b) Miglioramento del livello di qualità del Network (peso relativo: 60%)		livello di qualità ≥ 90/100 per almeno il 50% delle autoscuole	su n. 135 autoscuole monitorate, n. 133 autoscuole hanno ottenuto il livello di qualità previsto dal target		
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree di rischio di corruzione	5%	Partecipazione al Gruppo di lavoro per la redazione del Regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n.3 aree a rischio	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Si	Si		
Aggiornamento P.T.P.C.	5%	a) Redazione proposta di scheda attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	Si	Si		
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sintetico 2017 allegato al P.T.C.P. entro il mese di novembre (peso relativo: 50%)		Si	Si		
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Direzione	Si, per tutto il personale in servizio	Si		
(*) In attesa valutazione OIV							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2016 DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' E IL TURISMO							
UFFICIO INFOMOBILITÀ E TURISMO							
A	B	C	D	E	F	G =(F / E)x100	H =(G xB)/100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso di cluster% 75%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto ai target	Punteggio
Gestione e sviluppo dei servizi di infomobilità in collaborazione con Ministeri nazionali (MIT/MAECI) ed Enti locali (Regione Lazio e Campania e Comuni di Roma e Milano)	50%	Utilizzo delle risorse umane ACI assegnate all'ufficio, organizzate per turni di lavoro per la gestione operativa dei servizi di infomobilità presso il CCISS e informazioni per chi viaggia all'estero (Viaggiare Sicuri) ed utilizzo dei servizi forniti dalla Soc. ACI Infomobility per la gestione (in collaborazione con il personale ACI per i servizi CCISS) delle centrali di Infomobilità Locale Luceverde	Archivio Direzione	Report trimestrali per ciascuna attività che documenti la conduzione dei servizi e delle centrali in coerenza con gli accordi e convenzioni in essere	Report trimestrali per ciascuna attività che documenti la conduzione dei servizi e delle centrali in coerenza con gli accordi e convenzioni in essere	obiettivo raggiunto al 100%	50
Partecipazione alla realizzazione ed alla promozione di proposte progettuali in materia di infomobilità e ITS	10%	Proposte progettuali finalizzate ad accordi con Istituzioni e/o Enti Locali	Archivio Direzione	n. 2 proposte/progetti	n. 2 proposte/progetti	obiettivo raggiunto al 100%	10
Pianificazione e realizzazione di attività per la promozione e lo sviluppo del turismo automobilistico attraverso la definizione di accordi e collaborazioni istituzionali con le Amministrazioni centrali e locali	20%	Proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di accordi di collaborazione con Amministrazioni Nazionali e/o Locali	Archivio Direzione	n. 2 proposte/progetti	n. 2 proposte/progetti	obiettivo raggiunto al 100%	20
Servizio di Grafica e Cartografia	20%	N. elaborazioni grafiche e pubblicazioni turistico/cartografiche	Archivio Direzione	n. 5 nuove elaborazioni e/o aggiornamenti	n. 5 nuove elaborazioni e/o aggiornamenti	obiettivo raggiunto al 100%	20
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso di cluster % 25%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto ai target	Punteggio
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	30%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n. 3 aree a rischio	Archivio Servizio Trasparenza , Anticorruzione e Relazioni con il pubblico	SI	si	si	30
Aggiornamento P.T.P.C.	40%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo 50%)	Archivio di Direzione	SI	SI	si	40
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P. entro il mese di novembre (peso relativo 50%)		SI	SI	si	
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	30%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Direzione	SI, per tutto il personale in servizio	si	si	20
	100%						
ASSEGNAZIONE							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2016							
DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' E IL TURISMO							
Ufficio Mobilità e Sicurezza Stradale							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % di cluster 75%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Assistenza specialistica agli AC, agli Uffici Territoriali ed alle Direzioni Compartimentali in materia di mobilità e sicurezza stradale	30%	E-mail gestite (peso relativo: 30%)	Casella di posta elettronica	Evasione 90% delle richieste pervenute entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione	100% delle richieste evase entro 3 giorni lavorativi	100%	22,50
		Persone (adulti/bambini) formati negli incontri di educazione alla sicurezza stradale (peso relativo: 70%)	Archivio di Direzione	≥ n. 20.000 persone formate	61.768	100%	
Attività divulgative e pubblicazioni	30%	a) Redazione nei termini dei fascicoli bimestrali on line Rivista Giuridica (peso relativo : 50%)	Sito ACI	N. 6 fascicoli	N. 6 fascicoli	100%	22,50
		b) Redazione nuove pubblicazioni in tema di educazione alla mobilità in sicurezza (peso relativo: 50%)	Archivio di Direzione	Almeno n. 1 pubblicazione	1 pubblicazione	100%	
Attività internazionale e specialistica per la promozione della mobilità in sicurezza	20%	Partecipazione a working group FIA e a progetti/iniziative FIA o di altri organismi internazionali	Archivio di Direzione	N. 3 incontri dei gruppi di lavoro, n. 1 partecipazione Conference Week, n. 1 collaborazione iniziative/progetti internazionali	N. 5 incontri dei gruppi di lavoro, n. 1 partecipazione Conference Week, n. 1 collaborazione iniziative/progetti internazionali	100%	15,00
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	10%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100% dei dati pubblicati	100%	7,50
Adozione misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione P.T.P.C. di competenza della Struttura	10%	n. report monitoraggio misure di prevenzione definite nel Piano	Archivio Direzione	2 report (12 luglio e 12 dicembre) da inviare alla Direzione Educazione Stradale, Mobilità e Turismo	2 report	100%	7,50
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso% di cluster 25%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	30%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n. 3 aree a rischio	Archivio Servizio Trasparenza , Anticorruzione e Relazioni con il pubblico	SI	SI	100%	7,50
Aggiornamento P.T.P.C.	40%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo 50%)	Archivio di Direzione	SI	SI	100%	10,00
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P. entro il mese di novembre (peso relativo 50%)		SI	SI	100%	
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	30%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Direzione	SI, per tutto il personale in servizio	SI	100%	7,50
	100%						100
ASSEGNAZIONE							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				2016				
Direzione Centrale		DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA						
A	B	C	D	E	F	G=(F/E)x100	H=(GxB)/100	
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)	
Realizzazione del progetto annuale "Ulteriori strumenti per la gestione del credito e razionalizzazione di alcuni processi di ciclo attivo"	20%	Rilascio del software e delle implementazioni richieste	Archivio Direzione	SI	SI			
Realizzazione del progetto annuale "Ottimizzazione della gestione dei crediti STA nei confronti delle agenzie"	20%	Rilascio del software e delle implementazioni richieste dopo pianificazione e collaudo, verbali fasi di sviluppo	Archivio Direzione	SI	SI			
Completamento del progetto "Ottimizzazione, razionalizzazione e semplificazione del ciclo passivo"	20%	Rilascio del software e delle implementazioni richieste	Archivio Direzione	SI	SI			
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)	
Istruttoria bilanci di esercizio AACC	15%	N. di relazioni sui bilanci di esercizio degli AC presentate al Comitato Esecutivo	Protocollo archivio Direzione	≥ 100 relazioni	105			
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%			
Adozione misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di competenza della struttura	5%	N. report monitoraggio misure di prevenzione definite nel piano.	Archivio Direzione	n. 2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza	2			
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)	
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n. 3 aree di rischio.	Archivio Servizio Trasparenza	SI	SI			
Aggiornamento P.T.P.C.	5%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	SI	SI			
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.P.C. entro il mese di novembre (peso relativo: 50%)		SI	SI			
Formazione su specifiche tematiche previste nel P.T.P.C.	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della struttura	Archivio Direzione	SI, per tutto il personale in servizio	SI			
Totale	100%							
(*) In attesa Valutazione OIV								
Data e Firma per accettazione (titolare)								

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA			CONSUNTIVO ANNO 2016				
Direzione Centrale / Servizio / Ufficio / Area professionale legale :			DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA				
Direzione Centrale / Servizio / Ufficio			Ufficio Finanza e Contabilità Periferica				
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F/E) x 100	H = (GxB)x100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target a consuntivo	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Realizzazione del progetto annuale "Ottimizzazione della gestione dei crediti STA nei confronti delle Agenzie"	75%	Rilascio del software e delle implementazioni richieste dopo pianificazione e collaudo, verbali fasi di sviluppo	Archivio Direzione	SI	SI	100%	75
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target a consuntivo	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%	100%	5
Adozione misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di competenza della struttura	5%	n.ro report monitoraggio misure di prevenzione definite nel piano.	Archivio Direzione	n. 2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza	2	100%	5
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target a consuntivo	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n. 3 aree di rischio.	Archivio Servizio Trasparenza	SI	SI	100%	5
Aggiornamento su P.T.P.C.	5%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	SI	SI	100%	5
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.P.C. entro il mese di novembre (peso relativo: 50%)		SI	SI	100%	
Formazione su specifiche tematiche previste nel P.T.P.C.	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della struttura	Archivio Direzione	SI, per tutto il personale in servizio	SI	100%	5
TOTALE	100%						100
Assegnazione 2016							
Data e Firma per accettazione (titolare)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA			2016				
Direzione Centrale	DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA		Ufficio Ragioneria e Bilancio				
A	B	C	D	E	F	G=(F/E)x100	H=(GxB)/100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target fine anno	% conseguim. obiettivo rispetto budget	Punteggio
Realizzazione del progetto annuale "Ulteriori strumenti per la gestione del credito e razionalizzazione di alcuni processi di ciclo attivo"	40%	Rilascio del software e delle implementazioni richieste	Archivio Direzione	SI	SI	100	40
Completamento del progetto "Ottimizzazione, razionalizzazione e semplificazione del ciclo passivo"	35%	Rilascio del software e delle implementazioni richieste	Archivio Direzione	SI	SI	100	35
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target fine anno	% conseguim. obiettivo rispetto budget	Punteggio
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%	100	5
Adozione misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di competenza della struttura	5%	N. report monitoraggio misure di prevenzione definite nel piano.	Archivio Direzione	n. 2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza	2	100	5
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target fine anno	% conseguim. obiettivo rispetto budget	Punteggio
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n. 3 aree di rischio.	Archivio Servizio Trasparenza	SI	SI	100	5
Aggiornamento P.T.P.C.	5%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	SI	SI	100	5
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.P.C. entro il mese di novembre (peso relativo: 50%)		SI	SI	100	
Formazione su specifiche tematiche previste nel P.T.P.C.	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della struttura	Archivio Direzione	SI, per tutto il personale in servizio	SI	100	5
Totale	100%						100
ASSEGNAZIONE							
Data e Firma per accettazione (titolare)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA			2016				
Direzione Centrale	DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA		Ufficio Revisione Bilanci AA.CC.				
A	B	C	D	E	F	G=(F/E)x100	H=(GxB)/100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target fine anno	% conseguim. obiettivo rispetto budget	Punteggio
N.A.							
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target fine anno	% conseguim. obiettivo rispetto budget	Punteggio
Istruttoria bilanci di esercizio AACC	75%	N. di relazioni sui bilanci di esercizio degli AC presentate al CE	Protocollo archivio Direzione	≥ 100 relazioni	105	100	75
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%	100	5
Adozione misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di competenza della struttura	5%	N. report monitoraggio misure di prevenzione definite nel piano.	Archivio Direzione	n. 2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza	2	100	5
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target fine anno	% conseguim. obiettivo rispetto budget	Punteggio
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n. 3 aree di rischio.	Archivio Servizio Trasparenza	SI	SI	100	5
Aggiornamento P.T.P.C.	5%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo: 50%)	Archivio Direzione	SI	SI	100	5
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.P.C. entro il mese di novembre (peso relativo: 50%)		SI	SI	100	
Formazione su specifiche tematiche previste nel P.T.P.C.	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della struttura	Archivio Direzione	SI, per tutto il personale in servizio	SI	100	5
Totale	100%						100
ASSEGNAZIONE							
Data e Firma per accettazione (titolare)							

DIREZIONE RISORSE UMANE

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA			ANNO 2016				
Direzione Centrale Risorse Umane							
Direzione centrale Risorse Umane							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
SISTEMA INCENTIVANTE DI SEDE CENTRALE	35%	REALIZZAZIONE IN VIA SPERIMENTALE DI UN NUOVO SISTEMA INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLE AREE DI SEDE CENTRALE	Archivio Direzione	SI	SI		
Predisposizione di istruzioni agli Uffici , direttive e circolari applicative di previsioni normative e contrattuali, nonché di circolari ministeriali e di altri Enti di settore	10%	invio delle note alle strutture interessate	Archivio Direzione	SI, entro 15 giorni lavorativi dall'emanazione della disposizione, nell'80% dei casi	SI, entro 15 giorni lavorativi dall'emanazione della disposizione, nell'80% dei casi		
Supporto informativo alla Federazione	5%	Riscontri a quesiti ed interpellati da parte degli Uffici e degli AC nelle materie di competenza	Archivio Direzione	SI, entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, nel 90% dei casi	SI, entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, nel 90% dei casi		
Assolvimento degli obblighi di pertinenza, in conformità al Piano della Trasparenza, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/Dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare in conformità al Programma della Trasparenza	100% dei dati da pubblicare in conformità al Programma della Trasparenza		
Adozione misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P,T.P.C.) di competenza della Struttura	5%	N. report monitoraggio misure di prevenzione definite nel Piano	Archivio Direzione	n. 2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	n. 2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico		
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Ottimizzazione del sistema incentivante per il personale relativamente ad attività progettuali a supporto dei processi di dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi all'utenza per il 2016	25%	Predisposizione sistema incentivante attività progettuali	Banca Dati Personale	SI	SI		
potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n. 3 aree a rischio	Archivio Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	SI	SI		
Aggiornamentop P.T.P.C.	5%	a) redazione proposte di schede di attività 2017 in materia di	Archivio Direzione	SI	SI		
		b) redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.P.C. entro il mese di novembre (peso relativo 50%)		SI	SI		
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Direzione	SI, per tutto il personale	SI, per tutto il personale		
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	0
(*) In attesa valutazione OIV							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2016			
Direzione Centrale Risorse Umane							
Ufficio Formazione Sviluppo e Iniziative di Welfare							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Formazione "guida al cambiamento come conseguenza della dematerializzazioni dei processi di lavoro"	50%	Erogazione di sessione formativa al personale in servizio	Archivio Direzione	100% delle sedi	100% delle sedi	100	50%
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	50%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Direzione	SI, per tutto il personale	SI, per tutto il personale	100	50%
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2016			
Direzione Centrale Risorse Umane							
Ufficio Amministrazione e Previdenza							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Predisposizione di istruzioni agli Uffici , direttive e circolari applicative di previsioni normative e contrattuali, nonché di circolari ministeriali e di altri Enti di settore	50%	invio delle note alle strutture interessate	Archivio Direzione	SI, entro 15 giorni lavorativi dall'emanazione della disposizione, nell'80% dei casi	SI, entro 15 giorni lavorativi dall'emanazione della disposizione, nell'80% dei casi	100	50%
Supporto informativo alla Federazione	50%	Riscontri a quesiti ed interPELLI da parte degli Uffici e degli AC nelle materie di competenza	Archivio Direzione	SI, entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, nel 90% dei casi	SI, entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, nel 90% dei casi	100	50%
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2016			
Servizio / Ufficio		SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI					
Servizio / Ufficio							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Realizzazione della seconda annualità del progetto biennale "Suite Google Apps: per un nuovo modo di lavorare in ACI"	20%	Sviluppo del prototipo di una APP	Database Sistema Informativo	N. 1 APP	1		
Realizzazione della seconda annualità del progetto biennale "Sistemi di identificazione e di registrazione degli utenti del sito ACI"**	20%	Realizzazione di una procedura per la verifica dello stato della richiesta da parte dell'utenza	Sito web ACI	SI	SI		
Realizzazione del progetto annuale "Miglioramento della qualità dei servizi degli Uffici Territoriali ACI basati sulla connettività"	15%	Rilascio del software e delle implementazioni richieste	Archivio Servizio	SI	SI		
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Servizio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100%		
Adozione misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di competenza della Struttura	5%	N. report monitoraggio misure di prevenzione definite nel Piano	Archivio Servizio	2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni per il Pubblico	100%		
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Verifica dei livelli di servizio concordati nella convenzione con ACI Informatica	20%	Monitoraggio e attivazione di eventuali azioni volte al ripristino delle condizioni previste	Archivio Servizio (n.2 relazioni semestrali illustrative del monitoraggio e delle azioni intraprese)	SI	SI		
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n.3 aree a rischio	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	SI	SI		
Aggiornamento P.T.P.C.	5%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo: 50%)	Archivio Servizio	SI	SI		
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P entro il mese di novembre (peso relativo:50%)		SI	SI		
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Servizio	SI, per tutto il personale in servizio	SI		
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	
(*) In attesa di Valutazione							
* progetto inizialmente approvato come triennale per il triennio 2015-2017 e riprogrammato come biennale 2015-2016							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SERVIZIO GESTIONE PRA

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2016			
Servizio: SERVIZIO GESTIONE PRA							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Realizzazione della quarta annualità del progetto quadriennale "Semplific@uto" *	30%	a) Percentuale di avanzamento dell'attività di adeguamento delle infrastrutture hardware (peso relativo: 50%)	Archivio Servizio	5% residuo	5%		
		b) Percentuale di adeguamento da apportare alle procedure PRA (peso relativo: 50%)		10% residuo	10%		
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno		
Consulenza agli utenti esterni nelle materie di competenza	25%	Riscontri ai quesiti in materia PRA e IPT entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta	Archivio Servizio	SI, nell'85% dei casi	SI		
Coordinamento delle attività delle strutture periferiche ACI in materia di PRA e di IPT	20%	Invio di note informative entro 10 giorni lavorativi dall'aggiornamento normativo e/o emanazione disposizionil	Archivio Servizio	SI, nel 90% dei casi	SI		
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Servizio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100%		
Adozione misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di competenza della Struttura	5%	N. report monitoraggio misure di prevenzione definite nel Piano	Archivio Servizio	2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni per il Pubblico	2		
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n.3 aree a rischio	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	SI	N. 2 incontri		
Aggiornamento P.T.P.C.	5%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo: 50%)	Archivio Servizio	SI	SI		
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P entro il mese di novembre (peso relativo: 50%)		SI	SI		
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Servizio	SI, per tutto il personale in servizio	SI		
TOTALE	100%	-	-	-	-		
(*) In attesa valutazione							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2016			
UFFICIO SERVIZI ALLE PP.AA. E AL MERCATO AUTOMOTIVE							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Consulenza agli utenti esterni nelle materie di competenza	15%	Riscontri ai quesiti in materia PRA e IPT entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta	Archivio storico	85%	100%	100%	15%
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	50%	Dati pubblicati/Dati da pubblicare	Archivio del Servizio	100% dei dati da pubblicare in conformità al Programma della Trasparenza	100%	100%	50%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	35%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio del Servizio	SI, per tutto il personale	SI	SI	35%
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	100%
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA			ANNO 2016				
SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Realizzazione della seconda annualità del progetto biennale "Progettazione e realizzazione del nuovo archivio della fiscalità dei veicoli"	25%	Documento definitivo	Archivio del servizio	Realizzazione	Documento definitivo		
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno		
Adempimenti degli obblighi derivanti dalla normativa del Nodo dei Pagamenti	15%	N di Regioni Convenzionate connesse al Nodo dei Pagamenti	Archivio del servizio	≥ a n. 3 Regioni	SI		
Decentramento presso le Strutture Territoriali delle attività centrali di gestione della rete dei soggetti autorizzati all'assistenza e riscossione delle tasse Automobilistiche	15%	Percentuale di decentramento delle attività sulle Strutture delle Regioni/Province Convenzionate	Archivio del servizio	100% delle Strutture Territoriali	SI		
Consulenza agli utenti interni e esterni in materia di Tasse Automobilistiche	10%	Riscontri ai quesiti in materia di Tasse Automobilistiche entro 10 gg lavorativi dalla ricezione della richiesta	Archivio del servizio	SI nell'85% dei casi	SI		
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Piano della Trasparenza 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio del servizio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	SI		
Adozione di misure di prevenzione in conformità al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTCP) di competenza della struttura	5%	N report monitoraggio misure di prevenzione definite nel Piano	Archivio del servizio	2 report (15 luglio e 15 dicembre)	SI		
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Attivazione servizi di assistenza a beneficio dell'utenza in materia di tasse automobilistiche presso gli AC delle regioni Convenzionate	10%	Percentuali di nuovi AC attivati	Archivio del servizio	10%	SI		
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	5%	Partecipazione alle riunioni del gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal PTPC per la disciplina di ulteriori n.3 aree a rischio	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	SI	almeno all'80% delle riunioni		
Aggiornamento PTPC	5%	a) Redazione proposte schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo 50%)	Archivio Servizio Trasparenza e Anticorruzione URP	SI	SI		
		b) Realizzazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al PTPC entro il mese di novembre (peso relativo 50%)		SI	SI		
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica	Archivio del servizio	SI per tutto il personale in servizio	SI		
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	
(*) In attesa valutazione							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SERVIZIO ATTIVITA' ISPETTIVE

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2016							
SERVIZIO ATTIVITA' ISPETTIVE							
A	B	C	D	E	F	G=(F/ E)X 100	H = (G X B) /100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	%conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Ispezioni ordinarie	50%	n.ispezioni	Archivio del Servizio	n.6 per ogni ispettore	18		
Sperimentazione sistemi di controllo STA esterni in collaborazione con il Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	5%	Relazione di n.1 documento tecnico- descrittivo	Archivio del Servizio	1	1		
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/17, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza.	5%	Dati da pubblicare	Archivio del Servizio	Dati pubblicati in conformità al Programma della Trasparenza	Dati pubblicati in conformità al Programma della Trasparenza		
Adozione misure di prevenzione previste nel P.T.P.C. di competenza della Struttura	5%	N report monitoraggio misure di prevenzione definite nel Piano	Archivio del Servizio	2 report(15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni per il Pubblico	2		
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	%conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Ottimizzazione attività di audit	15%	Attivazione entro il 31-12-2016 di un nuovo sistema informatizzato di acquisizione delle informazioni presso tutte le strutture periferiche e gli Automobile Club	Archivio del Servizio	Si	1		
Ottimizzazione delle modalità di verifica amministrativa interna degli Uffici Territoriali	10%	Predisposizione di un documento tecnico metodologico di definizione di linee guida per l'attività ispettiva	Archivio del Servizio	Si	1		
Aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.)	5%	Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre.	Archivio del Servizio	Si	2		
		Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P. entro il mese di novembre.		Si	1		
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione.	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura.	Archivio del Servizio	Si a tutto il personale in servizio	0		
	100%						
(*) In attesa di valutazione OIV							
Data e firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2016							
SERVIZIO ATTIVITA' ISPETTIVE							
ISPETTORE							
A	B	C	D	E	F	G=(F/ E)X 100	H = (G X B) /100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	%conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Attività ispettiva da svolgere	55%	n.ispezioni	Archivio del Servizio	6	6	100%	55%
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/17, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza.	5%	Dati da pubblicare	Archivio del Servizio	Dati pubblicati in conformità al Programma della Trasparenza	Dati pubblicati in conformità al Programma della Trasparenza	100%	5%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	%conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Organizzazione attività di audit	25%	Nuovo sistema informatizzato di acquisizione delle informazioni relative alle strutture periferiche AA.CC.	Archivio del Servizio	1	1	100%	25%
Aggiornamento Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.)	5%	Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre	Archivio del Servizio	SI	SI	100%	5%
		Redazione schede di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P entro il mese di novembre	Archivio del Servizio	SI	SI		
Ottimizzazione delle modalità di verifica amministrativa interna sugli Uffici Territoriali	5%	Predisposizione documento tecnico metodologico di definizione di linee guida per l'attività ispettiva.	Archivio del Servizio	1	1	100%	5%
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione.	5%	Formazione del personale in merito alle tematiche relative al piano di formazione PTPC	Archivio del Servizio	Si per tutto il personale in servizio	Si per tutto il personale in servizio	100%	5%
	100%						100%
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2016							
SERVIZIO ATTIVITA' ISPETTIVE							
ISPETTORE							
A	B	C	D	E	F	G=(F/ E)X 100	H = (G X B) /100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	%conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Attività ispettiva da svolgere	55%	n.ispezioni	Archivio del Servizio	6	8	100%	55%
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/17, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza.	5%	Dati da pubblicare	Archivio del Servizio	Dati pubblicati in conformità al Programma della Trasparenza	Dati pubblicati in conformità al Programma della Trasparenza	100%	5%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	%conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Organizzazione attività di audit	25%	Nuovo sistema informatizzato di acquisizione delle informazioni relative alle strutture periferiche UUTT	Archivio del Servizio	1	1	100%	25%
Aggiornamento Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.)	5%	Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre	Archivio del Servizio	SI	SI	100%	5%
		Redazione schede di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P entro il mese di novembre	Archivio del Servizio	SI	SI		
Ottimizzazione delle modalità di verifica amministrativa interna sugli Uffici Territoriali	5%	Predisposizione documento tecnico metodologico di definizione di linee guida per l'attività ispettiva.	Archivio del Servizio	1	1	100%	5%
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione.	5%	Formazione del personale in merito alle tematiche relative al piano di formazione PTPC	Archivio del Servizio	Si per tutto il personale in servizio	Si per tutto il personale in servizio	100%	5%
	100%						100%
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEMA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2016							
SERVIZIO ATTIVITA' ISPETTIVE							
ISPETTORE							
A	B	C	D	E	F	G=(F/ E)X 100	H = (G X B) /100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	%conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Attività ispettiva da svolgere	55%	n.ispezioni	Archivio del Servizio	2 (in affiancamento con gli Ispettori)	2	100%	55%
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/17, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza.	5%	Dati da pubblicare	Archivio del Servizio	Dati pubblicati in conformità al Programma della Trasparenza	Dati pubblicati in conformità al Programma della Trasparenza	100%	5%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	%conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Organizzazione attività di audit	25%	Nuovo sistema informatizzato di acquisizione delle informazioni relative alle strutture periferiche AACC/UUTT	Archivio del Servizio	n.1	n.1	100%	25%
Aggiornamento Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.)	5%	Redazione schede di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P entro il mese di novembre	Archivio del Servizio	SI	SI	100%	5%
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione.	10%	formazione del personale in merito alle tematiche relative al piano di formazione PTPC	Archivio del Servizio	Si per tutto il personale in servizio	Si per tutto il personale in servizio	100%	10%
	100%						100%
ASSEGNAZIONE							
(*) Ispettore assegnato al Servizio Attività Ispettive dal 1° Ottobre 2016.							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2016			
Ufficio Analisi e Documentazione Amministrativa				SERVIZIO ATTIVITA' ISPETTIVE			
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
.....	%						
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Istruttoria degli atti finali delle verifiche amministrativo-contabili ministeriali interessanti la Federazione, anche ai fini degli interventi correttivi eventualmente necessari	30%	Numero giorni per predisposizione lettere a strutture centrali e periferiche della Federazione da sottoporre alla firma del Segretario Generale	Date di arrivo, comprovate dalla registrazione di protocollo, delle relazioni conclusive delle verifiche amministrativo-contabili	5 gg.	5 gg.	100%	30%
Approntamento ed inoltro degli elementi di informazione e di valutazione che l'Ente è tenuto a fornire agli Organismi esterni di vigilanza e controllo a seguito dell'effettuazione delle verifiche amministrativo-contabili ministeriali	25%	Numero giorni per predisposizione lettere ad Organismi di vigilanza e controllo da sottoporre alla firma del Segretario Generale	Date di arrivo, comprovate dalla registrazione di protocollo, di tutta la documentazione richiesta a strutture centrali e periferiche della Federazione	5 gg.	5 gg.	100%	25%
Approntamento ed inoltro agli interessati delle note di intimazione per il pagamento degli importi oggetto delle sentenze di condanna della Corte dei Conti	25%	Numero giorni per l'avvio del procedimento finalizzato alla riscossione degli importi oggetto delle sentenze di condanna della Corte dei Conti	Date di arrivo, comprovate dalla registrazione di protocollo, delle sentenze di condanna della Corte dei Conti di cui curare l'esecuzione trasmesse dalle rispettive competenti Procure Regionali	5 gg.	5 gg.	100%	25%
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Ufficio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100%	5%
Adozione misure di prevenzione previste nel P.T.P.C. di competenza della Struttura	5%	N.report monitoraggio misure di prevenzione definite nel Piano	Archivio Ufficio	2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni per il Pubblico	2 report (15 luglio e 15 dicembre) inviati al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni per Il Pubblico	100%	5%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Aggiornamento P.T.P.C.	5%	Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre	Archivio Ufficio	SI	SI	100%	5%
		Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P.entro il mese di novembre	Archivio Ufficio	SI	SI		
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Ufficio	SI, per tutto il personale in servizio	SI, per tutto il personale in servizio	100%	5%
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	100%
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SERVIZIO PATRIMONIO E AFFARI GENERALI

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2016			
SERVIZIO PATRIMONIO E AFFARI GENERALI							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target(*)	Punteggio(*)
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target(*)	Punteggio(*)
Attivazione procedure per l'acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti nella pianificazione annuale per le procedure di acquisizione di beni e servizi	40%	N. procedure attivate/ N. negoziazioni programmate	Archivio Servizio (Documento di programmazione)	100% , salvo esigenze modificative sopravvenute e rappresentate dalle competenti strutture	92,86% avvio gare come da programmazione indicativa annuale pubblicata sul sito ACI		
Riscontro a quesiti e richieste di chiarimento e di assistenza delle strutture centrali e periferiche	20%	N.richieste evase/ N.richieste pervenute	Archivio Servizio	SI, entro 15 giorni lavorativi nell'80% dei casi	SI, entro 15 giorni lavorativi nell'80% dei casi		
Abilitazione fornitori sistema acquisti on line ACI	15%	N. nuovi fornitori abilitati	Archivio Servizio	≥ N. 15	35		
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Servizio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza		
Adozione misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di competenza della Struttura	5%	n. report monitoraggio misure di prevenzione definite nel Piano	Archivio Servizio	2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni per il Pubblico	2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico		
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target(*)	Punteggio(*)
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n. 3 aree a rischio	Archivio ServizioTrasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	SI	100% delle riunioni organizzate dal Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico		
Aggiornamento P.T.P.C.	5%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità / anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo: 50%)	Archivio Servizio	SI	SI		
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.P.C. entro il mese di novembre (peso relativo: 50%)		SI	SI		
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Servizio	SI, per tutto il personale in servizio	SI		
(*) In attesa di valutazione							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2016			
Direzione Centrale / Servizio / Ufficio							
SERVIZIO PATRIMONIO E AFFARI GENERALI - UFFICIO ACQUISTI							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Attivazione procedure per l'acquisizionedi beni e servizi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti nella pianificazione annuale per le procedure di acquisizione di beni e servizi	60%	N. procedure attivate / N. negoziazioni programmate	Archivio Servizio (Documento di programmazione)	100% salvo esigenze modificative sopravvenute e rappresentate dalle competenti strutture	92,86% avvio gare come da programmazione indicativa annuale pubblicata sul sito ACI	93%	55,72%
Abilitazione fornitori sistema acquisti online ACI	15%	N. nuovi fornitori abilitati	Archivio Servizio	_> N. 15	35	100%	15,00%
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Servizio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%	5,00%
Adozione misure di prevenzione previste nel PianoTriennale di prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di competenza della Struttura	5%	N. report monitoraggio misure di prevenzione definite nel Piano	Archivio Servizio	2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	100%	5,00%
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Potenziamento azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre aree a rischio di corruzione	5%	Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del regolamento previsto dal P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n. 3 aree a rischio	Archivio ServizioTrasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	SI	100% delle riunioni organizzate dal Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	100%	5,00%
Aggiornamento P.T.P.C.	5%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità / anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo: 50%)	Archivio Servizio	SI	SI	100%	5,00%
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.P.C. entro il mese di novembre (peso relativo: 50%)		SI	SI	100%	
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Servizio	SI, per tutto il personale in servizio	SI	100%	5,00%
95,72%							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SERVIZIO PER LA GOVERNANCE ED IL CONTROLLO DI GESTIONE

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA			ANNO 2016				
Servizio / Ufficio							
Servizio per la Governance ed il Controllo di Gestione							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle progettualità	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target(*)	Punteggio(*)
.....	%						
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target(*)	Punteggio(*)
Controllo trimestrale sulla gestione delle Strutture centrali dell'Ente	25%	Numero report di analisi complessiva prodotti	Archivio Servizio	N. 4	Elaborazione di un totale di n. 4 report sulla verifica trimestrale dei risultati economici per Centri di responsabilità della Sede Centrale.		
Reportistica trimestrale società partecipate	25%	Report sugli andamenti economico/finanziari/patrimoniali e dati di pianificazione industriale delle società partecipate	Archivio Servizio	Redazione di n. 3 relazioni trimestrali, ognuna entro la fine del secondo mese successivo alla chiusura del trimestre di riferimento, a partire dal primo trimestre	Elaborazione e trasmissione al Segretario Generale, nel rispetto delle scadenze prefissate, del reporting ossia della relazione complessiva sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale riguardante il primo, secondo e terzo trimestre 2016, con analisi degli scostamenti, rappresentazioni grafiche dei principali indicatori di performance e relativi commenti. Le 3 relazioni trasmesse includono la reportistica sugli aggiornamenti di Piano Industriale.		
Controllo gestione PRA	10%	N. di report prodotti	Archivio Servizio	N.10	Elaborazione di n.22 report mensili sul PRA (Economico e Operativo) dall'inizio dell'anno.		
Monitoraggio periodico dello stato di attuazione del Regolamento di Governance	5%	Relazioni sullo stato di attuazione del sistema della Governance	Archivio Servizio	Trasmissione di n.4 relazioni al Segretario Generale entro la fine di ciascun trimestre.	Trasmissione di n. 4 relazioni trimestrali al Segretario Generale sullo stato di avanzamento del sistema della Governance, nel rispetto della scadenza prefissata.		
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Servizio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza.	I dati pubblicati sono totalmente conformi a quanto indicato nel Piano della Trasparenza e sono oggetto di aggiornamento annuale secondo le scadenze indicate dal Responsabile della Trasparenza.		
Adozione misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di competenza della Struttura	5%	n. report monitoraggio misure di prevenzione definite nel Piano	Archivio Servizio	2 report (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni per il Pubblico	Trasmissione al "Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni per il Pubblico" di 2 report, aggiornati al primo e al secondo semestre 2016, per il monitoraggio delle misure di prevenzione definite nel P.T.P.C. .		
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target(*)	Punteggio(*)
Miglioramento sistema di Governance	15%	N. aree di intervento previste dal Regolamento della Governance da disciplinare mediante predisposizione di uno o più schemi di direttiva per le Società da sottoporre agli Organi ACI	Archivio Servizio	Almeno n.2 aree di intervento	Predisposizione di 3 schemi di direttive sottoposte al Presidente dell'ACI anche per il tramite del Segretario Generale, riguardanti le seguenti aree previste dal Regolamento: Trasparenza, operazioni societarie "rilevanti", limiti ai compensi di amministratori e dipendenti delle Società controllate.		
Aggiornamento P.T.P.C.	5%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo: 50%)	Archivio Servizio	SI	Trasmissione della scheda con l'indicazione dell'attività che il Servizio intende realizzare, nell'anno 2017, in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza.		
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P entro il mese di novembre (peso relativo: 50%)		SI	Trasmissione della scheda per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P.		
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Servizio	SI, per tutto il personale in servizio	L' incontro è stato svolto nel corso del quarto trimestre 2016.		
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	
(*) In attesa valutazione							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

**SERVIZIO TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E RELAZIONI CON IL
PUBBLICO**

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2016			
Servizio							
Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Consulenza Direzioni/Servizi/Uffici/AA.CC su specifiche tematiche in tema di di anticorruzione	25%	Risposte ai quesiti entro 2 giorni lavorativi dall'arrivo del quesito	Archivio Servizio	100 dei quesiti%	100 dei quesiti%		
Ottimizzazione fruibilità della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito ACI	10%	Messa a disposizione di una piattaforma informatica per le stutture interne interessate	Archivio Servizio	SI	SI		
Informatizzazione del processo di pianificazione misure di prevenzione P.T.P.C. ACI	10%	Creazione procedura informatica	Archivio Servizio	SI	SI		
Sperimentazione "Sistemi di Controllo I° livello STA esterni", in collaborazione con il Servizio Attività Ispettive	10%	Documento tecnico-descrittivo	Archivio Servizio	SI	SI		
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/ dati da pubblicare	Archivio Servizio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Proghramma della Trasparenza	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Proghramma della Trasparenza		
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Potenziamento azioni in materia di anticorruzione per ridurre aree a rischio corruzione	10%	Implementazione del regolamento attuativo del P.T.P.C.	Archivio Servizio	Predisposizione del regolamento previsto nel P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n.3 aree a rischio rispetto a quelle disciplinate nel 2015	Predisposizione del regolamento previsto nel P.T.P.C. per la disciplina di ulteriori n.3 aree a rischio rispetto a quelle disciplinate nel 2015		
Definizione e ottimizzazione di strumenti di comunicazione della rete degli addetti URP	10%	N° incontri presso le Strutture territoriali	Archivio Servizio	≥ N.5	≥ N.5		
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito	Archivio Servizio	SI, per tutto il personale in servizio	SI, per tutto il personale in servizio		
Aggiornamento P.T.P.C	5%	Aggiornamento del P.T.P.C. da sottoporre agli Organi nei termini previsti dalla legge	Archivio Servizio	SI			
Monitoraggio misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed adottate dalle Strutture interessate	5%	Relazione annuale all' ANAC nei termini previsti per legge	Archivio Servizio	SI			
(*) In attesa Valutazione							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

**UFFICIO PER I RAPPORTI CON LA FIA E LE RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

SCHEMA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA							
ANNO 2016							
Ufficio Rapporti con la FIA e le Relazioni Internazionali							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Rapporti con la FIA e organismi internazionali	35%	a) Partecipazione a supporto della Presidenza a riunioni internazionali/totale richieste di partecipazione (peso relativo: 50%)	Archivio Ufficio	100%	100%		
		b) Predisposizione per la Presidenza di documenti di supporto ed approfondimento in occasione di riunioni internazionali/ totale richieste (peso relativo: 50%)		SI, nel 100% dei casi entro 10 giorni lavorativi	SI, nel 100% dei casi entro 10 giorni lavorativi		
Relazioni internazionali	25%	a) Partecipazione a gruppi di lavoro, seminari, conferenze in ambito internazionale di interesse dell'Ente/totale inviti (peso relativo: 50%)	Archivio Ufficio (Report e/o relazioni consuntive)	partecipazione ad almeno l'80% degli incontri	partecipazione ad almeno l'80% degli incontri		
		b) Predisposizione di documenti informativi, relazioni e report per la Presidenza a seguito delle partecipazioni di cui al punto a) (peso relativo: 50%)		SI, nel 100% dei casi, entro 10 giorni lavorativi	SI, nel 100% dei casi, entro 10 giorni lavorativi		
Attività di consulenza e supporto linguistico	25%	Assistenza specialistica per le materie di competenza alle strutture dell'Ente/totale richieste	Archivio Ufficio	SI, per l'80% delle richieste	SI, per l'80% delle richieste		
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Ufficio	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Programma della Trasparenza		
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Aggiornamento P.T.P.C.	5%	a) Redazione proposte di schede attività 2017 in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza entro il mese di settembre (peso relativo: 50%)	Archivio Ufficio	SI	Inviata 30/09/2016 relazione su attività Relint in materia di legalità/anticorruzione/trasparenza, comprensiva di proposta attività 2017		
		b) Redazione scheda di dettaglio per l'aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato al P.T.C.P entro il mese di novembre (peso relativo: 50%)		SI	Inviata 11/11/2016 comunicazione con tabella allegata		
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della Struttura	Archivio Ufficio	SI, per tutto il personale in servizio	Il giorno 21/12/2016 è stata tenuta dalla Dirigente dell'Ufficio a tutto il Personale assegnato una sessione formativa		
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	
(*) In attesa valutazione							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

**UFFICIO – STRUTTURA TECNICA PERMANENTE PER L'ORGANISMO
INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ANNO 2016							
Ufficio Struttura Tecnica Permanente per l'OIV							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi riferiti alle attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Operatività struttura tecnica di supporto all'OIV ai sensi del D.Lgs. 150/2009	40%	Relazione sul corretto funzionamento complessivo del sistema e rilascio dell'Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza (peso relativo 60%)	Verballi OIV	SI	SI		
		Validazione Relazione sulla Performance 2015 (ACI e AAC) peso relativo 40%	Verballi OIV	SI	SI		
Assolvimento degli obblighi di competenza, in conformità al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ai fini della pubblicazione e trasmissione in materia di trasparenza	5%	Dati pubblicati/dati da pubblicare	Archivio Direzione	100% dei dati da pubblicare, in conformità al Piano della Trasparenza	100%		
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Miglioramento organizzazione e attività dell'Ufficio Struttura tecnica	45%	Predisposizione Piano di riordino e razionalizzazione dell'ufficio Struttura tecnica (peso relativo 50%)	Archivio Ufficio	SI	SI		
		Realizzazione misure attuative previste nell'anno (peso relativo 50%)	(Relazione illustrativa)	SI	NO		
Aggiornamento PTPC	5%	a) Redazione proposte schede attività 2017 in materia di legalità/trasparenza entro il mese settembre (peso relativo 50%)	Archivio ufficio	SI	SI		
		b) Redazione scheda di dettaglio per aggiornamento del quadro sinottico 2017 allegato PTPC entro il mese di settembre (peso relativo 50%)		SI	SI		
Formazione su specifiche tematiche previste nel piano triennale prevenzione della corruzione	5%	Partecipazione del personale in servizio alla sessione formativa specifica erogata nell'ambito della struttura	Archivio Ufficio	SI per tutto il personale in servizio	NO		
(*) In attesa valutazione OIV							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

INCARICHI PROGETTUALI/STUDIO

VALUTAZIONE FINALE OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2016 - (1 OTTOBRE -31 DICEMBRE 2016)							
Incarico di studio e ricerca: Applicazione della riforma di cui alla Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche" e successivi decreti legati, con specifico riferimento all'impatto sull'ACI e le società collegate							
A	B	C	D	E	F	$G = (F / E) \times 100$	$H = (G \times B) / 100$
Obiettivi di miglioramento organizzativo e/o dei servizi erogati	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target annuale	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Esame Legge n. 124/2015 con particolare riferimento ai relativi Decreti Delegati	50%	Redazione relazione	Archivio posta elettronica	1	1	100%	50%
Istituzione e cogestione del gruppo di lavoro in supporto al Segretario Generale.	50%	Redazione relazione	Archivio posta elettronica	1	1	100%	50%
	100%						100%
Data e Firma per accettazione (TITOLARE):							

VALUTAZIONE FINALE OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2016 - (31 MAGGIO - 31 DICEMBRE 2016)							
Incarico progettuale: Analisi delle politiche per il turismo avviate in Italia anche alla luce della recente trasformazione subita dall'ENIT. Individuazione del nuovo ruolo dell'ACI in tale contesto di riferimento.							
A	B	C	D	E	F	$G = (F / E) \times 100$	$H = (G \times B) / 100$
Obiettivi riferiti ad attività gestionali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target annuale	% conseguimento obiettivo rispetto al target	Punteggio
Individuazione ed analisi delle potenzialità di ACI nel settore strategico del turismo al fine della loro commercializzazione in Italia ed all'estero	100%	Redazione di un documento di analisi	Archivio posta elettronica	SI	SI	100%	100
		Redazione di un documento di proposte tematiche		SI	SI		
	100%						100%
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DIREZIONI COMPARTIMENTALI

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ANNO 2016								
Direzione Compartimentale Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia								
VALUTAZIONE FINALE								
A	B	C	D	E		F	G =(F/E)*100	H =(G*B)/100
Obiettivi collegati alle attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato		Target di fine anno		
PRODUTTIVITA'	25%	Indicatore	Fonte	Target assegnato		Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	PUNTEGGIO (*)
Media coefficiente di produttività' dell'area di competenza	60%	coefficiente standard	Sistema Informativo	da 80 a 95	obiettivo minimo	120,59		
				> 95	obiettivo massimo			
Media aggiornamento della media bimestrale delle formalità lavorate giornalmente (protocollo CCI 16/7/2015)	40%	% di aggiornamento	Sistema Informativo	> al 98% delle formalità entrate		99%		
FORMAZIONE	15%	Indicatore	Fonte	Target assegnato		Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	PUNTEGGIO (*)
Formazione centrale	50%	n. corsi nazionali erogati/n. corsi previsti dal Piano Formazione per l'anno 2016	Archivi DRU/Direzione Compartimentale	100%		100% (3 moduli "Sviluppo aree A e B"; 49 edizioni "Dematerializzazione..."; 10 videoconferenze)		
Formazione territoriale	50%	n. corsi di interesse formativo locale erogati/n. corsi locali previsti dal Piano di Formazione per l'anno 2016	Archivi DRU/Direzione Compartimentale	100%		100% (il corso proposto ed approvato nell'ambito dep Piano di formazione triennale 2016/2018 si svolgerà nel 2018)		
TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	10%	Indicatore	Fonte	Target assegnato		Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	PUNTEGGIO (*)
Formazione su specifiche tematiche previste nel iano triennale di prevenzione della corruzione	100%	A- partecipazione del personale in servizio della Direzione Compartimentale alla sessione formativa specifica erogata (peso relativo 30%)	Archivio Direzione Compartimentale	si 100%		100%		
		B - erogazione di corsi di formazione specifica per i Responsabili di Automobile Club del territorio di riferimento (peso relativo 70%)						
MONITORAGGIO ATTIVITA' A RISCHIO	30%	Indicatore	Fonte	Target assegnato		Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	PUNTEGGIO (*)
Monitoraggio e controllo ore di lavoro in eccedenza a seguito di alert di sistema	30%	Controlli realizzazione piani di riduzione ore per le sedi di competenza	Report	100%		100%		
Controllo buoni pasto erogati	30%	Controllo buoni pasto maturati/quantità erogate per tutti i Direttori di Automobile Club anche di livello dirigenziale	Report	100%		100%		
Sistema di controllo attività a rischio di corruzione delle Unità territoriali del Compartimento	40%	n. controlli	Attestazioni sui controlli di secondo livello svolti	<1.000	uguale a 0	100% (495 giornate verificate; 31.168 formalità controllate)		
				da 1.000 a 2.500	in proporzione			
				>2.500	uguale a 100%			
MONITORAGGIO AUTOMOBILE CLUB	20%	Indicatore	Fonte	Target assegnato		Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	PUNTEGGIO (*)
Miglioramento della funzione di sviluppo e coordinamento dell'attività associativa della regione	100%	A - n. riunioni di coordinamento con i Direttori dell'Area Compartimentale (peso relativo 50%)	Resoconto riunioni - Archivio Direzione Attività Associative e gestione e Sviluppo Reti	6 riunioni anche tramite videoconferenza		8 riunioni		
		B - n. segnalazioni e interventi correttivi/n. scostamenti rilevati rispetto al trend associativo (peso relativo 50%)	Archivio Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti	100%		100% (191 scostamenti negativi)		
TOTALE								
(*) In attesa valutazione OIV								
Data e firma per accettazione (TITOLARE)								

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2016			
Direzione Compartimentale Emilia Romagna e Marche							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi della performance della struttura organizzativa	Peso 50%						
PRODUTTIVITA'	Peso 25%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
MEDIA COEFFICIENTE DI PRODUTTIVITA' DELL'AREA DI COMPETENZA	60%	coefficiente standard	Sistema Informativo	da 80 a 95 minimo >di 95 massimo	dato non pervenuto		
MEDIA AGGIORNAMENTO DELLA MEDIA BIMESTRALE DELLE FORMAZIONI LAVORATE GIORNALMENTE (PROTOCOLLO CCI 16.07.2015)	40%	% di aggiornamento	Sistema Informativo	0	dato non pervenuto		
FORMAZIONE	Peso 15%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Formazione centrale	50%	n. corsi nazionali erogati, corsi previsti dal Piano di Formazione per l'anno 2016	Archivi DRU/Direzione Compartimentale	100%	100%		
Formazione territoriale	50%	n. corsi di interesse formativo locale erogati, n. corsi locali previsti dal Piano di Formazione per l'anno 2016	Archivi DRU/Direzione Compartimentale	100%	100%		
TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	Peso 10%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione	100%	A- partecipazione del personale in servizio alla D.C. alla sessione formativa specifica erogata (peso relativo 30%) B- erogazione corsi di formazione specifica per i Responsabili di A.C. del territorio di riferimento (peso relativo 70%)	Archivio Direzione Compartimentale	si 100%	100%		
MONITORAGGIO ATTIVITA' A RISCHIO	Peso 30%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Monitoraggio e controllo ore di lavoro in eccedenza a seguito di allert di sistema	30%	controlli realizzazione piani di riduzione ore per le sedi di competenza	report	100%	100%		
Controllo buoni pasto erogati	30%	controllo B.P. maturati/quantità erogate per tutti i Direttori AA.CC anche di livello dirigenziale	report	100%	100%		
Sistema di controllo attività a rischio di corruzione delle Unità Territoriali del Compartimento	40%	n. controlli	attestazioni sul controllo di II livello	<di 100=0, da 1000 a 2500 in proporzione, >2500=100%	26950		
MONITORAGGIO ATTIVITA' A RISCHIO	Peso 20%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)
Miglioramento della funzione di sviluppo e coordinamento dell'attività associativa della regione	100%	A- n. riunioni di coordinamento con i Direttori dell'area comp.le (peso relativo 50%) B- n. segnalazioni e interventi correttivi/n. scostamenti rilevati rispetto al trend associativo (peso relativo 50%)	Resoconto riunioni - Archivio Direzione Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti Archivio Direzione Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti	6 riunioni anche tramite videoconferenza 100%	7 54		
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	-
(*) In attesa valutazione OIV							
Data e firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				ANNO 2016			
Direzione Compartimentale TLU							
Direzione Compartimentale TOSCANA LIGURIA UMBRIA con responsabilità Automobile Club di FIRENZE							
VALUTAZIONE FINALE							
A	B	C	D	E	F	G = (F / E) x 100	H = (G x B) / 100
Obiettivi della performance della struttura organizzativa	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	PUNTEGGIO (*)
FORMAZIONE	20						
Formazione Centrale	60	n. corsi nazionali erogati/n. corsi previsto dal Piano di Formazione per il 2016	Archivi DRU/Direzione Compartimentale	1	11		
Formazione Territoriale	40	n. Sessioni di interesse formativo territoriale erogati in collaborazione con il formatore centrale	Archivi DRU/Direzione Compartimentale	1	8		
Obiettivi collegati alle attività gestionali	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	PUNTEGGIO (*)
Monitoraggio Unità Territoriali	40						
Sperimentazione sistema di controllo attività a rischio di corruzione Unità Territoriale del Compartimento	50	verifiche sulle unità locali del Comparto	Posta elettronica Direzione Compartimentale	2	0		
Ispezione presso Unità Territoriali su richiesta del segretario generale	50	ispezioni effettuate/ispezioni richieste	Posta elettronica Direzione Compartimentale	0	0		
Monitoraggio AA.CC.	40	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	PUNTEGGIO (*)
Miglioramento della funzione di sviluppo e coordinamento dell'attività associativa della regione	50	Riunioni di coordinamento con i Direttori dell'area Compartimentale	Resoconto riunioni - archivio Direzione Attività Associative e Gestione Sviluppo Reti	6	8		
	50	Segnalazioni e interventi correttivi/n° scostamenti rilevati rispetto al trend associativo	Resoconto riunioni - archivio Direzione Attività Associative e Gestione Sviluppo Reti	85	85		
TOTALE	100%	-	-	-	-	-	
(*) In attesa valutazione OIV							
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)							

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ANNO 2016								
DIREZIONE COMPARTIMENTALE LAZIO ABRUZZO E SARDEGNA								
		VALUTAZIONE FINALE						
Obiettivi della performance della struttura organizzativa	Peso % (di cluster)	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)	
MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO	30%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)	
Presentazione agli organi di modelli organizzativi di accorpamento/aggregazione di articolazioni territoriali	60%	n. nuovi progetti di articolazione territoriale degli AC	Archivio Direzione Compartimentale	n. 1	n.1 nuovi progetti di articolazione territoriale degli AC			
Supporto per l'attuazione sul territorio delle iniziative di funzioni sottoposte alla valutazione di massima degli Organi	40%	n. modelli aggiuntivi da avviare	Archivio Direzione Compartimentale	n.2	n. 2 modelli aggiuntivi da avviare			
PRODUTTIVITA'	10%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)	
Media coefficiente di produttività dell'area di competenza	60%	coefficiente standard	Sistema Informativo	minimo: da 80 a 95 massimo: oltre 95	Coefficiente medio anno 2016			
Media aggiornamento della media bimestrale delle formalità lavorate giornalmente (Protocollo CCI 16/7/2015)	40%	% di aggiornamento	Sistema Informativo	Uguale o superiore al 98% delle formalità entrate	Coefficiente medio annuo 2016			
FORMAZIONE	10%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)	
Formazione Centrale	50%	n. corsi nazionali /n. corsi previsti dal Piano di Formazione per l'anno 2016	Archivi DRU/Direzione Compartimentale	100%	100%			
Formazione Territoriale	50%	n. corsi di interesse formativo locale erogati/n. corsi locali previsti dal Piano di Formazione per l'anno 2016	Archivi DRU/Direzione Compartimentale	100%	100%			
TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	10%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)	
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione	30%	Partecipazione del personale in servizio della Direzione Compartimentale alla sessione formativa specifica erogata	Archivio Direzione Compartimentale	al 100%	100%			
	70%	Erogazione di corsi di formazione specifica per i Responsabili di Automobile Club del territorio di riferimento			100%			
MONITORAGGIO ATTIVITA' A RISCHIO	20%	Indicatore	Fonte	Target	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)	
Monitoraggio e controllo ore di lavoro in eccedenza a seguito di alert del sistema	30%	Controlli realizzazione piani di riduzione ore per le sedi competenza	report	100%	100%			
Controllo ticket mensa erogati	30%	Controlli buoni pasto maturati/quantità erogate per tutti i Direttori/Responsabili di Automobile Club anche di livello dirigenziale	report	100%	100%			
Sistema di controllo attività a rischio di corruzione delle Unità Territoriali del Compartimento	40%	n. controlli	attestazioni sui controlli di secondo livello svolti	<1000= 0% da 1000 a 2500 in proporzione >2500 = 100%	100%			
MONITORAGGIO AUTOMOBILE CLUB	20%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	Target di fine anno	% conseguimento obiettivo rispetto al target (*)	Punteggio (*)	
Miglioramento della funzione di sviluppo e coordinamento dell'attività associativa della regione	50%	n. riunioni di coordinamento con i Direttori dell'Area Compartimentale	Resoconto riunioni - Archivio Direzione Attività Associtative e Gestione Sviluppo Reti	6 riunioni anche tramite videoconferenze	6 riunioni anche tramite videoconferenza			
	50%	n. segnalazioni e interventi correttivi/n. scostamenti rilevati rispetto al trend associativo	Archivio Direzione Attività Associtative e Gestione e Sviluppo Reti	100%	100%			
	100%							
(*) In attesa di Valutazione								
Data e Firma per accettazione (Titolare)								

SEZIONE 2) AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI

SEZIONE 2) AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI

L'Automobile Club d'Italia (ACI) è un Ente pubblico federativo che associa gli Automobile Club (AC) provinciali e locali regolarmente costituiti, rappresentativi, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza, di interessi generali in campo automobilistico.

Per effetto della già citata delibera CiVIT n.11/2013, che unifica in capo all'ACI gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n.150/2009, la presente consuntivazione illustra anche i risultati di performance conseguiti territorialmente dagli AC. Gli AC, ad eccezione di un Sodalizio, aderiscono all'OIV dell'ACI.

In particolare, nella presente sezione si riferisce in ordine alla rendicontazione del 2016 degli AC federati, per i quali i relativi dati vengono illustrati in maniera sintetica secondo lo stesso ordine tematico seguito per l'ACI.

Pertanto, ferma restando l'analisi di contesto esterno illustrata al paragrafo 1.1, la presente sezione risulta articolata nelle seguenti quattro macroaree di interesse degli Automobile Club: 1) l'amministrazione, 2) i risultati raggiunti, 3) risorse, efficienza ed economicità, 4) pari opportunità.

2.1 L'amministrazione

Ai sensi dell'art. 36 dello Statuto ACI, gli Automobile Club svolgono nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'ACI, le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso (art. 4 dello Statuto), presidiando sul territorio i molteplici versanti della mobilità a favore della collettività e delle istituzioni.

Gli stessi AC svolgono servizi associativi, attività di assistenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, attività assicurative, attività di collaborazione con le Amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità, ed attività di promozione dello sport automobilistico.

Non svolgono, invece, alcun ruolo nella gestione del Pubblico Registro Automobilistico.

Tenuto conto dell'omogeneità degli scopi istituzionali, pur essendo Enti autonomi con propri Organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale, gli Automobile Club sono legati all'ACI dal vincolo federativo, che si estrinseca attraverso:

- la partecipazione di diritto di tutti i Presidenti degli AC all'Assemblea dell'ACI;
- la presenza di una rappresentanza di Presidenti degli AC di ogni singola Regione in seno al Consiglio Generale ACI;
- l'approvazione da parte degli Organi dell'ACI dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi degli AC, nonché dei Regolamenti elettorali;
- il potere dell'Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione;
- il ruolo di raccordo svolto dai Direttori degli AC che appartengono ai ruoli dell'ACI.

Responsabile della complessiva gestione dell'AC è il Direttore che, ai sensi dello Statuto, è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI, con qualifica *dirigenziale o non dirigenziale*.

Il Direttore assicura la corretta gestione tecnico-amministrativa dell'AC, in coerenza con le disposizioni normative e con gli indirizzi ed i programmi definiti dagli Organi dell'ACI, in qualità di Federazione degli stessi AC.

Nell'ambito della propria competenza territoriale, il Direttore garantisce l'attuazione dei programmi, degli obiettivi e dei piani di attività di Federazione, nonché l'attuazione degli ulteriori programmi definiti dagli Organi dell'AC, sottoposti a validazione del Comitato Esecutivo dell'ACI ai fini della verifica di coerenza rispetto alle linee di indirizzo strategico della Federazione.

Gli obiettivi di performance organizzativa degli Automobile Club coincidono con gli obiettivi di performance individuale del Direttore, escluse le competenze manageriali. Tali obiettivi risultano riferiti, oltre che alle iniziative strategiche di Federazione, anche ad eventuali progettualità locali approvate dai Consigli Direttivi nell'ambito dei piani di attività.

In questo modo, la pianificazione dell'ACI e degli AC risulta integrata in un sistema coerente ed omogeneo di iniziative, che tendono a favorire sul territorio nazionale una univoca identità di Federazione di Enti preposti al presidio istituzionale delle tematiche in materia di automobilismo.

2.1.a) i dipendenti

I sistemi organizzativi degli AC sono caratterizzati da assetti snelli e flessibili, tali da rispondere in maniera adeguata alle esigenze dell'utenza e degli *stakeholder*.

Peraltro, in un'ottica di razionalizzazione dei costi di ciascuna struttura, ferma restando in capo agli AC l'azione di indirizzo, monitoraggio e controllo delle attività svolte al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di Federazione, viene demandato ad organizzazioni strumentali esterne lo svolgimento di attività a carattere più propriamente tecnico.

Conseguentemente, le dotazioni organiche degli Enti si attestano su valori numericamente non significativi, con prevalente inquadramento nell'area C.

L'estrema dinamicità del contesto sociale in cui operano gli AC impone un'attenzione particolare alla formazione delle risorse umane, attraverso percorsi formativi e di professionalizzazione anche *on the job*.

Si riportano di seguito tabelle riepilogative del personale in servizio presso ciascun AC.

AUTOMOBILE CLUB
Risorse in servizio nel 2016

	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5	TOTALE	NOTE
ACIREALE									2			2	
AGRIGENTO						1						1	
ALESSANDRIA						1						1	
ANCONA				1								1	
AOSTA												0	
AREZZO												0	
ASCOLI PICENO				1								1	
ASTI												0	
AVELLINO							1					1	
BARI						3						3	n. 1 risorsa B3 in comando da Comune di Roma
BELLUNO									2			2	
BENEVENTO				1								1	
BERGAMO							2	4			2	8	n. 3 risorse C2 in part time 80%
BIELLA				1		1						2	n. 1 risorsa B1 in comando presso Inps dal 16/6/12 e in comando presso Inail dal 1/1/2016
BOLOGNA								1				1	
BOLZANO							2					2	
BRESCIA					3	2		3	1	1		10	
BRINDISI									2			2	
CAGLIARI												0	n. 1 risorsa C2 in part time al 83,33% dal 01/11/2015
CALTANISSETTA												0	
CAMPOBASSO										1		1	
CASERTA												0	n. 1 risorsa C3 in part time al 50%
CATANIA												0	
CATANZARO												0	
CHIETI										1		1	
COMO				2								2	
COSENZA												0	
CREMONA				1								1	
CROTONE												0	
CUNEO				1		1		1	1	1		5	
ENNA		1	1	2								4	n. 1 risorsa A2 al 50% contratto a tempo determinato n. 2 risorsa B1 al 50% contratto a tempo determinato
FERRARA								1				1	
FIRENZE						1		2	1			4	
FOGGIA							2					2	
FORLI' - CESENA									1			1	n. 1 risorsa C3 in part time al 91,67% da 09/2016
FROSINONE				2	1			2				5	
GENOVA						3			2			5	
GORIZIA				3			1					4	n. 1 risorsa B1 in part time al 83,33% -n.1 risorsa B1 in part time al 64,00%-n.1 B1 risorsa in part time 88,00%
GROSSETO						2						2	n. 1 risorsa B3 in part time al 66% fino al 30/6/2016
ISERNIA												0	
IVREA												0	n. 1 risorsa B2 in part time al 50%
LA SPEZIA						3		1	1			5	n. 1 risorsa C2 in distacco presso altre Amm. dal 1/10/2012 n. 1 risorsa C3 in distacco ad Aci
L'AQUILA												0	n. 1 risorsa B1 in part time
LATINA				2								2	
LECCE	1					1			1			3	

	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5	TOTALE	NOTE
LECCO				4		2						6	n. 2 risorsa B1 in part time al 60% - n. 1 risorsa B1 in part time al 50% - n. 1 risorsa B1 in part time al 69,44% - n. 1 risorsa B3 in part time al 69,44% - n. 1 risorsa B3 in part time al 60% - in utilizzo al PRA Lecco
LIVORNO						1		2				3	n. 1 risorsa C2 in part time al 66,66%
LUCCA									1			1	n. 1 risorsa C3 in part time per 25 ore
MACERATA						1						1	n. 1 risorsa B2 in comando altro Ente - n. 1 risorsa B1 in part time al 50%
MANTOVA						1			1			2	
MASSA CARRARA										1	1	2	
MATERA								1				1	
MESSINA												0	
MILANO			1	3			3				3	10	n. 1 risorsa B1 dal 31/7/2016 in comando presso AC Bari n. 1 risorsa C1 dimessa al 31/3/2016 - n. 1 risorsa C5 part time al 77,80%
MODENA				1		2	2	1	2			8	
NAPOLI							1					1	
NOVARA				4								4	n. 1 risorsa B1 in part time al 72%
NUORO												0	Pianta organica in attesa di approvazione dal ministero da 11/2013
ORISTANO								1				1	n. 1 risorsa C2 in comando presso ACI dal 1/1/2014
PADOVA												0	
PALERMO												0	
PARMA			2		2	1						5	
PAVIA					2	3	3	1	2			11	
PERUGIA												0	
PESARO					1							1	
PESCARA												0	
PIACENZA				1	1	2	1	1		1		7	n. 1 risorsa C1 distacco al Pra dal 1/6/2015
PISA					2	2			3			7	n. 1 risorsa B2 collocata in Tfs dal 31/5/2016
PISTOIA				2					5			7	n. 1 risorsa B1 in part time al 75%
PONENTE LIGURE							5					5	n. 1 risorsa C1 in part time al 66,66% - n. 1 risorsa C1 in TFR dal 1/09/2016 - n. 1 risorsa C1 in comando c/o ACI dal 1/6/2015
PORDENONE					1			2	1			4	
POTENZA												0	
PRATO				1			1					2	n. 1 risorsa B1 in part time al 67% - n. 1 risorsa B1 in distacco c/o altra amministrazione
RAVENNA				1			1					2	n. 1 risorsa C1 in part time al 50%
REGGIO CALABRIA												0	
REGGIO EMILIA						6			1			7	
RIETI							1					1	n. 1 risorsa C1 in utilizzo al 50% presso UT Rieti dal 1/11/2016
RIMINI										1		1	
ROMA									2		1	3	
ROVIGO												0	n. 2 Risorse B1 in comando presso ACI
SALERNO									2	2		4	
SASSARI											1	1	
SIENA						1		1				2	
SIRACUSA												0	
SONDRIO					1							1	
TARANTO												0	
TERAMO							1					1	n. 1 risorsa B1 in part time 27 ore settimanali - 75%
TERNI						2						2	n. 1 risorsa C2 in Tfs dal 1/7/2016

	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5	TOTALE	NOTE
TORINO						2		3	1	2		8	n. 1 risorsa C2 in part time al 60% - n. 1 risorsa C3 in part time al 86,11%
TRAPANI												0	
TRENTO							1					1	
TREVISO						1						1	n. 1 risorsa B3 in part time al 83,33%
TRIESTE							1					1	n. 1 risorsa B1 concorso espletato nel 2012
UDINE												0	
VARESE		2			3	1	3		1			10	n. 1 risorsa C1 in part time al 66,67%
VENEZIA					1							1	n. 1 risorsa B2 dal 1/1/2016
VERBANIA					1	1		1				3	
VERCELLI									2			2	
VERONA						1			1			2	
VIBO VALENTIA												0	
VICENZA								2	1	1		4	
VITERBO												0	

b) la struttura

Nel 2016 l'articolazione degli AC è risultata così articolata:

26 Direzioni di AC dirigenziali di II fascia;

77 Automobile Club gestiti da funzionari incaricati con inquadramento non dirigenziale;

5 Direzioni compartimentali, già citate, che svolgono anche funzioni di impulso e coordinamento rispetto agli AC.

2.2 I risultati raggiunti

In coerenza con quanto già illustrato in ordine al vincolo federativo che lega gli AC all'ACI, il processo di individuazione e di assegnazione degli obiettivi degli AC è stato realizzato in stretta connessione con il ciclo di pianificazione dell'ACI.

Con riferimento al 2016, gli obiettivi degli AA.CC. risultano prevalentemente incentrati su quattro macro-aree:

- 1) ambito economico- finanziario;
- 2) attività associativa diretta;
- 3) trasparenza/anticorruzione;
- 4) progetti.

Per l'area di cui al punto **1)** sono stati individuati due obiettivi, il primo riferito al margine operativo lordo (MOL), il secondo connesso al rispetto dell'equilibrio finanziario di ciascun AC.

L'area associativa, punto **2)**, ha riguardato l'incremento della produzione associativa 2016 rispetto al 2015 al netto dei canali Aci Global e Sara, l'incremento della produzione fidelizzata e l'incremento della percentuale delle e-mal acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali nel 2016 (al netto dei rinnovi automatici). In relazione alla gestione delle reti sono stati individuati obiettivi riferiti ad incontri con le delegazioni ed alla formazione su tematiche commerciali.

Per quanto riguarda il punto **3)**, l'attività si è incentrata sulla formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e sull'assolvimento degli obblighi relativi alla pubblicazione e comunicazione dei dati normativamente previsti in materia di trasparenza a carico di ciascun AC.

Le attività progettuali di cui al punto **4)** hanno riguardato principalmente gli ambiti associativi e della sicurezza stradale con particolare attenzione alle seguenti tematiche:

- *Educazione alla sicurezza stradale: TrasportAci Sicuri, Due ruote sicure, attività rivolte a giovani/adulti;*
- *ACI Storico.*

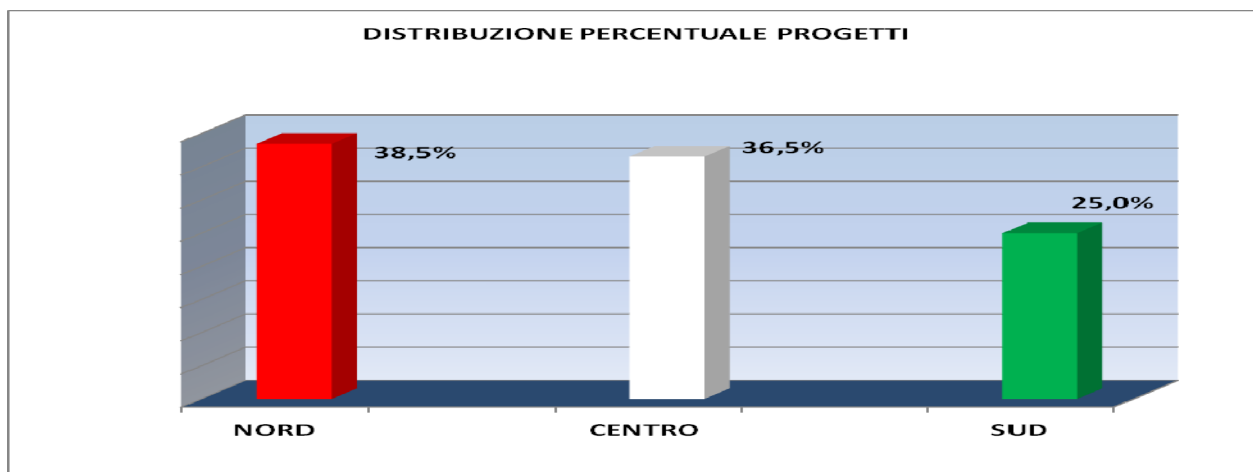
Ad integrazione delle iniziative di cui sopra, gli AC hanno realizzato anche ulteriori progettualità locali, come illustrate nel successivo paragrafo.

2.2.a) Obiettivi legati alle progettualità locali

Sul territorio **37** AC hanno sviluppato **52** progettualità locali. Gli obiettivi di performance individuale dei Direttori dei rimanenti AC sono stati legati a progettualità/iniziative attuative degli obiettivi strategici di Federazione, non avendo i Consigli Direttivi degli stessi AC deliberato per il 2016 la realizzazione di ulteriori iniziative locali.

Come sintetizzato nel grafico di seguito rappresentato, dei **37** AC, il **38,5%** si colloca nell'area geografica del Nord con **20** progettualità, il **36,5%** nell'area del Centro con **19** progetti ed il **25%** nell'area del Sud con **13** progetti.

AREA GEOGRAFICA	PROVINCE CON PROGETTI	NUMERO PROGETTI	%PROGETTI
NORD	12	20	38,5%
CENTRO	17	19	36,5%
SUD	8	13	25,0%
TOTALI	37	52	100,0%



L'analisi dei contenuti evidenzia quanto segue:

- la più alta percentuale di iniziative progettuali (il **48,10%**), ha riguardato lo sviluppo di servizi ed attività rivolti a rafforzare il ruolo degli AC verso gli altri referenti istituzionali nel settore dell'automobilismo e della mobilità, così come a rafforzare il senso di appartenenza al Club. La comunicazione istituzionale è stata rivolta non solo ai Soci, ma più in generale ai cittadini ed alle istituzioni, con l'obiettivo di diffondere la cultura della mobilità ed i valori legati all'uso corretto dell'automobile. In particolare, i progetti hanno riguardato l'organizzazione di convegni, incontri, dibattiti, mostre ed eventi, quali ad esempio, il progetto **"Attivazione e sviluppo nuovo sito web istituzionale www.acimodena.it" dell'AC Modena**: si tratta di un'iniziativa che risponde all'esigenza individuata per il 2016 di rinnovare il sito web in maniera più funzionale.
- Il **28,80%** delle iniziative progettuali si è incentrato nel settore della sicurezza e dell'educazione stradale ed ha avuto come elemento caratterizzante il coinvolgimento dei giovani anche attraverso incontri formativi organizzati negli Istituti scolastici primari e secondari. Vanno annoverate, al riguardo, le iniziative sotto riportate.

AC Udine con il progetto "Safe Bike Udine". Sono state svolte attività in aree appositamente attrezzate e piste ciclabili, nelle quali istruttori specializzati hanno illustrato ai ragazzi le norme principali sull'uso corretto e sicuro della bicicletta in strada. Al progetto hanno partecipato oltre 100 studenti delle classi 4° e 5° delle scuole primarie e della 1° classe delle scuole secondarie di primo grado, accompagnati da genitori e insegnanti. Un resoconto della manifestazione è stato pubblicato sul sito Europeo di E.R.S.C. (European Road Safety Council) tra le attività educative e promozionali di sicurezza delle strade.

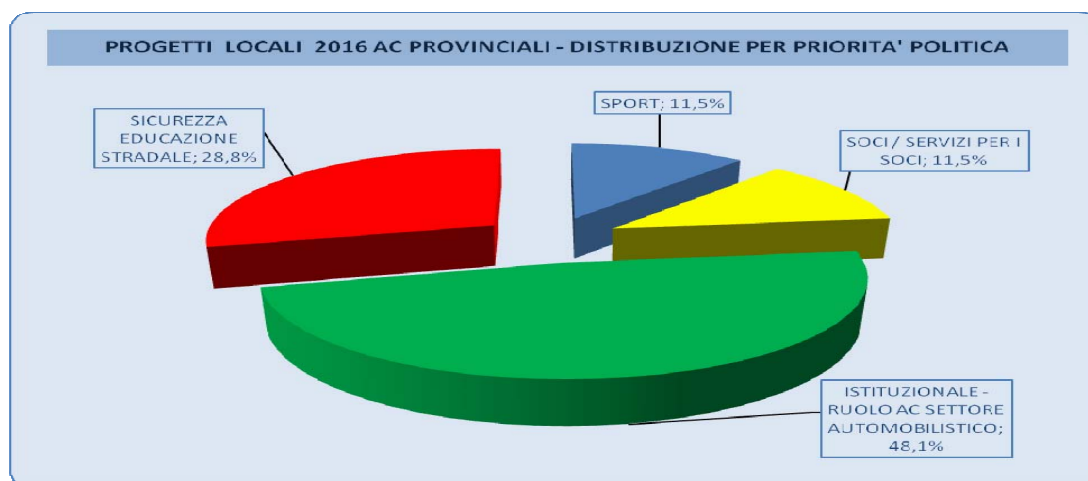
AC Vercelli con due progetti: 1) "Guidare in sicurezza a settant'anni e oltre". L'iniziativa si è svolta nell'ambito della settimana dedicata alla sicurezza stradale ed ha evidenziato l'importanza dell'uso dell'automobile per il benessere dell'anziano nelle attività quotidiane; **2) Conferenza "Graffiti dell'anima".** L'incontro, tenutosi presso il Teatro Civico di Vercelli il 28/9/2016 nell'ambito della settimana della sicurezza stradale (26/9/2016–1/10/2016), ha avuto lo scopo di sensibilizzare gli adolescenti ad un corretto comportamento alla guida attraverso le testimonianze riportate nel libro "Graffiti dell'anima" di persone, direttamente o meno, coinvolte in incidenti stradali.

AC Caserta con il “VI Festival della vita”. Attraverso seminari formativi ed informativi rivolti a genitori, giovani e bambini, sono stati trattati i temi dell'educazione e della sicurezza stradale. Ci si è avvalsi della collaborazione di realtà associative nazionali per creare una rete a tutela della vita in ogni suo aspetto.

AC Teramo con “La sicurezza si fa strada”. Con lo slogan “Ogni volta che avremmo tolto un morto dalla strada avremo vinto “ si è svolta la giornata della sicurezza stradale il 30 maggio, in collaborazione con la Provincia, cui hanno partecipato 27 classi delle scuole medie con oltre 550 alunni. All'interno della manifestazione, con il concorso “La patente a punti” sono stati premiati con un casco 26 alunni che hanno presentato i migliori elaborati in tema di sicurezza.

- L'**11,50%** dei progetti ha riguardato iniziative di potenziamento ed integrazione dell'offerta associativa nazionale, con l'obiettivo di migliorare la gamma dei servizi con ulteriori vantaggi per i Soci in funzione delle specifiche realtà locali. Al riguardo si evidenziano, fra gli altri, sia iniziative mirate al rinnovo patente, sia il progetto svolto dall'AC Pesaro Urbino con “Bloggging Plan” che si è posto l'obiettivo di incrementare la fidelizzazione del Socio con iniziative rivolte ad una fascia di clientela più giovane.
- L'**11,50%** dei progetti ha riguardato lo sport automobilistico con l'organizzazione di competizioni sportive nazionali quali il 5° Trofeo Aci Como, lo Slalom dei trulli a Bari, la 55° Coppa Paolino Teodori ad Ascoli Piceno e la 40° edizione del rally Mille Miglia organizzata dall'AC di Brescia.
- Si riportano di seguito le rappresentazioni delle iniziative progettuali AC per 2016 sintetizzate per tipologia e un prospetto riepilogativo delle risultanze dei progetti.

PROGETTI	SPORT	SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SICUREZZA EDUCAZIONE STRADALE	TOTALE
NUMERO	6	6	25	15	52
% RISPETTO AL TOTALE	11,50%	11,50%	48,10%	28,80%	100%



PROGETTI LOCALI AUTOMOBILE CLUB 2016 PER L'ANNO 2016							
N. AC	N. progetti	AC	PROGETTO	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET ASSEGNATO	TARGET FINALE	% DI CONSEGUIMENTO OBIETTIVO RISPETTO AL TARGET (*)
1	1	Ancona	Porto la mia auto	relazione annuale	1	1	
	2		Monitoraggio attività relativa al PNSS 3° 4° 5° prot.	attività svolta	1	0	
2	3	Arezzo	La strada dei bambini che sorridono	n.questionari n.bambini	80	80	
3	4	Ascoli Piceno	55a Coppa Paolino Teodori	relazione finale	1	1	
4	5	Bari - BAT	Slalom dei Trulli GN	n.iscritti/n.partecipanti	60	124	
	6		Corso di formazione alle autoscuole Ready2GO sulla gestione di un evento ACI	n.partecipanti e n.moduli di gradimento	8	8	
	7		Concorso donatori FIDAS 18-23 anni	incremento soci	40	100	
5	8	Bergamo	32° Rally prealpi Orobiche	Equipaggi partecipanti	>80	0	
	9		2 ruote sicure - pedala e ripara	Classi a cui sono rivolti i corsi	12	12	
	10		Kart in piazza	Non valutabile			
6	11	Bologna	Raduno auto storiche	Realizzazione evento	1	1	
	12		Controlla il tuo livello	N° di singole iniziative	2	2	
7	13	Brescia	Rally Mille Miglia - 40^ edizione	Piloti partecipanti	70	128	
	14		Front Office Info Point	N° contatti	100	0	
	15		Ronde ACI Brescia	Piloti partecipanti	120	133	
	16		Guida consapevole	N° partecipanti	30	0	
8	17	Brindisi	La squadra degli Ufficiali di gara dell'AC	rassegna stampa e doc.fotografica	1	1	
	18		Senti chi parla	rapporti di visita	30	30	
9	19	Cagliari	Strade alcool free	N° conferenze	5	5	
10	20	Campobasso	Gazebo e accessori stand	analisi e acquisto	si	si	
11	21	Caserta	VI Festival della vita	n.istituzioni scolastiche/n.studenti coinvolti	6/600	9/900	
12	22	Chieti	Invito a revisione	n lettere stampate e spedite	1500	2101	
13	23	Como	35° Rally ACI Como	Svolgimento della gara	SI	SI	
14	24	Cuneo	La guida sicura nella terza età	N° convegni organizzati	1	0	
15	25	Grosseto	Apertura nuova del. Grosseto	n.delegazioni	1	1	
16	26	Ivrea	Over 70: guido anch'io in sicurezza	N° partecipanti	100	0	
17	27	L'Aquila	Servizio di monitoraggio e tracciamento dei veicoli anno 2016	n.contratti sottoscritti	150	190	
18	28	Latina	Assistenza e supporto alle delegazioni in materia di sicurezza stradale	realizzazione evento	si	si	
19	29	Lecce	ACI3days	doc.stampa e fotografica	si	si	

N. AC	N. progetti	AC	PROGETTO	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET ASSEGNATO	TARGET FINALE	% DI CONSEGUIMENTO OBIETTIVO RISPETTO AL TARGET (*)
20	30	Lecco	Rinnovo patenti e servizi online su sito	N° prenotazioni online rinnovo patente	24	215	
	31		Gestione ufficio contabilità AC Como	Adempimenti mensili contabili e fiscali	6	6	
21	32	Livorno	Concorso fotografico a tema auto per i soci dell'AC	realizzazione evento e calendario	si	si	
22	33	Lucca	ACI Lucca in giro	n.eventi organizzati	3	4	
23	34	Macerata	Patente scaduta? ACI ti aiuta	reportistica n.rinnovi	120	89	
24	35	Mantova	Concorso di eleganza per autostoriche "Città di Mantova" - 90° AC Mantova	Articoli pubblicati	1	3	
25	36	Modena	Attivazione e sviluppo nuovo sito web istituzionale www.acimodena.it	Attivazione nuovo sito web www. acimodena.it	1	1	
26	37	Pesaro	Bloggig Plan	n.visualizzazioni	500	2009	
27	38	Pescara	Corsi di guida gratuiti per studenti	n.partecipanti al concorso	40	52	
28	39	Pistoia	Concorso fotografico	n.iscritti al concorso	40	189	
	40		Ecomobility	n.partecipanti/n.visitatori	500	671	
29	41	Pordenone	Attività di telemarketing	N° soci contattati telefonicamente	330	576	
30	42	Reggio Calabria	La sicurezza e il soccorso anche sulle strade del mare	n.scuole raggiunte/n.studenti coinvolti	1+1	0	
31	43	Rieti	54° cronoscalata Rieti-Terminillo	n.iscritti/n.accessi al sito	100/1000	0	
	44		Campagna sociale 2016	n.tessere escluse ACIGLOBAL e SARA	1575 1° anno su 3	0	
32	45	Roma	Vita da Club	1) inserimento in contratto delegazioni; 2) evento divulgativo	1+1	1+1	
	46		Mobilità sostenibile, impegno nel sociale	1) stipula contratto 2) acquisto materiale e noleggio veicoli	1+1	1+1	
33	47	Salerno	Convegno sulla localizzazione degli incidenti	realizzazione dell'evento	si	si	
34	48	Sassari	Alghero Scala Piccada	N° articoli giornalistici	2	0	
	49		Convegno sulla localizzazione degli incidenti stradali nel Nord Sardegna	N° articoli giornalistici	2	0	
35	50	Sondrio	Rinnovo patenti e servizi online su sito istituzionale	N° prenotazioni online rinnovo patente	15	144	
36	51	Taranto	Sportello legale	n.incontri; n.questionari	2; 40/50	2; 40/50	
	52		Salute e sicurezza stradale	n.incontri; n.questionari	2; 100	2; 100	
	53		Giovani anziani e sicurezza stradale	n.incontri; n.questionari	2; 20/30	2; 20/30	
37	54	Teramo	La sicurezza si fa strada	n.istituti prov.li/n.studenti coinvolti	3/300	6/525	

N. AC	N. progetti	AC	PROGETTO	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET ASSEGNATO	TARGET FINALE	% DI CONSEGUIMENTO OBIETTIVO RISPETTO AL TARGET (*)
38	55	Terni	Azioni integrate per la sicurezza stradale: strade sicure 2015-2016 Orvieto	eventi "strade sicure"	4	4	
39	56	Trieste	Sicuri da subito	N° alunni partecipanti al percorso formativo	60	190	
40	57	Udine	Safe bike Udine	Manifestazione in piazza	1	1	
	58		Istagramm ACU	Progetto annullato giusto nulla osta OIV del 20.6.2016			
41	59	Vercelli	6^ giornata "Promozione socio ultra trentennale"	N° soci premiati	30	39	
	60		Graffiti dell'anima	N° studenti partecipanti	100	300	
	61		Concorso letterario "Sulla strada sicura"	N° racconti premiati	3>20	11	
	62		Pubblicazione volume "Sulla strada sicura"	N° copie stampate	500	750	
	63		Guidare in sicurezza anche a settant'anni e oltre	N° anziani partecipanti	50>100	80	
	64		Corso di educazione stradale	N° corsi erogati	1	2	
42	65	Viterbo	20° Lago Montefiascone	n.iscritti	80	118	
(*) In attesa valutazione OIV							

2.3 Risorse, efficienza ed economicità

Il paragrafo verrà redatto successivamente tenuto conto che non risultano disponibili i bilanci degli Automobile Club per l'esercizio 2016, stante la possibilità per i Sodalizi, prevista dallo Statuto, di approvare il bilancio entro il 30 giugno successivo a ciascuna annualità di riferimento.

2.4 Pari opportunità

Nell'ottica della coesione e della omogeneità di iniziative derivanti dal vincolo federativo tra gli AC e l'ACI, n. **101** (su 102) Automobile Club hanno aderito al *Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*, costituito dall'ACI in data 21 luglio 2011, in applicazione dell'art. 21 della legge 183/2010. Alcuni di tali Sodalizi hanno realizzato iniziative locali mirate a diffondere i valori in argomento.

ALLEGATI CONFORMI ALLA DELIBERA CIVIT 5/2012

TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI

Descrizione obiettivo	Ambito obiettivo	Risorse finanziarie euro (*)	Indicatori	Target	Valore consuntivo Indicatori (***)	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%) (***)
SICUREZZA STRADALE	ISTITUZIONALE	COSTI € 37.375,00	Formazione di adulti e bambini su tematiche in materia di mobilità in sicurezza	Almeno n.20.000 adulti e bambini formati		
SICUREZZA STRADALE E PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA	ISTITUZIONALE	COSTI € 950.000,00	Realizzazione di n. 1 progetto nazionale per giovani in materia di formazione all'attività sportiva (Giovani talenti per lo sport automobilistico) da realizzarsi attraverso 3 iniziative	SI		
CONSEGUIMENTO BASE ASSOCIATIVA	ASSOCIATIVO	COSTI € 1.005.142,00	n. associati al 31/12/2016	+ 1,5% rispetto al dato 2015		
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO E DI ASSISTENZA	ASSOCIATIVO	COSTI € 7.462,00	Realizzazione di un sistema di Customer Relationship Management (CRM) in ambito associativo	SI		
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI FISCALI AUTOMOBILISTICI	SERVIZI DELEGATI	INVESTIMENTI € 728.420,00	Realizzazione del nuovo archivio della fiscalità dei veicoli	Realizzazione di almeno il 50% degli archivi delle Regioni e Province convenzionate		
PERFORMANCE STRUTTURE TERRITORIALI E QUALITA' DEL SERVIZIO	PRODUTTIVITA' SERVIZIO PUBBLICO	(**)	Indice di produttività degli uffici territoriali ACI per le attività svolte in materia di gestione PRA, Tasse automobilistiche e IPT	95		
DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PRA	DIGITALIZZAZIONE	COSTI € 1.903.065,00	Estensione e consolidamento delle procedure nell'ambito del progetto <u>Semplific@uto</u> (IV annualità)	SI		
SEMPLIFICAZIONE/INNOVAZIONE DEI SERVIZI	INFORMATIZZAZIONE	COSTI € 307.270,00 COSTI € 208.449,00	N. 2 progetti di informatizzazione (A. <u>Mobile Strategy</u> , B. Auto 3D)	A) Progettazione e realizzazione di una piattaforma modulare e realizzazione di APP in materia di mobilità migliorative dei servizi ai cittadini B) Progettazione e realizzazione di una piattaforma multisided		

POTENZIAMENTO DELL'AZIONE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE PER RIDURRE LE AREE A RISCHIO	TRASPARENZA, INTEGRITA' E ANTICORRUZIONE	(**)	Implementazione del Regolamento attuativo del Piano triennale ACI di prevenzione della corruzione	Disciplina di ulteriori 3 ambiti applicativi		
MIGLIORAMENTO DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"		(**)	Adozione misure di semplificazione della sezione attraverso apposito software	SI		
PROMOZIONE DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	TRASPARENZA, INTEGRITA' E ANTICORRUZIONE	(**)	N. pagine del sito istituzionale visualizzate dagli utenti	+2% rispetto al dato 2015		
MIGLIORAMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	BILANCIO	(**)	Valore del MOL (Margine Operativo Lordo) realizzato a consuntivo 2016	se inferiore a 8 milioni, l'obiettivo non risulta raggiunto; se compreso tra 8 milioni e 15 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 50%; se compreso tra 16 e 20 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 75%; se uguale o superiore a 21 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 100%		
(*) In tabella sono rappresentate le risorse finanziarie esclusivamente dedicate al conseguimento degli specifici obiettivi di Ente, con esclusione di quelle rivolte alla realizzazione delle attività rientranti nella gestione ordinaria dell'Ente.						
(**) Per le attività contrassegnate non sussiste un utilizzo specifico di risorse finanziarie dedicate, trattandosi di obiettivi di produttività e/o di mantenimento/miglioramento qualitativo dei servizi erogati dagli Uffici nelle ordinarie attività di gestione.						
(***) In attesa valutazioni OIV						

TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	dicembre 2010	dicembre 2010	Dicembre 2016	http://www.aci.it/laci/la-federazione/amministrazione-trasparente/pagina778_sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance.html
Piano della performance 2017-2019	gennaio 2017	febbraio 2017	/	http://www.aci.it/laci/la-federazione/amministrazione-trasparente/archiviofile/aci/Disposizioni_Generali/Performance/Piano_della_performance/Piano_Performance_2017-2019_al_31.1.2017.pdf
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017-2019	gennaio 2017	febbraio 2017	/	http://www.aci.it/laci/la-federazione/amministrazione-trasparente/archiviofile/aci/Altri_contenuti/Corruzione/PIANO_TRIENNALE_ANTICORRUZIONE.pdf
Carta dei Servizi	ottobre 2015	novembre 2015	/	http://www.aci.it/laci/la-federazione/amministrazione-trasparente/pagina632_carta-dei-servizi-e-standard-di-qualit.html